



COMUNE DI PIACENZA

Schema
DUP
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023-2025

Indice generale

Premessa.....	4
1. La Sezione Strategica (SeS).....	6
1.1 Analisi delle condizioni esterne.....	6
1.1.1 Gli obiettivi individuati dal Governo.....	6
1.1.1.1 FINANZA PUBBLICA.....	7
1.1.1.2 Il piano di ripresa e resilienza (PNRR): aspetti e caratteristiche generali.....	9
1.1.2 Contesto socio-economico del Comune di Piacenza.....	12
1.1.2.1 La popolazione.....	12
1.1.2.2 Il territorio.....	15
1.1.2.3 Economia e lavoro.....	17
1.1.2.4 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata.....	26
1.1.2.5 Funzioni esercitate su delega dalla Regione.....	32
1.2 Analisi delle condizioni interne.....	33
1.2.1 Servizi pubblici locali.....	33
1.2.2 Il governo delle partecipate.....	40
1.2.3 Risorse, impieghi e sostenibilità economica e finanziaria.....	43
1.2.3.1 Entrate.....	43
1.2.3.2 Spese.....	45
1.2.3.3 Indebitamento di cassa.....	47
1.2.3.4 Programmazione in materia di patrimonio: il piano delle valorizzazioni patrimoniali e delle alienazioni.....	49
1.2.3.5 Equilibri.....	49
1.2.4 Risorse umane e struttura organizzativa.....	50
1.3 Le linee di mandato e gli obiettivi strategici.....	55
1.4 Modalità di rendicontazione ai cittadini.....	84
2. La Sezione Operativa (SeO).....	85
2.1 Parte prima.....	85
2.1.1 Descrizione degli obiettivi e dei programmi operativi dell'Ente.....	85
2.1.1.1 Elenco Progetti connessi al PNRR.....	169
2.1.1.2 Obiettivi per la prevenzione della corruzione.....	175
2.1.2 La ripartizione delle risorse finanziarie.....	176
2.1.3 Gli obiettivi e la situazione economica degli enti partecipati.....	185
2.1.3.1 Farmacie Comunali Piacentine S.R.L.....	185
2.1.3.2 Piacenza Expo S.P.A.....	190
2.1.3.3 Piacenza Infrastrutture S.P.A.....	196
2.1.3.4 Tempi Agenzia S.R.L.....	202
2.1.3.5 Tutor – Orientamento Formazione e Cultura S.C.A.R.L.....	208
2.1.3.6 Seta - Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.P.A.....	214

2.1.3.7 Leap – Laboratorio Energia Ambiente Piacenza S.C.Ar.L.....	220
2.1.3.8 Fondazione Teatri di Piacenza.....	226
2.1.3.9 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Citta' di Piacenza”	233
2.1.3.10 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Collegio Morigi – De Cesaris”	239
2.1.4 Entrate.....	244
2.1.4.1 Entrate tributarie e perequative.....	245
2.1.4.2 Trasferimenti correnti.....	247
2.1.4.3 Entrate extratributarie.....	247
2.1.4.4 Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie.....	248
2.1.4.5 Entrate da riduzione attività finanziarie.....	249
2.1.4.6 Accensione di prestiti.....	249
2.1.4.7 Anticipazioni di cassa.....	250
2.1.5 L'indebitamento.....	251
2.2 Parte seconda.....	252
2.2.1 Programmazione triennale dei Lavori Pubblici.....	252
2.2.2 La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025.....	253
2.2.3 Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023- 2025.....	259
2.2.3.1 Il Piano delle acquisizioni 2023 – 2025.....	261
2.2.4 Programma annuale per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma – anno 2023.....	262
2.2.5 Opere al livello minimo di progettazione.....	267
2.2.6 Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 – 2024.....	268
ELENCO DI RIEPILOGO DEGLI ALLEGATI:.....	268
Allegato A (schema Programma triennale dei LL.PP. 2023 - 2025).....	268
Allegato B (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023 - 2025).....	268
Allegato C (Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 – 2024 – annualità 2023).....	268

Premessa

Il decreto legislativo n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

In particolare, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, (All.4/1 al D.Lgs. 118/2011) afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente alle missioni e ai programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (bilancio, PEG, piano delle performance, piano degli indicatori, rendiconto). Questo documento si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, aventi un orizzonte temporale pari al periodo del mandato amministrativo ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Nella SeS, sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, la SeO individua gli obiettivi operativi avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Inoltre, sulla base del principio contabile della programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici.

La seconda parte della sezione operativa, invece, contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, la programmazione del fabbisogno del personale, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente, oltreché il programma biennale degli acquisti e dei servizi.

La SeO costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Con il presente DUP, si prende compiutamente atto dei principi contabili, di cui al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, più volte citato.

Si è preso come riferimento l'ordinamento delle spese secondo le missioni e i programmi del bilancio. Si precisa che la denominazione e l'articolazione delle missioni e dei programmi sono fissate dal D.Lgs. 118/2011, per cui non possono essere modificate.

Le linee programmatiche di mandato sono undici, poi declinate in obiettivi strategici, su cui si sono sviluppati gli obiettivi operativi.

La SeS si snoda per missione e per ogni missione sono indicati gli obiettivi strategici di pertinenza. Successivamente, la SeO individua per ogni programma gli obiettivi operativi di pertinenza. Gli obiettivi assegnati a ciascun programma sono considerati distinti. Tutte le attività dell'amministrazione declinate nei diversi servizi, per quanto di competenza, sono riconducibili a specifici obiettivi strategici/operativi.

Il presente modello di DUP tiene conto di quanto introdotto dal D.M. 29 agosto 2018, che ha modificato il punto 8.2 relativo al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, (All.4/1 al D.Lgs. 118/2011) e chiarisce definitivamente che gli atti di programmazione settoriale sono approvati «senza necessità di ulteriori deliberazioni» nel Dup. A tal proposito, con il presente documento vengono approvati:

- Programma triennale delle opere pubbliche;

- Programmazione del fabbisogno di personale;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Programma biennale delle forniture di beni e servizi;
- Programma per l'affidamento di incarichi;
- Opere al livello minimo di progettazione.

1. La Sezione Strategica (SeS)

1.1 Analisi delle condizioni esterne

1.1.1 Gli obiettivi individuati dal Governo

La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2022 è stata deliberata dal Consiglio dei ministri il 28.09.2022.

Le previsioni contenute in questa NADEF non tengono conto dell'azione di politica economica che potrà essere realizzata con la prossima legge di bilancio e con altre misure, in quanto spetta al governo subentrante provvedere alla definizione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2023-2025 e, successivamente, alla redazione della legge di bilancio.

Il documento si limita quindi all'analisi delle tendenze in corso e alle previsioni per l'economia e la finanza pubblica italiane a legislazione vigente.

L'analisi della situazione economica rileva che, dopo sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, le prospettive economiche appaiono ora meno favorevoli. L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento per due fattori. Il primo è l'aumento dei prezzi dell'energia, dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche e soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa intrapresa dalla Russia già nel 2021 e poi inasprita dopo l'aggressione all'Ucraina, anche in risposta alle sanzioni dell'Unione europea.

La seconda causa di rallentamento della crescita globale, strettamente legata alla prima, è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione, che ha indotto numerose banche centrali a porre fine alle politiche espansive, interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse.

Nel corso del 2022, in Italia l'impennata dei prezzi ha accresciuto il costo delle importazioni di energia, portando in deficit la bilancia commerciale dopo quasi dieci anni di ininterrotti surplus. Allo stesso tempo, l'aumento dell'inflazione ha contribuito ad un aumento del gettito fiscale superiore alle stime; l'extra-gettito così generato è stato utilizzato dal Governo per calmierare le bollette di luce e gas, per sostenere le famiglie più vulnerabili e le imprese maggiormente colpite dal rincaro dell'energia e per mitigare gli aumenti di prezzo dei carburanti.

I prossimi mesi saranno complessi alla luce dei rischi geopolitici e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli elevati. Le risorse per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti sia in innovazione, non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno quindi sostenere la crescita. In particolare il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha messo a disposizione ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale, generazionale e di genere. Oltre che dall'attuazione del PNRR, la crescita potrà essere sostenuta dalle risorse fornite da REACT-EU e dal fondo complementare nazionale e dalla realizzazione della strategia di risparmio energetico, di diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e di sviluppo delle rinnovabili, che il Governo ha messo a punto in coerenza con il piano della Commissione europea REPowerEU.

Per il 2022, si prevede che il livello tendenziale del prodotto interno lordo (PIL) aumenti al 3,3%, dal 3,1% contenuto nello scenario programmatico del DEF in aprile, grazie alla crescita superiore al previsto del primo semestre e scontando una lieve flessione del PIL nel secondo semestre.

Nel 2023, a causa dell'indebolimento del ciclo internazionale ed europeo, la crescita tendenziale prevista scende allo 0,6% rispetto al 2,4% programmatico del DEF di aprile. Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 restano invariate rispetto al DEF, rispettivamente all'1,8% e all'1,5%.

	DEF 2022 (aprile 2022) – quadro tendenziale	DEF 2022 (aprile 2022) – quadro programmatico	Nota di aggiornamento DEF 2022 (settembre 2022) - quadro tendenziale	Nota di aggiornamento DEF 2022 (settembre 2022) - quadro programmatico
2021	6,6	6,6	6,7	-
2022	2,9	3,1	3,3	-
2023	2,3	2,4	0,6	-
2024	1,8	1,8	1,8	-
2025	1,5	1,5	1,5	-

1.1.1.1 FINANZA PUBBLICA

Nelle stime aggiornate contenute nella NADEF 2022, la finanza pubblica beneficia del positivo andamento delle entrate e della moderazione della spesa primaria registrati finora nel 2022, mentre risente dell'impatto sul servizio del debito dell'aumento dei tassi di interesse e della rivalutazione del nozionale dei titoli di Stato indicizzati all'inflazione. Ciononostante, l'indebitamento netto tendenziale scende di oltre due punti percentuali rispetto al 2021, dal 7,2% al 5,1% del PIL (a fronte dell'obiettivo programmatico del 5,6%), grazie a un netto miglioramento del saldo primario.

Nel 2023 l'aggiustamento all'elevata inflazione registrato nel 2022 farà salire la spesa pensionistica; permarranno altresì gli effetti del rialzo dei tassi d'interesse e accelereranno gli investimenti pubblici, in particolare con riferimento al PNRR. Le rimanenti componenti della spesa primaria avranno, invece, una dinamica moderata; le entrate continueranno a crescere a un buon ritmo, ma inferiore a quello del 2022 per via della discesa della crescita nominale. L'indebitamento netto tendenziale a legislazione vigente viene previsto al 3,4% del PIL, al disotto dell'obiettivo programmatico del DEF (3,9%).

Per quanto riguarda il 2024 e il 2025, si conferma un andamento nel complesso moderato della spesa primaria corrente e un'elevata dinamica degli investimenti pubblici. Le entrate tributarie cresceranno moderatamente nel 2024 e più rapidamente nel 2025. L'indebitamento netto a legislazione vigente è previsto al 3,5% del PIL nel 2024 e al 3,2% del PIL nel 2025.

Nel complesso, in confronto al DEF, le proiezioni del saldo primario della PA per il 2022-25 migliorano, mentre la spesa per interessi aumenta. Ne conseguono, rispetto a quanto previsto a primavera, livelli di deficit in rapporto al PIL più bassi nel 2022 e nel 2023 e lievemente più elevati nel 2024 e nel 2025.

Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL è previsto scendere nel 2022, dal 150,3% registrato nel 2021 (rivisto al ribasso di 0,5 punti percentuali grazie ai nuovi dati Istat sul PIL nominale) al 145,4%, per poi diminuire fino al 139,3% nel 2025. Si tratta di livelli inferiori a quelli previsti nel DEF di circa due punti percentuali lungo tutto il quadriennio 2022-25.

Indebitamento netto (in % del PIL)				
	DEF 2022 (aprile 2022) – tendenziale	DEF 2022 (aprile 2022) – quadro programmatico	Nota di aggiornamento DEF 2022 (settembre 2022) – quadro tendenziale	Nota di aggiornamento DEF 2022 (settembre 2022) – quadro programmatico
2021	-7,2	-7,2	-7,2	-
2022	-5,1	-5,6	-5,1	-
2023	-3,7	-3,9	-3,4	-
2024	-3,2	-3,3	-3,5	-
2025	-2,7	-2,8	-3,2	-

Debito pubblico (in % del PIL)				
	DEF 2022 (aprile 2022) – tendenziale	DEF 2022 (aprile 2022) – quadro programmatico	Nota di aggiornamento DEF 2022 (settembre 2022) – quadro tendenziale	Nota di aggiornamento DEF 2022 (settembre 2022) – quadro programmatico
2021	150,8	150,8	150,3	-
2022	146,8	147,0	145,4	-
2023	145,0	145,2	143,2	-
2024	143,2	143,4	140,9	-
2025	141,2	141,4	139,3	-

1.1.1.2 Il piano di ripresa e resilienza (PNRR): aspetti e caratteristiche generali

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato il 22 giugno 2021 dalla Commissione Europea, è innanzitutto un piano di riforma, orientato a migliorare l'efficienza e la competitività del Paese. Tali riforme puntano a rimuovere vincoli e rallentamenti che hanno fino ad ora ridotto la produttività e gli investimenti. Questo sistema di riforme affianca le Sei Missioni del Piano, a loro volta suddivise in 16 Componenti.

L'ampio numero di riforme presenti nel Piano permette di affrontare tutti i principali fattori che impediscono la crescita: quelle nel settore dell'istruzione e della ricerca hanno il potenziale per sostenere lo sviluppo del capitale umano; le riforme in settori quali quello dei trasporti porteranno ad un aumento dell'efficienza; infine, le riforme sul funzionamento della pubblica amministrazione e del sistema giudiziario produrranno cambiamenti strutturali in grado di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa e, in definitiva, di creare un ambiente favorevole all'economia.

Tutti gli investimenti e le riforme rispettano il principio del “non arrecare danno significativo all'ambiente” e circa il 37% delle risorse del piano è destinato ad interventi in grado di garantire la transizione ecologica. Inoltre, una quota consistente delle misure contribuirà alla trasformazione digitale dell'Italia (circa un quarto delle risorse del piano).

Le sei Missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono le seguenti:

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

Le Risorse del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza

Le quote del Next Generation EU sono state ripartite non solo in base a criteri proporzionali come la numerosità della popolazione dei vari Paesi, ma anche in base a elementi perequativi come la perdita di Pil dovuta alla crisi economica, con l'intento di offrire alle economie maggiormente "provate" dalla pandemia uno strumento per una ripartenza effettiva.

Per quanto riguarda l'Italia, questo strumento garantirà risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi saranno sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi saranno finanziamenti in forma di prestiti a tassi agevolati.

Inoltre, con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari, "finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026".

In questo modo, le risorse complessive per investimenti legate al PNRR ammontano a un totale di circa 222,1 miliardi di euro.

1.1.2 Contesto socio-economico del Comune di Piacenza

1.1.2.1 La popolazione

La popolazione residente a Piacenza è pari a 103.306 abitanti registrati al 30 settembre 2022.

La percentuale di cittadini anziani è pari al 24,40% del totale, confermando la tendenza ad un invecchiamento della popolazione.

POPOLAZIONE IN CITTA'	2017	2018	2019	2020	2021	30.09.2022
popolazione residente a inizio anno	102.355	103.082	103.942	104.523	103.571*	103.356
nati	814	878	867	757	704	580
morti	1256	1270	1200	2146	1215	1004
saldo naturale	-442	-392	-333	-1389	-511	-424
immigrati	3873	3954	3648	3356	3266	2778
emigrati	2704	2700	2734	2835	2970	2404
saldo migratorio	1169	1254	914	521	296	374
variazione	727	862	581	-868	-215	-50
popolazione residente a fine anno	103.082	103.942	104.523	103.655	103.356	103.306

*dato ricalcolato

Popolazione residente totale (al 30 settembre 2022)				
Fasce di età	maschi	femmine	totale	% fascia sul totale
da 0 a 5 anni	2.521	2.311	4.832	4,68
da 6 a 13 anni	3.765	3.567	7.332	7,10
da 14 a 29 anni	8.541	7.821	16.362	15,84
da 30 a 64 anni	24.527	25.049	49.576	47,99
da 65 anni in poi	10.457	14.747	25.204	24,40
Totale	49.811	53.495	103.306	100,00

NUCLEI FAMILIARI												
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Numero componenti famiglia	n° famiglie	%	n° famiglie	%	n° famiglie	%	n° famiglie	%	n° famiglie	%	n° famiglie	%
1	19.150	39,98	19.879	40,23	19.742	40,55	19.916	41,06	20.141	41,52	20.438	41,73
2	13.644	28,48	13.611	28,31	13.792	28,33	13.636	28,12	13.495	27,82	13.677	27,93
3	7.971	16,64	7.666	16,42	7.773	15,97	7.626	15,72	7.606	15,68	7.568	15,45
4	5.068	10,58	5.162	10,62	5.207	10,70	5.144	10,61	5.061	10,43	5.071	10,35
5	1.397	2,92	1.465	2,95	1.465	3,01	1.458	3,01	1.507	3,11	1.503	3,07
6	487	1,02	520	1,06	507	1,04	525	1,08	513	1,06	511	1,04
7	127	0,27	139	0,27	142	0,29	132	0,27	128	0,26	145	0,30
8	33	0,07	38	0,07	35	0,07	40	0,08	32	0,07	38	0,08
9	15	0,03	11	0,03	13	0,03	12	0,02	14	0,03	13	0,03
10	9	0,02	7	0,02	7	0,01	7	0,01	5	0,01	6	0,01
11	3	0,01	2	0,00	1	0,00	2	0,00	3	0,01	2	0,00
12			2	0,00	2	0,00	2	0,00	2	0,00	2	0,00
13									1	0,00		
TOTALE	47.904	100,00	48.502	100,00	48.686	100,00	48.500	100,00	48.508	100	48.974	100

Il valore con la massima frequenza corrisponde alle famiglie composte da una sola persona.

Nel Comune di Piacenza risiedono, in base ai dati aggiornati al 30 settembre 2022, 20.811 cittadini stranieri, che costituiscono il 20,15% della popolazione.

Stranieri residenti	2017	2018	2019	2020	2021	30.09.2022
n. abitanti	19.146	19.890	20.562	20.672	20.594	20.811
% sul totale residenti	18,58	19,14	19,67	19,94	19,92	20,15

Popolazione straniera residente (al 30.09.2022)				
Fasce di età	maschi	femmine	totale	% sul totale residenti
da 0 a 5 anni	875	814	1.689	1,63
da 6 a 13 anni	1.118	1.032	2.150	2,08
da 14 a 29 anni	2.388	2.040	4.428	4,29
da 30 a 64 anni	5.678	5.855	11.533	11,16
da 65 anni in poi	322	689	1.011	0,98
Totale	10.381	10.430	20.811	20,15

1.1.2.2 Il territorio

Superficie in Kmq. 118,46

Risorse idriche

Laghi n° 0

Fiumi e torrenti n° 3

Strade

Statali km. 4,50

Provinciali km. 15,40

Comunali km. 380,84

Vicinali km. ---

Autostrade km. 25,8

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	SI	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) adottati con D.C.C. n° 13 del 15.04.2014.
Piano regolatore approvato	SI	PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) approvati con D.C.C. n. 23 e 24 del 6.06.2016.
Programma di fabbricazione	NO	
Piano edilizia economica e popolare	NO	

Piano insediamenti produttivi

- Industriali NO
- Artigianali NO
- Commerciali NO
- Altri strumenti:

P.A.E. (Piano Attività Estrattive)	Provincia di Piacenza con DCP n. 124 del 21.12.2012 (approvazione PIAE con valenza di PAE). In corso di revisione
P.U.T. (Piano Urbano del Traffico)	D.C.C. n. 110 del 09/05/2005 (il PUT è scaduto ed è in corso di redazione a seguito dell'approvazione del PUMS)
P.E.C. (Piano Energetico Comunale)	D.C.C. n. 54 del 10/03/2008
P.U.M.S. (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile)	D.C.C. n. 57 del 28/12/2020 e n. 58 del 29 e 30/12/2020
P.A.E.S.C. (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima)	D.C.C. n. 15 del 26/04/2021

1.1.2.3 Economia e lavoro

Il quadro economico internazionale

Secondo il World Economic Outlook (WEO), il report sulla situazione economica globale pubblicato dal Fondo Monetario Internazionale nel mese di ottobre 2022, l'economia mondiale si espanderà del 2,7% nel 2023, in calo rispetto al 3,2% del 2022 e al 6% del 2021.

Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi, il FMI prevede che l'inflazione globale raggiungerà il picco quest'anno all'8,8%, prima di scendere al 6,5% nel 2023 e al 4,1% nel 2024.

La guerra della Russia contro l'Ucraina continua a destabilizzare con forza l'economia globale. Oltre alla perdita di vite umane, ha determinato una grave crisi energetica in Europa, che ha fortemente aumentato il costo della vita e che ostacola l'attività economica. I prezzi del gas in Europa sono più che quadruplicati dal 2021. Inoltre cresce la prospettiva di una carenza di energia durante il prossimo inverno a causa dei tagli delle forniture dalla Russia. Il conflitto ha poi fatto alzare i prezzi dei generi alimentari sui mercati mondiali, causando serie difficoltà per le famiglie a basso reddito in tutto il mondo e specialmente nei cosiddetti Paesi a basso reddito.

Ad ostacolare la crescita pesano inoltre la crisi legata alla pandemia da Covid e il crollo del mercato immobiliare cinese.

Tutti questi fattori stanno creando un periodo "volatile" da un punto di vista economico, geopolitico e climatico.

Il FMI ha precisato che più di un terzo dell'economia globale assisterà a due trimestri consecutivi di crescita negativa, mentre le tre principali economie – Stati Uniti, Unione europea e Cina – continueranno a indebolirsi. L'Italia assieme alla Germania sarà tra i primi Paesi europei ad entrare in recessione.

Il Fondo Monetario guarda anche alle conseguenze nei mercati emergenti e in via di sviluppo. Il dollaro forte e la guerra in Ucraina stanno aumentando i costi per il cibo e l'energia importati, mentre queste economie devono ancora riprendersi dai danni causati dalla pandemia. Circa il 60% delle nazioni più povere del mondo si trova o è a rischio di stress da debito ed è incapace di far fronte ai propri obblighi finanziari.

Secondo le Previsioni Economiche Estive della Commissione Europea pubblicate a luglio 2022, la crescita dell'Eurozona rallenterà al 2,6% nel 2022 e all'1,4% nel 2023. Sono simili i valori di crescita relativi all'economia dell'Unione Europea (UE): 2,7% nel 2022 e 1,5% nel 2023. La guerra della Russia contro l'Ucraina continua ad incidere negativamente sull'economia dell'UE, che rimane particolarmente vulnerabile agli sviluppi dei mercati energetici a causa dell'elevata dipendenza dai combustibili fossili russi.

Nel 2022 nell'Eurozona l'inflazione toccherà il livello record del 7,6%, mentre nel 2023 dovrebbe scendere al 4%. La guerra in Ucraina ha esercitato ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi dell'energia e delle materie prime alimentari aumentando le pressioni inflazionistiche, erodendo il potere d'acquisto delle famiglie e innescando una risposta di politica monetaria più rapida.

I rischi per le prospettive della crescita e dell'inflazione dipendono fortemente dall'evoluzione della guerra ed in particolare dalle sue implicazioni per l'approvvigionamento di gas in Europa. La Commissione europea sottolinea che nuovi aumenti dei prezzi del gas potrebbero far salire ulteriormente l'inflazione e soffocare la crescita.

Nella tabella che segue sono riportate le previsioni di crescita del PIL desunte dal *World Economic Outlook* e dalle Previsioni Economiche della Commissione Europea.

	FMI- World Economic Outlook (WEO) Ottobre 2022 crescita del PIL			Commissione Europea- Previsioni Economiche Estive Luglio 2022 crescita del PIL		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Crescita globale	6,0%	3,2%	2,7%	-	-	-
Stati Uniti	5,7%	1,6%	1,0%	-	-	-
Cina	8,1%	3,2%	4,4%	-	-	-
Area Euro	5,2%	3,1%	0,5%	5,3%	2,6%	1,4%
UE	-	-	-	5,4%	2,7%	1,5%
Italia	6,6%	3,2%	-0,2%	6,6%	2,9%	0,9%
Francia	6,8%	2,5%	0,7%	6,8%	2,4%	1,4%
Germania	2,6%	1,5%	-0,3%	2,9%	1,4%	1,3%

Il quadro economico nazionale

Secondo le stime del **World Economic Outlook di ottobre 2022**, il rapporto sull'economia globale predisposto dal Fondo Monetario Internazionale (FMI), la proiezione del PIL italiano per il 2022 è pari al 3,2%, mentre per il 2023 la crescita stimata è negativa, pari al -0,2%.

Secondo le **Previsioni economiche estive presentate lo scorso luglio dalla Commissione europea**, il PIL italiano dovrebbe salire al 2,9% nel 2022, mentre nel 2023 la crescita dovrebbe rallentare per attestarsi allo 0,9%. Secondo la Commissione europea, l'economia italiana si è dimostrata più resiliente grazie alla vivace attività edilizia, ma la perdita del potere d'acquisto delle famiglie, il calo della fiducia di imprese e consumatori, i colli di bottiglia nell'offerta e i costi di finanziamento oscurano le prospettive. Il tasso di inflazione in Italia toccherà il livello record del 7,4% nel 2022 per poi scendere al 3,4% nel 2023.

ISTAT ha reso nota, il **5 ottobre 2022**, la stima del PIL relativa al secondo trimestre 2022, secondo cui il PIL è aumentato dell'1,1% rispetto al trimestre precedente e del 5% nei confronti del secondo trimestre del 2021. La variazione acquisita per il 2022 è pari al +3,6%.

Rispetto al trimestre precedente, tutti i principali aggregati della domanda interna sono in ripresa, con un aumento dell'1,6% dei consumi finali nazionali e dell'1,1% degli investimenti fissi lordi. Le importazioni e le esportazioni sono aumentate, rispettivamente, del 2% e dell'1,6%.

La domanda nazionale al netto delle scorte ha fornito un contributo positivo di 1,5 punti percentuali alla crescita del PIL: +1,5 punti i consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private, +0,2 punti gli investimenti fissi lordi, mentre la spesa delle Amministrazioni Pubbliche (AP) ha dato un contributo negativo pari a -0,2 punti percentuali. La variazione delle scorte ha contribuito negativamente alla variazione del PIL per -0,3 punti percentuali, così come la domanda estera netta, il cui contributo è risultato pari a -0,1 punti percentuali.

Si registrano andamenti congiunturali positivi per il valore aggiunto di industria e servizi pari in entrambi i casi all'1,1%, mentre l'agricoltura registra una diminuzione dell'1,1%.

La produzione industriale

Secondo il **rapporto diffuso da ISTAT a ottobre 2022**, ad agosto 2022 l'indice destagionalizzato della produzione industriale è stimato in aumento del 2,3% rispetto a luglio. Nella media del trimestre giugno-agosto il livello della produzione diminuisce dell'1,2% rispetto ai tre mesi precedenti.

L'indice destagionalizzato mensile mostra un aumento congiunturale sostenuto per i beni di consumo (+2,6%) e una crescita più contenuta per i beni strumentali (+1,8%) e i beni intermedi (+0,8%); viceversa, si osserva una diminuzione per l'energia (-2,3%).

Corretto per gli effetti di calendario, ad agosto 2022 l'indice complessivo aumenta in termini tendenziali del 2,9%. Si registrano incrementi tendenziali marcati per i beni di consumo (+8,6%) e in misura meno rilevante per l'energia (+1,7%) e i beni strumentali (+1,2%); diminuiscono, invece, i beni intermedi (-1,6%).

Tra i settori di attività economica che registrano variazioni tendenziali positive si segnalano la produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+51,0%), la fabbricazione di computer e prodotti di elettronica (+31,0%) e le industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+20,9%). Le flessioni più ampie si registrano nella fabbricazione di prodotti chimici (-14,6%), nella metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-11,3%) e nella fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche (-4,3%).

Il mercato del lavoro

Secondo il **rapporto diffuso da ISTAT il 30 settembre 2022**, relativo ai dati provvisori su occupati e disoccupati, ad agosto 2022, rispetto al mese precedente, diminuiscono occupati e disoccupati, mentre crescono gli inattivi.

Il calo dell'occupazione (-0,3%, pari a -74mila) si osserva per uomini e donne, per tutti i dipendenti e le classi d'età, con l'unica eccezione dei 15-24enni per i quali rimane stabile; in aumento l'occupazione tra gli autonomi. Il tasso di occupazione scende al 60,0% (-0,2 punti).

Il numero di persone in cerca di lavoro diminuisce (-1,6%, pari a -31mila unità rispetto a luglio) tra i maschi e i minori di 35 anni. Il tasso di disoccupazione totale scende al 7,8% (-0,1 punti), quello giovanile al 21,2% (-1,9 punti).

L'aumento del numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (+0,7%, pari a +91mila unità) è trasversale per genere ed età. Il tasso di inattività sale al 34,8% (+0,3 punti).

Confrontando il trimestre giugno-agosto 2022 con quello precedente (marzo-maggio 2022), si registra un aumento del numero di occupati di 85 mila unità, pari allo 0,4%. La crescita dell'occupazione registrata nel confronto trimestrale si associa alla diminuzione sia delle persone in cerca di lavoro (-3,7%, pari a -76mila unità), sia degli inattivi (-0,1%, pari a -19mila unità).

Il numero di occupati ad agosto 2022 supera quello di agosto 2021 dell'1,8% (+406mila unità). L'aumento coinvolge entrambi i sessi e tutte le classi d'età, ad eccezione dei 35-49enni tra i quali gli occupati diminuiscono per effetto della dinamica demografica; il tasso di occupazione, in aumento di 1,5 punti percentuali, sale infatti anche tra i 35-49enni (+0,7 punti) perché, in questa classe di età, la diminuzione del numero di occupati è meno marcata di quella della popolazione complessiva. Rispetto ad agosto 2021, diminuisce il numero di persone in cerca di lavoro (-14,1%, pari a -319mila unità) e il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (-2,6%, pari a -344mila).

Il quadro economico regionale

Unioncamere Emilia-Romagna ha diffuso i dati sulla natalità e mortalità delle imprese nella regione Emilia-Romagna con riferimento al 30 giugno 2022, elaborando i dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio della regione.

Al 30 giugno 2022 le **imprese registrate** in Emilia-Romagna sono risultate 449.720. Rispetto alla fine del trimestre precedente sono rimaste sostanzialmente invariate.

Nel secondo trimestre 2022, rispetto allo stesso trimestre del 2021, le iscrizioni sono aumentate, ma si è avuto un vero boom delle cessazioni. Per questa ragione la nati-mortalità ha avuto un saldo sostanzialmente nullo, mentre tipicamente risulta positivo nel secondo trimestre. Nel dettaglio, le iscrizioni nel trimestre sono risultate 6.628 e sono solo leggermente aumentate rispetto alle 6.354 dello stesso periodo del 2021. Il tasso di natalità è risalito all'1,47%. Le cessazioni sono invece salite del 70% a 6.616 con un eccezionale aumento rispetto alle 3.853 dello stesso trimestre del 2021. Il tasso di mortalità è salito anch'esso all'1,47%.

Le **imprese attive** sono salite a quota 401.235, avendo fatto registrare un leggero aumento (+0.3%) pari a 1.206 unità.

I settori di attività economica. In sintesi, il tessuto imprenditoriale regionale si è ancora ridotto in agricoltura e la tendenza negativa si è accentuata lievemente nell'industria e in modo più marcato nel commercio. Al contrario, l'andamento positivo complessivo è derivato soprattutto da un nuovo aumento delle imprese delle costruzioni e dal consolidamento del complesso dei servizi diversi dal commercio.

Nel dettaglio, la base imprenditoriale dell'agricoltura, silvicoltura e pesca si è ridotta di 769 unità (-1,4%).

L'industria ha perso 372 imprese con una leggera accelerazione della tendenza negativa che si è portata a -0,8%. Nella sola manifattura negli ultimi 12 mesi il decremento è stato di 372 imprese (-0,9%) concentrato nella moda (-143 imprese, -2,3%), in particolare, nelle confezioni (-2,2%) e nel tessile (-3,2%). In negativo i dati della fabbricazione di macchinari e apparecchiature (-71 unità, -1,8%) e della fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e apparecchiature) con una diminuzione di 59 imprese (-0,6%). Tra i segni positivi è risultato sostanziale solo l'incremento nella riparazione e manutenzione di macchine (+87 unità, +2,4%), mentre con consistenze minime è aumentata la base imprenditoriale della farmaceutica.

Di converso, il settore costruzioni ha rafforzato la tendenza positiva (+1.743 unità, +3,1%) grazie agli evidenti benefici delle misure governative di incentivo.

Si evince un incremento ridotto nel complesso dei servizi (+589 unità +0,2%), derivato soprattutto dagli altri servizi diversi dal commercio (+1.499 imprese, +1,0%). In quest'ambito, i contributi positivi maggiori sono venuti dalle attività professionali, scientifiche e tecniche (+562 unità, +3,3%) e dal supporto per le funzioni d'ufficio e delle imprese (+103 unità, +2,0%). Prosegue lo sviluppo dei servizi di informazione e comunicazione (+183 imprese, +2,0%), determinato dalla produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (+109 unità, +2,9%).

Una conferma della ripresa post-pandemica è giunta dalle attività artistiche, sportive, intrattenimento e divertimento (+118 unità, +1,9%).

Va evidenziato l'incremento delle attività finanziarie e assicurative (+211 unità, +2,3%) e dell'immobiliare (468 unità, +1,7%), settore avvantaggiato da bonus e super-bonus.

Sono rimaste sostanzialmente invariate le altre attività dei servizi, con una leggera ripresa dei servizi alla persona (+68 unità).

Risultati negativi per il settore del trasporto e magazzinaggio (-215 unità, -1,7%), determinato dal solo trasporto terrestre (-258 unità, -2,4%). Un lieve passo indietro per i servizi di alloggio e ristorazione (-98 unità, -0,3%).

L'insieme del commercio all'ingrosso e al dettaglio e della riparazione di autoveicoli e motocicli ha subito una consistente flessione delle imprese (-910 unità, -1,0%), determinata soprattutto dal primo settore (-468 unità, -1,4%) e dal secondo (-403 unità, -0,9%), mentre il terzo ha mostrato una maggiore tenuta (-0,4%).

La forma giuridica. L'incremento tendenziale delle imprese attive al termine del secondo trimestre è stato determinato da un'ulteriore accelerazione delle società di capitale (+3.971 unità, +4,1%), grazie all'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata semplificata. Al contrario, le società di persone sono di-

minuite di 1.573 unità (-2,2%), e le ditte individuali di 1.165 unità (+0,5%). Infine, è ripresa anche la tendenza alla riduzione delle società costituite con altre forme, prevalentemente date da cooperative e consorzi, che sono lievemente diminuite (-0,3%).

Gli **“Scenari per le economie locali” elaborati da Prometeia e diffusi a luglio 2022** ci permettono di esaminare la previsione macroeconomica per l'Emilia-Romagna.

La ripresa del prodotto interno lordo prevista per il 2022 è stimata al 3,2%, in considerazione dell'elevato livello di attività nel primo semestre dell'anno e dell'aspettativa di un rientro dei prezzi dell'energia. La ripresa sarà però più contenuta nel 2023 (+2,0%).

A causa della maggiore incertezza, nel 2022 la crescita dei consumi delle famiglie (+2,9%) risulterà inferiore alla dinamica del PIL e lo stesso avverrà anche nel 2023 (+1,8%). Nel 2022 i consumi privati aggregati risulteranno inferiori del 4,4% rispetto a quelli del 2019 antecedenti la pandemia.

Nel 2022 la crescita degli investimenti fissi lordi continuerà a trainare la ripresa (+10,3%) grazie all'elevato livello di attività della prima metà dell'anno. La revisione in senso restrittivo della politica monetaria e l'attesa riduzione del ritmo di crescita conterranno lo sviluppo dell'accumulazione nel 2023 (+3,8%).

La dinamica delle esportazioni regionali (+7,1%) offrirà sostegno alla ripresa. Nonostante un rallentamento della loro crescita (+3,2), le vendite all'estero continueranno a fornire un contributo positivo alla ripresa anche nel 2023. Al termine del 2022 il valore reale delle esportazioni regionali dovrebbe risultare superiore dell'11,6% rispetto a quello del 2019. Si tratta di un chiaro indicatore dell'importanza assunta dall'export e della dipendenza dai mercati esteri per sostenere l'attività e i redditi regionali a fronte di una minore capacità di produzione di valore aggiunto.

Per quanto riguarda i **settori**, nel 2022, la crescita dell'inflazione, le difficoltà nelle catene produttive e le conseguenze della guerra, giungeranno quasi a fermare la ripresa dell'attività nell'industria, mentre la crescita proseguirà più contenuta nei servizi e ancora sostenuta solo nelle costruzioni, l'unico settore che ha già superato ampiamente nel 2021 i livelli di attività del 2019 e che continuerà a trarre vantaggio dalle misure adottate a favore della ristrutturazione edilizia e dai piani di investimento pubblico.

Nel 2023 la crescita rallenterà nelle costruzioni, proseguirà contenuta nei servizi e si riprenderà nell'industria.

In dettaglio, nel 2022, la crescita del valore aggiunto reale prodotto dall'industria in senso stretto regionale è stimato all'1,6%. Nel 2023 la crescita riprenderà leggermente (+2,2%) grazie al recupero del commercio internazionale.

Nel 2022, si sta registrando una notevole crescita del valore aggiunto reale delle costruzioni (+14,1%), anche se con una dinamica leggermente inferiore a quella del 2021. La tendenza positiva subirà un deciso rallentamento nel 2023 (+2,3%), con lo scadere delle misure adottate a sostegno del settore.

La dinamica dell'inflazione e l'aumentata incertezza hanno posto un freno alla ripresa dei consumi che conterrà la tendenza positiva dei servizi nel 2022 (+3,4%).

Nel 2023 l'ulteriore rallentamento della dinamica dei consumi dovrebbe ridurre il ritmo di crescita del valore aggiunto dei servizi (+2,1%).

Il quadro regionale. Principali variabili, tasso di variazione. Fonte: Unioncamere E.R. su dati Prometeia, luglio 2022				
	2020	2021	2022	2023
Prodotto interno lordo	-9,3	7,2	3,2	2,0
Domanda interna	-9,5	7,6	4,3	2,1
Consumi delle famiglie	-12,0	5,5	2,9	1,8
Consumi delle AAPP e delle ISP	-0,1	0,9	0,8	0,4
Investimenti fissi lordi	-9,1	19,8	10,3	3,8

Importazioni di beni	-4,0	13,8	11,2	2,8
Esportazioni di beni	-6,6	11,5	7,1	3,2
Valore aggiunto ai prezzi base				
Agricoltura	-1,5	-4,4	1,9	-0,7
Industria	-11,2	13,1	1,6	2,2
Costruzioni	-5,0	18,8	14,1	2,3
Servizi	-8,7	4,4	3,4	2,1
Totale	-9,1	7,1	3,4	2,1

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel 2022 le forze di lavoro cresceranno più rapidamente dell'anno precedente (+0,3%), nonostante il rallentamento della ripresa; nel 2023 ci sarà una nuova accelerazione della loro crescita (+0,8%). Il tasso di attività, calcolato come quota della forza lavoro sulla popolazione presente in età di lavoro, riprenderà a salire nel 2022 riportandosi al 72,6% e si riprenderà nel 2023 giungendo al 73,1%, ma resterà ancora al di sotto del livello del 2019 di 1,4 punti percentuali.

Nonostante le misure di salvaguardia adottate, la pandemia ha inciso sensibilmente sull'occupazione, colpendo particolarmente i lavoratori non tutelati. Nel 2022 non si avrà una sostanziale accelerazione della crescita dell'occupazione (+0,6%) e gli occupati a fine anno rimarranno ancora al di sotto del livello del 2019 di oltre un punto e mezzo percentuale. Solo nel 2023 si avrà un'accelerazione della crescita dell'occupazione (+1,2%), ma che non recupererà ancora il livello del 2019.

Il tasso di occupazione (calcolato come quota degli occupati sulla popolazione presente in età di lavoro) nel 2020 non è sceso tanto quanto si poteva temere grazie alle misure di tutela adottate. Nel 2022 risalirà al 68,9%, un punto e mezzo al di sotto del livello del 2019, e nel 2023 non dovrebbe risalire oltre il 69,6%.

Il tasso di disoccupazione era pari al 5,5% nel 2019. Le misure di sostegno all'occupazione ne hanno contenuto l'aumento nel 2020. Nel 2022 il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere al 5,1%, per poi proseguire questa graduale discesa anche nel 2023, quando si attesterà al 4,8%.

Il quadro economico locale

Sulla base dei dati pubblicati dalla Camera di Commercio di Piacenza, lo stock delle imprese iscritte al 30 giugno 2022 nella provincia di Piacenza risulta composto da 28.975 unità, delle quali 25.819 risultano essere attive. La consistenza delle imprese registrate riscontra una crescita di 96 unità rispetto al dato rilevato alla fine del primo trimestre dell'anno (quando si contavano 28.879 imprese) e di 56 unità rispetto al dato del giugno 2021 (quando la consistenza era di 28.919 imprese). In particolare la movimentazione anagrafica complessiva rilevata nel corso dei primi sei mesi dell'anno mostra un saldo positivo di 63 unità, determinato da 872 iscrizioni e da 809 cessazioni congiunturali. Il tasso di crescita semestrale si attesta su un valore di +0,22%.

	Imprese regi- strate 30.06.2022	Iscrizioni	Cessazioni Totali	di cui: Cancellate d'ufficio	Saldo Totale	Saldo escluse cessate d'ufficio	Tasso di crescita (al netto cessazioni d'ufficio)
Piacenza	28.975	872	827	18	45	63	0,22
Emilia-Romagna	449.720	14.492	16.098	3.545	-1.606	1.939	0,43
Italia	6.070.620	184.558	182.026	28.725	2.532	31.257	0,52

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Stockview

Al 30 giugno 2022 lo stock delle Imprese Attive della provincia di Piacenza conta 25.819 unità e mostra un incremento di 30 imprese rispetto alla consistenza rilevata al 30 giugno 2021. Si conferma la dinamica positiva del comparto delle Costruzioni, che continua a beneficiare dell'effetto propulsivo degli incentivi del Governo sugli interventi di ristrutturazione/riqualificazione energetica/sismica degli edifici. Il settore dell'edilizia riscontra una crescita di 89 imprese (+2%) e raggiunge una consistenza di 4.500 unità, corrispondenti ad una quota del 17,4% del totale delle imprese registrate. Risultano in crescita anche le Attività professionali e scientifiche (+53 unità, pari a +6,1%) e il Noleggio e servizi alle imprese (+31 unità, pari al +4,9%). Dinamica negativa invece per il settore del commercio con la perdita di 70 imprese (-1,2%). Non si interrompe il trend negativo del settore primario, che perde 62 unità, attestandosi su una consistenza di 4.640 imprese agricole, corrispondenti ad una quota del 18% del totale.

Imprese attive per Sezione di Attività Economica Provincia di Piacenza Giugno 2021/2022 *Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Stockview*

Sezioni Ateco 2007	Descrizione attività	Imprese attive Giugno 2021	Imprese attive Giugno 2022	Variazione assoluta	Variazione percentuale
A	Agricoltura, silvicoltura pesca	4.702	4.640	-62	-1,3
B	Estrazioni di minerali da cave e miniere	17	16	-1	-5,9
C	Attività manifatturiere	2.429	2.414	-15	-0,6
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, ecc.	52	55	3	5,8
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	49	48	-1	-2,0
F	Costruzioni	4.411	4.500	89	2,0
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	5.749	5.679	-70	-1,2
H	Trasporto e magazzinaggio	890	876	-14	-1,6
I	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	1.898	1.894	-4	-0,2
J	Servizi di informazione e comunicazione	574	593	19	3,3

DUP COMUNE DI PIACENZA 2023-2025

K	Attività finanziarie e assicurative	598	578	-20	-3,3
L	Attività immobiliari	1.093	1.101	8	0,7
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	870	923	53	6,1
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	639	670	31	4,9
P	Istruzione	110	110	0	0,00
Q	Sanità e assistenza sociale	152	152	0	0,0
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	292	310	18	6,2
S	Altre attività di servizi	1.253	1.245	-8	-0,6
T	Attività di famiglie e conviv. come datori di lavoro	1	1	0	0,0
X	Imprese non classificate	10	14	4	40,0
TOT.	TOTALE	25.789	25.819	30	0,1

Prendendo in esame la movimentazione anagrafica delle imprese in riferimento alla forma giuridica, si conferma il trend di crescita delle società di capitale, che raggiungono una consistenza di 7.223 imprese (corrispondenti al 25% del totale) e riscontrano un saldo attivo di 99 unità, in continuità con la tendenza espansiva in atto da tempo. Risultano sostanzialmente invariate le Società di persone, che contano 4.968 realtà (pari al 17%), mentre si ridimensiona il nucleo delle Imprese individuali, che si riduce complessivamente di 51 unità e si attesta su una consistenza di 16.009 soggetti (corrispondenti al 55% del totale). Restano stabili le Altre forme giuridiche, che includono Cooperative e Consorzi, con 775 unità registrate, pari al 2,7% del totale.

Dall'analisi dei dati relativi alle diverse tipologie di impresa che compongono il sistema economico della provincia di Piacenza si possono rilevare le tendenze in atto nelle sue diverse componenti.

Lo stock delle imprese artigiane risulta composto da 7.842 unità (corrispondenti al 27,1% dell'insieme delle imprese registrate) e, dopo una lunga fase calante, inverte la rotta e rileva un piccolo incremento di consistenza, riconducibile all'espansione registrata nel comparto delle Costruzioni.

Risultano ancora in crescita le imprese straniere, pari a 3.837 realtà e corrispondenti al 13,2% dell'intera economia. Ed è proprio questo aggregato di imprese che "traina" diversi settori di attività, in primis le Costruzioni, che nell'ultimo anno registrano una crescita di 83 unità a guida straniera e contano 1.541 realtà.

Resta stabile il dato delle Imprese Femminili con 6.259 realtà corrispondenti ad una quota del 21,6% del totale delle imprese registrate.

Le imprese guidate da giovani under 35 tornano a superare le 2.000 unità e registrano un incremento di 67 soggetti rispetto al dato dello scorso anno, anche in questo caso l'incremento è collegato al trend positivo del comparto Costruzioni.

	Totale Imprese Registrate	Imprese Artigiane	Imprese Straniere	Imprese Femminili	Imprese Giovanili
--	---------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

DUP COMUNE DI PIACENZA 2023-2025

Giugno 2021	28.919	7.831	3.635	6.264	1.936
Giugno 2022	28.975	7.842	3.837	6.259	2.003

Fonte: Elaborazioni CCIAA di Piacenza su dati Stockview

1.1.2.4 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

1.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto:	Attuazione L. 104/92 per gli aspetti relativi all'integrazione scolastica dei portatori di handicap
Altri soggetti partecipanti:	Provincia di Piacenza, Comuni della Provincia, Ufficio Scolastico Provinciale, Scuole, Az.USL
Impegni di mezzi finanziari:	Determinati annualmente dall'amministrazione comunale in attuazione dell'accordo
Durata dell'accordo:	Quinquennale (dal 19/12/2012 al 19/12/2017) - prorogato fino al 19/12/2019 Proroga sino al 2023 in corso di formalizzazione. Delibera Giunta Comunale n. 15 del 17/01/2020 su Provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 123 del 10/12/2019 ref. Delibera Giunta Comunale n.14 del 26/01/2018 su Provvedimento del vice-Presidente della Provincia di Piacenza n.146 del 18/12/2017.
L'accordo è:	già operativo
Data di sottoscrizione:	30/01/2018 20/01/2020

1.2 – ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto:	Attuazione L.R. 12/2013, art. 8 – Programma per il riordino delle forme di gestione pubblica
Altri soggetti partecipanti:	Ausl di Piacenza
Impegni di mezzi finanziari:	Determinati annualmente dall'amministrazione comunale in attua-

	zione del programma
Durata:	2022-2024
Data di sottoscrizione:	29/12/2021

1.3 – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:	Accordo di programma in attuazione dell'articolo 4, comma 3, della L.R. 14/2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari"
Altri soggetti partecipanti:	Regione Emilia Romagna, Ausl di Piacenza
Impegni di mezzi finanziari:	465.000 euro Regione Emilia Romagna, Comune di Piacenza da determinare nella misura minima del 10%
Durata dell'accordo:	2018 - 2020 e comunque fino alla completa realizzazione degli interventi previsti dal programma
L'accordo è:	A causa dei ritardi nell'implementazione delle annualità 2019 e 2020, dovuti all'emergenza sanitaria, le attività previste dall'Accordo di Programma 2018/2020 sono tuttora in corso e sono state oggetto di recente proroga da parte della Regione Emilia Romagna con DGR 2296/2021
Data di sottoscrizione:	31/05/2018

1.4 – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:	Attuazione Deliberazione di Assemblea legislativa Regione Emilia Romagna n. 120/2017 di approvazione del Piano sociale e sanitario regionale 2017-2019- Piano di zona triennale per la salute e il benessere sociale del Distretto Città di Piacenza
----------	---

Altri soggetti partecipanti:	Ausl di Piacenza
Impegni di mezzi finanziari:	Determinati annualmente dall'amministrazione comunale e dall'Ausl in attuazione del programma
Durata dell'accordo:	2018 - 2020 e comunque fino alla completa realizzazione degli interventi previsti dal programma
L'accordo è:	Come previsto dall'art. 27 della L.R. 2/2003, il Piano sociale e sanitario regionale ha durata triennale ma "conserva efficacia fino all'entrata in vigore di quello successivo"; conseguentemente, nelle more dell'approvazione di un nuovo piano, successivo a quello relativo al triennio 2017-2019, si deve ritenere prorogata la validità del Piano di zona triennale e del relativo Accordo di Programma.
Data di sottoscrizione:	27/07/2018

2.1 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:	"Protocollo d'intesa per la valorizzazione e promozione turistica del patrimonio ambientale, culturale ed enogastronomico del territorio fluviale del Po piacentino"
Altri soggetti partecipanti:	Comuni rivieraschi del tratto prov.le del Po (Castel S.Giovanni, Sarmato, Rottofreno, Calendasco, Caorso, Monticelli d'Ongina, Castelvetro P.no, Villanova sull'Arda), Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative ed Enti e Società di navigazione sul Fiume (v. DGC n.62/18-3-14) ed il Centro di Documentazione Educativa (CDE) di Pc
Impegni di mezzi finanziari:	-----
Durata dell'accordo:	In vigore
L'accordo è:	In corso
Data di sottoscrizione:	26 marzo 2014

2.2 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	
Oggetto:	Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 per l'esercizio in forma associata del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo – Piacenza 1 over-st
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di: Alta Val Tidone, Agazzano, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Castel San Giovanni, Coli, Gazzola, Gragnano Trebbiense, Pianello Val Tidone, Piozzano, Rottofreno, Rovescala, Sarmato, Travo, Ziano Piacentino.
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata:	Fino alla scadenza del contratto di servizio con il gestore entrante individuato a seguito della procedura di affidamento.
L'accordo è:	in vigore.
Data di sottoscrizione:	28 febbraio 2014

2.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	
Oggetto:	Protocollo d'Intesa tra Comune di Piacenza e Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A. per la gestione della qualità dell'aria e la riduzione dell'inquinamento atmosferico.
Altri soggetti partecipanti:	Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.a. di Piacenza
Impegni di mezzi finanziari:	
Durata:	Illimitata salvo modifica e/o revoca
L'accordo è:	In vigore
Data di sottoscrizione:	Dicembre 2014

2.4 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	
Oggetto:	Convenzione per la gestione del Polo bibliotecario piacentino e del servizio di prestito intersistemico tra il Comune di Piacenza e altri enti per il triennio 2021 – 2023
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di: Piacenza, Agazzano, Alseno, Bobbio, Calendasco, Caorso, Carpaneto, Castell'Arquato, Castel San Giovanni, Castelvetro, Cortemaggiore, Fiorenzuola, Gossolengo, Gragnano, Lugagnano, Monticelli, Pianello Val Tidone, Podenzano, Ponte dell'Olio, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno, San Giorgio, Sarmato, Travo, Vigolzone e Ziano Piacentino. Altri enti partecipanti: Archivio di Stato, Conservatorio di Musica "G. Nicolini", Opera Pia Alberoni – Collegio Alberoni, Istituto Comprensivo Statale di Cadeo e Pontenure.
Impegni di mezzi finanziari:	2021: 48.584,80 € ; 2022: 60.216,00 € ; 2023: 62.780,00
Durata:	Gennaio 2021 – dicembre 2023
L'accordo è:	Convenzione approvata con Delibera di Consiglio n. 3/2021
Data di sottoscrizione:	

2.5 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	
Oggetto:	Convenzione fra Comune di Piacenza e Provincia di Piacenza per la gestione delle funzioni in materia sismica.
Altri soggetti partecipanti:	Provincia di Piacenza
Impegni di mezzi finanziari:	I richiedenti permessi che prevedono funzioni in materia sismica pagano direttamente la Provincia di Piacenza
Durata:	2022 - 2023
L'accordo è:	Già operativo
Data di sottoscrizione:	Convenzione firmata e registrata in data 2 gennaio 2019 reperto-

	rio n. 107 della Provincia di Piacenza
--	--

2.6 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	
Oggetto:	Accordo di collaborazione per la gestione del polo emiliano di digital lending Emilib
Altri soggetti partecipanti:	Comuni di: Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Regione Emilia-Romagna
Impegni di mezzi finanziari:	2022: 25.656 € ; 2023: 28.220,00 € ; 2024: 30.000,00
Durata:	Gennaio 2022 – dicembre 2024
L'accordo è:	in fase di istruzione
Data di sottoscrizione:	

1.1.2.5 Funzioni esercitate su delega dalla Regione

Riferimenti normativi:	L.R. 30.06.2003 n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro"
Funzioni o servizi:	funzioni di gestione di attività di formazione professionale.
Trasferimenti di mezzi finanziari:	erogazione regionale per retribuzione personale trasferito
Unità di personale trasferito (contestualmente al trasferimento di funzioni):	

Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Le risorse attribuite sono il frutto dell'accordo intervenuto tra i Comuni di Piacenza e Fiorenzuola d'Arda, Regione Emilia Romagna ed Amministrazione Provinciale di Piacenza e rispecchiano i presupposti e le condizioni di cui all'accordo stesso. Esse sono state ritenute congrue dagli Enti sottoscrittori con riferimento ai termini dell'accordo, in quanto la normativa regionale non consentiva il trasferimento di ulteriori risorse, tuttavia i comuni interessati hanno proposto la revisione della L.R. e un potenziamento delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

1.2 Analisi delle condizioni interne

1.2.1 Servizi pubblici locali

Sulla base del TUEL, gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La normativa nazionale in materia di servizi pubblici locali ha subito nel corso degli ultimi anni una continua evoluzione e attualmente vige il principio di conformare la gestione di tali servizi alle regole disciplinate dall'ordinamento europeo, ossia:

- 1) Affidamento ad un soggetto selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica;
- 2) Affidamento ad una società mista con socio privato industriale, scelto attraverso una gara a doppio oggetto;
- 3) Affidamento diretto ad una società partecipata direttamente dal soggetto affidatario ed a totale partecipazione pubblica, la cosiddetta "in-house".

Attualmente le funzioni di: a) organizzazione dei servizi pubblici locali; b) scelta della forma di gestione; c) determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza; d) affidamenti della gestione e relativo controllo, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei.

Il perimetro di tali ambiti è definito da norme nazionali (relativamente ad alcuni settori di interesse generale) o da norme regionali e deve essere tale da consentire economie di scala e differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio. La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali, di norma, corrisponde a quella del territorio provinciale, fatta eccezione per il servizio di distribuzione del gas naturale.

Tali ambiti hanno il ruolo di disciplinare la gestione ed il funzionamento dei servizi pubblici secondo criteri di gestione industriale promuovendo economie di scala e di efficienza. Inoltre, le deliberazioni assunte dagli organi di governo di tali ambiti sono assunte senza la necessità di ulteriori deliberazioni da parte degli enti locali che li compongono.

Infine, si ricorda che si è in attesa dell'emanazione da parte del Governo di un decreto legislativo che coordini tutta l'attuale normativa in materia di gestione dei servizi pubblici locali.

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

Gli articoli 14 e 15 del D.Lgs. n. 164/2000 hanno disciplinato il servizio di distribuzione del gas naturale stabilendo principalmente che il servizio è affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni.

L'articolo 46-bis del D.L. n. 159/2007, convertito con modificazioni dalla L. n. 222/2007, ha stabilito che *"I Ministri dello sviluppo economico e per gli affari regionali e le autonomie locali, su proposta dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e sentita la Conferenza unificata, determinano gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, a partire da quelli tariffari, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, e determinano misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione"*.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto del 19 gennaio 2011, ha determinato gli ambiti territoriali nel settore della distribuzione del gas naturale e il territorio piacentino è stato suddiviso nell'ambito territoriale minimo Piacenza 1- Ovest e nell'ambito territoriale minimo Piacenza 2 - Est.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 18 ottobre 2011 ha determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale ed il Comune di Piacenza è stato inserito all'interno dell'ambito territoriale minimo Piacenza 1 – Ovest.

I Comuni appartenenti all'ambito territoriale minimo Piacenza 1 – Ovest sono 17, ed esattamente: Agazzano, Alta Val Tidone, Bobbio, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Castel San Giovanni, Coli, Gazzola, Gragnano Trebbiense, Piacenza, Pianello Val Tidone, Piozzano, Rottofreno, Sarmato, Travo, Ziano Piacentino e Rovescala (PV).

In questo ambito, essendo presente il Comune capoluogo di provincia, la Stazione Appaltante è, sulla base della normativa, il Comune di Piacenza.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto del 12 novembre 2011, ha emanato il “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222”.

Tale decreto è stato modificato con un decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 20 maggio 2015, n. 106.

Al fine di disciplinare i rapporti fra Stazione Appaltante e Comuni concedenti, per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e successiva gestione del contratto ai sensi del decreto ministeriale n. 226 del 12 novembre 2011, in data 28 febbraio 2014 è stata sottoscritta una Convenzione dai Comuni appartenenti all'ATEM Piacenza 1 – Ovest, preventivamente approvata dai rispettivi Consigli Comunali.

All'interno dell'ATEM Piacenza 1 – Ovest, le società attualmente affidatarie del servizio di distribuzione del gas naturale sono: “2iRetegas S.p.A.”, “Unareti S.p.A.”, “Gasplus Spa” e “AP Reti Gas Spa”.

Il Comune di Piacenza, in qualità di Stazione Appaltante, deve espletare le seguenti attività:

- a) Raccolta e redazione di tutti i documenti necessari per l'espletamento della gara;
- b) Redazione del Piano d'Ambito, il quale evidenzia gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento previsti all'interno dei singoli Comuni nei 12 anni di affidamento del servizio;
- c) Redazione del bando di gara, del disciplinare di gara, dello schema di contratto di servizio e dei relativi documenti allegati;
- d) Gestione della gara;
- e) Stipulazione del contratto di servizio con l'aggiudicatario;
- f) Passaggio di consegna della rete dai gestori uscenti al gestore entrante;
- g) Vigilanza e controllo sullo svolgimento del servizio da parte dell'aggiudicatario.

I Comuni concedenti appartenenti all'ambito territoriale minimo Piacenza 1 – Ovest hanno trovato l'accordo con gli attuali gestori del servizio di distribuzione del gas naturale per addivenire ad un valore condiviso del Valore Industriale Residuo (VIR) della rete di distribuzione del gas naturale, e la Stazione Appaltante, ovvero il Comune di Piacenza, alla fine del mese di febbraio 2018, ha potuto caricare tutta la documentazione richiesta sull'apposito portale predisposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con nota del 6 aprile 2018, ha chiesto chiarimenti in merito agli elementi che hanno portato alla valutazione del Valore Industriale Residuo (VIR). La Stazione Appaltante, con nota del 26 aprile 2018 ha dato riscontro a quanto richiesto dall'Autorità.

La stessa Autorità, con nota del 21 giugno 2018, ha chiesto ulteriori chiarimenti in merito agli elementi che hanno portato alla valutazione del Valore Industriale Residuo (VIR).

Con nota del 11 ottobre 2018, è stata trasmessa all'Autorità tutta la documentazione richiesta e la stessa Autorità, con nota del 17 ottobre 2018, ha richiesto altri chiarimenti in merito alla definizione di alcuni parametri che hanno determinato il Valore Industriale Residuo.

In data 31 maggio 2019, e successivamente in data 24 giugno 2019, sono stati caricati sul portale della stessa Autorità tutti i documenti richiesti.

Con delibera n. 570 del 27 dicembre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la Regolazione Tariffaria dei servizi di Distribuzione e misura del Gas per il periodo 2020-2025 (RTDG 2020-2025), dando mandato, tra l'altro, al Direttore dell'Autorità di definire le “Modalità operative per la determinazione del valore delle immobilizzazioni nette della distribuzione del gas naturale in caso di valori disallineati rispetto alle medie di settore per la verifica degli scostamenti VIR-RAB e ai fini della stima dei valori di cui all'articolo 24 della RTDG per la pubblicazione nel bando di gara e per la successiva dichiarazione dei dati da utilizzare ai fini delle determinazioni tariffarie”.

In data 4 marzo 2020, è stata pubblicata la determina n. 4/2020 che definisce tali aspetti operativi i quali, in estrema sintesi, prevedono una verifica ed eventuale rivalutazione dei valori tariffari delle porzioni di impianto di proprietà dei gestori e dei Comuni, sia per il confronto con i VIR che per il bando di gara.

ARERA, con nota del 11 maggio 2020, ha comunicato che sta esaminando i dati forniti al fine di poter emettere una propria valutazione in merito, invitando comunque le stazioni appaltanti a verificare se i dati comunicati corrispondono a quanto indicato nella determina sopra riportata.

In base a tale nota, la Stazione Appaltante ha provveduto ad informare i Comuni concedenti e gli attuali gestori del servizio di distribuzione del gas naturale. Contemporaneamente, ai gestori è stato chiesto di verificare la situazione di valori difforni rispetto ai parametri indicati nella determina dell'Autorità n. 4/2020.

In base alle risposte pervenute, nel mese di luglio 2021, si è provveduto a riscontrare all'Autorità tutte le informazioni utili al fine di allineare i dati a suo tempo già comunicati a quanto indicato nella sopracitata determina.

In data 30 dicembre 2021, ARERA ha comunicato alla Stazione Appaltante *“di ritenere idonei, ai fini dei riconoscimenti tariffari e in relazione alla documentazione trasmessa dalla stazione appaltante dell'Atem Piacenza 1 – Ovest, i valori di VIR trasmessi mediante piattaforma informatica, essendo i suddetti valori di VIR determinati in accordo alle previsioni di cui all'articolo 28, comma 1, dell'Allegato A della deliberazione 905/2017/R/Gas”*.

A seguito di tale approvazione, si è potuto proseguire nell'effettuare le ulteriori fasi del procedimento, ossia:

- 1) Redazione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni, in base a cui i concorrenti redigeranno il piano di sviluppo dell'impianto. In particolare, il documento guida contiene:
 - a) Gli interventi di massima di estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento;
 - b) Le zone con eventuali problematiche di fornitura che necessitano di interventi di potenziamento della rete, anche in funzione della potenziale acquisizione di nuove utenze in base al grado di metanizzazione della zona e ai piani urbanistici comunali;
 - c) La relazione sullo stato dell'impianto, con indicazione delle zone con maggiore carenza strutturale, supportata dai dati di ricerca fughe degli ultimi tre anni per tipologia di impianti e per modalità di individuazione della fuga, necessari ad identificare eventuali priorità negli interventi di sostituzione.
- 2) Stesura del bando di gara.

Tali documenti sono stati presentati ai Sindaci dei Comuni appartenenti all'ATEM Piacenza 1 – Ovest nell'assemblea tenutasi il 3 maggio 2022.

Nel frattempo, si è chiesto agli attuali gestori del servizio di distribuzione del gas naturale di aggiornare la situazione della rete distributiva alla data del 31 dicembre 2021, al fine di rendere il documento guida sopra indicato il più realistico possibile.

Una volta che tali saranno pronti, gli stessi verranno inoltrati ad ARERA per l'acquisizione del parere definitivo al fine di poter pubblicare la gara.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SII)

La Regione Emilia – Romagna, tramite la legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2011, recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente", ha previsto che le funzioni svolte a livello provinciale in capo alle ex Autorità d'Ambito per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, siano svolte dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR).

L'organo di governo di tale Agenzia è costituito dal Consiglio d'Ambito, al quale partecipa un rappresentante per ogni Consiglio Locale.

Il Consiglio Locale è formato da tutti i Comuni appartenenti ad un determinato territorio provinciale.

L'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. n. 10/2008 e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento.

La L.R. 23/2011 attribuisce ai Consigli Locali (ex ATO) la competenza di individuare i bacini di affidamento del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli.

Il Consiglio Locale di Piacenza (CLPC n. 1 del 14 marzo 2013) ha deliberato di mantenere quale bacino di affidamento del Servizio Idrico Integrato quello corrispondente all'intero territorio provinciale piacentino.

Il Consiglio d'Ambito dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, con proprio atto n. 23 del 13 novembre 2013, ha deliberato di confermare, nelle more della definizione di tutti gli adempimenti necessari per il nuovo affidamento ed al fine di garantire la continuità dell'erogazione di un servizio pubblico essenziale, la gestione salvaguardata del Servizio Idrico Integrato nel territorio di Piacenza.

Il Consiglio Locale di Piacenza, con atto n. 1 del 3 febbraio 2015, ha deliberato di proporre al Consiglio d'Ambito dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, l'approvazione del Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato – Relazione Territoriale della Provincia di Piacenza e del Piano degli Interventi per il relativo periodo di affidamento. Il Consiglio d'Ambito ha approvato tale Piano con atto n. 33 del 13 luglio 2015.

Inoltre, il Consiglio Locale di Piacenza, con atto n. 6 del 3 luglio 2015, sulla base del percorso istruttorio effettuato nell'ultimo biennio, ha deliberato di proporre al Consiglio d'Ambito dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, limitatamente al bacino territoriale piacentino, di avviare le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi del Servizio Idrico Integrato.

Nel frattempo, il Consiglio Locale d'Ambito ha avviato un percorso di valutazione e di partecipazione sul tema della forma di gestione del servizio idrico integrato in relazione al risultato referendario. Il percorso, corredato da analisi di fattibilità delle diverse alternative, ha condotto ad un confronto fra l'opportunità di costituire una società mista pubblico - privata e l'affidamento del servizio tramite gara.

L'ipotesi di società mista è stata giudicata troppo onerosa a causa degli enormi oneri finanziari e patrimoniali che graverebbero sul bilancio e indirettamente anche sui bilanci degli Enti locali soci.

Il Consiglio d'Ambito, con atto n. 40 del 25 settembre 2015, ha deliberato di dare formalmente avvio, coerentemente con quanto approvato dal Consiglio Locale di Piacenza, alla procedura di gara per l'affidamento al gestore unico del Servizio Idrico Integrato nel territorio provinciale di Piacenza.

Le procedure ad evidenza pubblica, da predisporre a cura di Atersir, dovranno prevedere un adeguato coinvolgimento del territorio piacentino, anche mediante una preventiva condivisione dei documenti di gara.

Con riferimento alla durata dell'affidamento dei servizi, è stato proposto di affidare la gestione del servizio idrico integrato per non meno di anni 20 e non più di anni 25, in considerazione delle caratteristiche tecniche delle infrastrutture, quindi del lungo periodo di ammortamento degli investimenti richiesti, sempre nel rispetto del d.lgs. 152/2006 e smi.

La procedura ristretta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'articolo 7, comma 5, lettera f), della Legge Regionale n. 23/2011 e degli articoli 147 e 149-bis del D.Lgs. n. 152/2006, è stata pubblicata sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19 aprile 2016 – S76.

Tale procedura di gara è stata analoga a quella della Provincia di Rimini, la quale è stata oggetto di ricorso, presso il TAR, da parte di un partecipante.

La sentenza del TAR, confermata dal Consiglio di Stato, ha accolto tale ricorso.

Ne consegue che l'Agenzia, con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 2 del 31 gennaio 2018 ha adottato la decisione *“di revocare anche gli atti della gara per l'affidamento del SII per la provincia di Piacenza, in virtù della considerazione che, pur avendo il contenzioso descritto interessato specificamente la procedura per l'affidamento del SII per la provincia di Rimini, non si può ignorare come lo stesso sia suscettibile di avere riflessi sostanziali anche sulla coeva e del tutto analoga procedura inerente la provincia di Piacenza”*.

Inoltre, in tale delibera, si dava mandato agli uffici tecnici di ATERSIR di aggiornare l'elenco dei beni destinati all'esercizio del Servizio Idrico Integrato nel bacino di Piacenza e del relativo valore residuo da riconoscere al gestore uscente ai fini del nuovo affidamento.

Il Consiglio d'Ambito, con deliberazione n. 47 del 26 luglio 2021, ha proceduto all'approvazione dell'aggiornamento del Piano d'Ambito per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio provinciale di Piacenza.

Il Consiglio Locale di Piacenza, nella seduta del 20 settembre 2021, ha deliberato di proporre alla struttura tecnica ed al Consiglio d'Ambito, di procedere, rispettivamente in sede di stesura e di approvazione degli atti della Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006, con attenzione per i seguenti indirizzi politici:

- Si faccia riferimento esclusivamente alle previsioni di legge in materia di esternalizzazione dei servizi affidati al concessionario, ponendo in capo allo stesso la prescrizione che nei subappalti a terzi di attività “core” del servizio, preveda l'applicazione delle disposizioni attinenti ai trattamenti economici e normativi previsti dal contratto del settore di riferimento e che comunque tali sub-affidamenti siano quanto più limitati;
- Sia favorito il mantenimento dei livelli occupazionali sul territorio, in base all'art. art 173 del D.lgs. 152/2006, con inserimento della clausola sociale nella documentazione di gara;
- Sia individuato un Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18/04/2016 n. 50, che abbia approfondita conoscenza del territorio e delle modalità di svolgimento dei servizi;

- Sia fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di costituire una specifica società di scopo territoriale per la gestione del servizio nel bacino di affidamento al fine di agevolare i controlli e avere un rapporto diretto con gli enti locali gestiti dal servizio.

Il Consiglio Locale di Piacenza, nella seduta del 20 dicembre 2021, ha approvato gli atti di gara per l'affidamento del servizio idrico integrato del bacino di Piacenza.

In data 5 aprile 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il bando di gara.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è stato fissato per il giorno 15 novembre 2022.

Attualmente, il Servizio Idrico Integrato per il territorio provinciale di Piacenza è gestito da IRETI Spa, la quale opera in regime di proroga tecnica nelle more dell'espletamento delle procedure di nuovo affidamento. ATERSIR, con delibera del Consiglio d'Ambito n. 53 del 7 ottobre 2016, ha provveduto ad adeguare la convenzione a suo tempo stipulata, in data 20 dicembre 2004, tra l'Agenzia d'Ambito di Piacenza e la società Tesa Piacenza Spa, successivamente ENIA Spa, quindi Iren Emilia Spa ed infine IRETI Spa.

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI

La gestione dei rifiuti è un'attività di pubblico interesse e comprende, ai sensi del D. Lgs 152/2006, "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario". La "gestione integrata dei rifiuti" viene, invece, identificata nel "complesso delle attività, volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti".

Come riportato per il Servizio Idrico Integrato, la Regione Emilia Romagna, tramite la legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2011, ha stabilito che le funzioni svolte a livello provinciale in capo alle ex Autorità d'Ambito per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, siano svolte dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR).

Nell'attesa che venga espletata la gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, nel rispetto del principio di continuità di gestione del servizio pubblico quale servizio universale, e sulla base della convenzione in essere, l'attuale gestore del servizio, IREN Ambiente Spa, resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio anche nei territori ove è stata superata la data di scadenza dell'affidamento.

Infatti, IREN Ambiente Spa è un gestore salvaguardato ex LRER 25/99, in virtù della Convenzione di prima attivazione del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati, stipulata tra l'allora Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Piacenza (ATO 1) e TESA Spa, in data 18 maggio 2004. La società continuerà ad esercitare il servizio per assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico locale, alle condizioni di cui alla citata Convenzione, fino al subentro del nuovo gestore, che sarà individuato dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR).

Il Consiglio Locale di Piacenza (CLPC n. 1 del 14 marzo 2013) ha deliberato di mantenere quale bacino di affidamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani quello corrispondente al territorio provinciale piacentino.

Il Consiglio Locale di Piacenza, con atto n. 2 del 13 febbraio 2015, ha deliberato di proporre al Consiglio d'Ambito dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, l'approvazione del Piano d'Ambito del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani.

Il Consiglio d'Ambito ha approvato tale Piano, con atto n. 42 del 25 settembre 2015.

Relativamente al Servizio Rifiuti, infatti, il Consiglio Locale di Piacenza, con atto n. 6 del 3 luglio 2015, sulla base del percorso istruttorio effettuato nell'ultimo biennio, ha deliberato di proporre al Consiglio d'Ambito dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, limitatamente al bacino territoriale piacentino, di avviare le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani.

Con riferimento alla durata, la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani sarà affidata per un periodo di 15 anni.

Attualmente, il costo del servizio determinato dal piano economico finanziario, approvato annualmente da ATERSIR, è coperto tramite la TARI ai sensi della L. 27 dicembre 2013, n. 147.

Il bando integrale per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza, è stato approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 7 del 31 gennaio 2018 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 32 – 070746 del 15 febbraio 2018 ed anche sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici.

Le offerte dovevano essere presentate entro il giorno 12 luglio 2018.

Entro tale termine ad ATERSIR sono pervenute due offerte presentate dai seguenti operatori economici:

- 1) IREN Ambiente Spa;
- 2) RTI costituito da De Vizia Transfer Spa (capogruppo-mandatara) e URBASER S.A. (mandante).

Entrambi gli operatori economici, con determinazione dirigenziale n. 164/2018 dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani di ATERSIR, sono stati ammessi alle successive fasi della procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza.

Avverso tale determinazione entrambi gli operatori hanno fatto ricorso presso il TAR di Parma.

ATERSIR, con Determinazione n. 181 del 29 novembre 2018, ha sospeso la procedura di affidamento del servizio e, con delibera di Consiglio d'Ambito n. 83 del 17 dicembre 2018, ha deliberato di costituirsi nel sopradetto giudizio.

Il TAR di Parma, rispettivamente con sentenze n. 230/2019 e n. 233/2019, pubblicate il 4 ottobre 2019, ha respinto entrambi i ricorsi presentati dai concorrenti.

Con determinazione dirigenziale n. 95 del 13 giugno 2019 ATERSIR ha determinato di concludere il procedimento istruttorio avviato con determinazione n. 7/2019 con l'effetto di confermare l'ammissione alla procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza degli operatori economici IREN Ambiente S.p.A. e RTI De Vizia Transfer S.p.A./URBASER S.A.

Con determinazione dirigenziale n. 211 del 11 dicembre 2019 ATERSIR ha nominato i componenti della commissione di gara.

Con determina dirigenziale n. 149 del 14 luglio 2021 ATERSIR ha aggiudicato a IREN Ambiente Spa il contratto di concessione per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale di Piacenza per un periodo di 15 anni, decorrenti dal momento in cui sarà sottoscritto il contratto di servizio allegato al bando di gara.

Con determinazione dirigenziale n. 197 del 16 settembre 2021, ATERSIR ha dato atto della verifica positiva dei requisiti e dei controlli effettuati in capo all'aggiudicatario dichiarando, conseguentemente, l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione a favore di IREN Ambiente Spa.

Come riportato sul sito di ATERSIR, il servizio è stato aggiudicato per un importo di circa 481 milioni di euro per 15 anni, con una riduzione del 4,7% rispetto alla base d'asta di 505 milioni, su un bacino di circa 287mila abitanti residenti.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, il quadro normativo è formato, oltre che dalle norme europee e nazionali in materia di servizi pubblici locali, anche dalla Legge Regionale n. 30/1998 e successive modificazioni e integrazioni "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale".

L'articolo 19 di tale Legge Regionale ha stabilito che *"le Province e i Comuni costituiscono, per ciascun ambito territoriale provinciale, una agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale di loro competenza"*, avente le seguenti funzioni:

- 1 Progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
- 2 Gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;
- 3 Gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi;
- 4 Controllo dell'attuazione dei contratti di servizio;
- 5 Ogni altra funzione assegnata dagli enti locali con esclusione della programmazione e della gestione di servizi autofilotranviari.

Nel territorio piacentino, l'organismo che svolge tali funzioni è la società "Tempi Agenzia Srl.", la quale risulta quindi il soggetto chiave nell'attuazione e definizione delle politiche di mobilità sull'intero bacino provinciale.

“Tempi Agenzia Srl”, pertanto, definisce, gestisce e controlla i rapporti finanziari e di qualità del servizio con il concessionario tramite l’espletamento dei bandi di gara e la stesura del relativo contratto di servizio.

Attualmente, la gestione del trasporto pubblico nel nostro bacino territoriale è affidato alla società SETA Spa (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), nata il 1° gennaio 2012 e frutto di una complessa operazione societaria che ha unificato le aziende di trasporto pubblico locale dei bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza.

Il Consiglio Comunale di Piacenza, con delibera n. 47 del 25 novembre 2016, ha fornito alla società “Tempi Agenzia” le linee di indirizzo per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di Piacenza.

Il Consiglio Comunale di Piacenza, con delibera n. 49 del 30 novembre 2017, ha approvato il “Patto per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia-Romagna per il triennio 2018-2020”. In tale Patto, è previsto che l'Agenzia Locale della Mobilità di Piacenza (Tempi Agenzia s.r.l.), in qualità di stazione appaltante, possa procedere ad affidare i servizi di TPL, fino all'operatività del nuovo ambito “Piacenza-Parma”.

In tale Patto, la Regione Emilia-Romagna ha manifestato l'impegno di ridefinire gli ambiti territoriali ottimali coerentemente con la normativa nazionale, la quale prevede per ogni bacino un'utenza minima di 350.000 abitanti (si ricorda che l'ambito territoriale di Piacenza ha un'utenza minima di abitanti inferiore).

In attesa di conoscere le decisioni che la Regione assumerà in merito, l'Agenzia, oltre ad effettuare gli adempimenti istruttori propedeutici alla pubblicazione dell'Avviso di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale, con delibera assembleare del 20 dicembre 2019, ha stabilito di concedere una proroga biennale (anni 2020 – 2021) al contratto di servizio, ai sensi dell'articolo 5, par. 2, del Reg. UE n. 1370/2007.

Attualmente, l'emergenza sanitaria in atto dovuta a COVID-19 ha reso ancora più complessa la definizione degli scenari di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

Infatti, in merito è intervenuto il D.L. n.18/2020 (modificato con L. n. 27/2020), il quale all'articolo 92, comma 4-ter, ha stabilito che *“fino al termine delle misure di contenimento del virus COVID-19, tutte le procedure in corso, relative agli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale, possono essere sospese, con facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 febbraio 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza”*.

La società, con delibera assembleare del 17 dicembre 2021, ha concesso la proroga del contratto di servizio, ai sensi dell'articolo 5, par. 2, del Reg. UE n. 1370/2007, per l'intero anno 2022 (01/01/2022 – 31/12/2022) e comunque con facoltà di estensione sino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter, D.L. n.18/2020 (modificato con L. n. 27/2020).

1.2.2 Il governo delle partecipate

SISTEMA CONTROLLI SOCIETA' PARTECIPATE

Il DL 174/ 2012 prevede che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilendo gli obiettivi a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio e controllo finale sulla gestione tramite un idoneo sistema informativo.

In ossequio a tale disposizione normativa, il Comune di Piacenza, con delibera consiliare n. 7 del 28 febbraio 2013, ha approvato il "Regolamento del sistema dei controlli interni", suddiviso in sei tipologie di controlli:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo strategico;
- Controllo degli equilibri finanziari;
- Controllo sulle società partecipate;
- Controllo sulla qualità dei servizi.

Il controllo sulle società partecipate non quotate ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle medesime.

Tale attività si attua in tre fasi:

- a) Per ogni singola società, sono individuati gli obiettivi gestionali che le stesse intendono perseguire nel corso dell'anno;
- b) Controllo infrannuale al fine di verificare l'andamento delle medesime, evidenziando anche gli eventuali scostamenti che dovessero sorgere rispetto agli obiettivi iniziali;
- c) Report finale prodotto dalle società, nel quale si evidenzia, rispetto agli obiettivi preposti, il risultato finale analizzando, nel caso occorresse, le eventuali differenze.

In quest'attività di controllo non sono comprese le società quotate e quelle società nelle quali la quota di partecipazione detenuta dal Comune di Piacenza sia inferiore al 5%. In tali organismi, il controllo è circoscritto alla verifica dell'andamento economico finanziario, al fine di valutarne gli eventuali effetti sugli equilibri finanziari del Comune.

Quest'attività di controllo è stata estesa anche agli altri organismi partecipati nei quali l'ente detenga il controllo o abbia un ruolo dominante.

In ogni caso, relativamente a tutti gli organismi partecipati dal Comune di Piacenza, è sempre effettuato un controllo in merito agli atti societari (clausole statutarie, eventuali patti parasociali, nomina amministratori, ecc.) e una valutazione di carattere economico/finanziaria (bilanci di previsione e consuntivi, report di controllo, ecc.).

TRASPARENZA

Altro aspetto importante che riguarda i vari organismi partecipati dall'Ente, è riferito alla cosiddetta trasparenza. Infatti, alle società controllate, nonché agli enti pubblici e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, si pone l'obiettivo del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

Da segnalare che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con deliberazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, ha approvato le Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

L'art. 20, del d.lgs. n. 175/2016, prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con provvedimento motivato, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Le amministrazioni pubbliche, in base all'articolo 4 del D. Lgs. n. 175/2016, non possono mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Ad ogni modo, sempre nei limiti di cui al punto precedente, le amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni in società per lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi. Per servizio di interesse generale, s'intendono tutte le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- 2) Progettazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- 3) Realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato con un imprenditore selezionato con specifiche modalità;
- 4) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- 5) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici;
- 6) Società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni pubbliche, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare investimenti secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
- 7) Società che elaborano e attuano strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (gruppi di azione locale);
- 8) Società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici;
- 9) Società aventi per oggetto la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- 10) Società con caratteristiche di "spin off" o di "start up" universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca.

Le amministrazioni pubbliche effettuano un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni predisponendo un piano di riassetto qualora ricorrano i seguenti presupposti:

- 1 Partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- 2 Società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- 3 Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- 4 Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (in prima applicazione, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila per il triennio precedente l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 175/2016);
- 5 Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- 6 Necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- 7 Necessità di aggregazione di società aventi per oggetto le attività consentite all'articolo 4.

E' fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis D.L. n. 138/2011, anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Piacenza, purché l'affidamento del servizio in corso alla società sia avvenuto tramite procedura ad evidenza pubblica.

In base a tale normativa, il Consiglio Comunale di Piacenza, con deliberazione n. 44 del 17 dicembre 2018, ha approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Piacenza alla data del 31 dicembre 2017; con deliberazione n. 58 del 20 dicembre 2019, ha approvato il

Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Piacenza alla data del 31 dicembre 2018; con deliberazione n. 54 del 21 dicembre 2020, ha approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Piacenza alla data del 31 dicembre 2019; con deliberazione n. 49 del 27 dicembre 2021, ha approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Piacenza alla data del 31 dicembre 2020.

In merito alla razionalizzazione delle società, si segnala quanto segue:

- In data 28 marzo 2019, l'assemblea dei soci della società IMEBEP Spa ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 28 febbraio 2019 ed il relativo piano di riparto proposto dal liquidatore della società e la stessa è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 29 aprile 2019;
- In data 20 novembre 2019, il liquidatore della società "Piacenza Turismi srl" ha depositato presso il Registro delle Imprese il bilancio finale di liquidazione. La società è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 1 giugno 2020.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il Comune di Piacenza, con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 29 settembre 2022, ha approvato il bilancio consolidato dell'ente riferito all'anno 2021. Tale bilancio consolidato è stato redatto coinvolgendo gli organismi partecipati componenti il Gruppo Comune di Piacenza oggetto di consolidamento, così come individuati con la delibera di Giunta Comunale n. 227 del 29 ottobre 2021. Gli organismi coinvolti sono stati i seguenti:

- Tempi Agenzia Srl;
- Piacenza Expo Spa;
- Piacenza Infrastrutture Spa;
- Farmacie Comunali Piacentine Srl;
- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza";
- Fondazione Teatri di Piacenza.
- Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Piacenza – ACER;
- LEPIDA S.p.A.;
- TUTOR s.c.ar.l..

1.2.3 Risorse, impieghi e sostenibilità economica e finanziaria

Nel 2022 il quadro della finanza locale è stato aggiornato dalla Legge di bilancio 30.12.2021 n. 234, dal decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (c.d. "Decreto aiuti-bis") e dal decreto legge 23 settembre 2022, n. 144 (c.d. "Decreto aiuti-ter"), per il 2023 si è in attesa della legge di bilancio.

Nell'analisi delle risorse prevedibili per l'anno 2023 continua ad assumere particolare rilevanza la quantificazione del fondo di solidarietà comunale, i cui criteri di riparto sono sempre più ancorati ai fabbisogni standard, in un'ottica di abbandono della spesa storica. Inoltre i bilanci comunali devono necessariamente tenere conto degli effetti dell'armonizzazione contabile, e quindi della quantificazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), che sterilizza le quote di entrate accertate e di cui non è certa la riscossione, abbattendo le capacità di spesa degli enti in misura direttamente proporzionale alla percentuale di mancata riscossione, calcolata sui dati del quinquennio precedente. Ciò comporta che una buona capacità di riscossione diventi fattore essenziale per gli equilibri di bilancio.

Sicuramente un'altra fonte di maggiori oneri è costituita dal rincaro delle utenze, la cui copertura sarà prevista in sede di predisposizione degli schemi di bilancio 2023-2025, presumendo un intervento dello Stato a sostegno dei Comuni per fronteggiare questa grave situazione, come già attuato nel corso del 2022.

Ai sensi dell'art. 9, c. 3, del Regolamento comunale di contabilità, lo schema preliminare del DUP rispecchia le risultanze del Bilancio 2022 -2024, da ultimo aggiornate con la variazione disposta con delibera di Consiglio comunale n. 43 del 24 ottobre 2022. La previsione del 2025 è stata definita consolidando i valori indicati per l'esercizio precedente per la parte corrente; per la parte in conto capitale sono stati riproposti gli stanziamenti alle manutenzioni straordinarie del patrimonio edilizio e stradale, gli stanziamenti relativi alle regolarizzazioni contabili per la gestione dell'ERP, ulteriori accantonamenti di spesa stabiliti per legge e sono stati aggiornati gli stanziamenti relativi ai progetti finanziati da fondi PNRR come da cronoprogrammi. Nell'aggiornamento del DUP si assicurerà la piena corrispondenza rispetto agli stanziamenti del Bilancio 2023 – 2025, che sarà proposta al Consiglio comunale.

1.2.3.1 Entrate

Il Comune di Piacenza si caratterizza per un'imposizione fiscale relativamente contenuta rispetto a quanto accade in molti altri capoluoghi di provincia del nord Italia.

Evoluzione flussi finanziari (D.Lgs. 118/2011)

ENTRATA	Previsione Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	Previsione Cmp 2025
0.01 Avanzo	-	-	-
0.02 Fpv Parte Corrente	1.269.877,21	28.391,15	-
0.03 Fpv Parte Capitale	2.231.010,38	950.000,00	-
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	76.834.438,00	76.858.440,00	76.858.440,00
2 Trasferimenti correnti	9.766.868,44	8.230.256,46	8.230.256,46

3 Entrate extratributarie	33.788.447,00	30.787.750,00	30.787.750,00
4 Entrate in conto capitale	29.115.290,33	24.118.723,25	9.794.360,00
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Totale entrate finali	149.505.043,77	139.995.169,71	125.670.806,46
6 Accensioni di prestiti	-	-	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	26.567.100,00	26.467.100,00	26.467.100,00
Totale Titoli	196.072.143,77	186.462.269,71	172.137.906,46
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	199.573.031,36	187.440.660,86	172.137.906,46

Entrate in conto capitale

Tipologia	Previsione Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	Previsione Cmp 2025
01 Tipologia 100: Tributi in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
02 Tipologia 200: Contributi agli investimenti	24.846.686,64	20.078.723,25	5.754.360,00
03 Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
04 Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.718.603,69	1.790.000,00	1.790.000,00
05 Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.500.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Totale titolo 4	29.115.290,33	24.118.723,25	9.794.360,00

1.2.3.2 Spese

Evoluzione flussi finanziari

SPESA	Previsione Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	Previsione Cmp 2025
Titolo 1 - Spese correnti	118.725.430,65	113.300.937,61	113.300.937,61
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>28.391,15</i>	-	-
Titolo 2 – Spese in conto capitale	31.346.300,71	25.068.723,25	9.794.360,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>950.000,00</i>	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Totali Spese finali	150.071.731,36	138.369.660,86	123.095.297,61
Titolo 4- Rimborso di prestiti	2.934.200,00	2.603.900,00	2.575.508,85
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.567.100,00	26.467.100,00	26.467.100,00
Totale Titoli	199.573.031,36	187.440.660,86	172.137.906,46
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	199.573.031,36	187.440.660,86	172.137.906,46

Ripartizione spesa corrente per missioni

Si espone la spesa ripartita secondo le missioni in cui si articola il bilancio.

Missione	Previsione Cmp 2023	%	Previsione Cmp 2024	%	Previsione Cmp 2025	%
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.402.458,04	21,40%	22.798.170,99	20,12%	22.798.170,99	20,12%
03 Ordine pubblico e sicurezza	6.391.227,00	5,38%	6.260.072,00	5,53%	6.260.072,00	5,53%
04 Istruzione e diritto allo studio	11.910.932,26	10,03%	10.998.615,00	9,71%	10.998.615,00	9,71%
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	3.771.488,00	3,18%	3.500.108,00	3,09%	3.500.108,00	3,09%
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.092.881,00	1,76%	1.883.921,00	1,66%	1.883.921,00	1,66%
07 Turismo	390.450,00	0,33%	367.350,00	0,32%	367.350,00	0,32%
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.068.840,00	0,90%	1.045.270,00	0,92%	1.045.270,00	0,92%
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	25.197.608,00	21,22%	25.202.508,00	22,24%	25.202.508,00	22,24%
Missione	Previsione Cmp 2023	%	Previsione Cmp 2024	%	Previsione Cmp 2025	%
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.263.970,00	4,43%	5.094.490,00	4,50%	5.094.490,00	4,50%
11 Soccorso civile	180.655,00	0,15%	181.255,00	0,16%	181.255,00	0,16%
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.068.673,92	24,48%	27.518.065,73	24,29%	27.518.065,73	24,29%
13 Tutela della salute	535.160,46	0,45%	523.155,00	0,46%	523.155,00	0,46%
14 Sviluppo economico e competitivita'	909.920,00	0,77%	858.200,00	0,76%	858.200,00	0,76%
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	294.500,00	0,25%	282.950,00	0,25%	282.950,00	0,25%
20 Fondi e accantonamenti	6.246.666,97	5,26%	6.786.806,89	5,99%	6.786.806,89	5,99%
Totale	118.725.430,65	100,00%	113.300.937,61	100,00%	113.300.937,61	100,00%

Per un maggior dettaglio si rimanda alla sezione operativa al paragrafo 2.1.2 "La ripartizione delle risorse finanziarie".

Investimenti

Per quanto riguarda le nuove opere pubbliche, si rimanda alla sezione operativa al paragrafo 2.2.1 "La Programmazione triennale dei Lavori Pubblici".

1.2.3.3 Indebitamento di cassa

La riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117 e dell'art. 119 della Costituzione.

Il debito residuo presunto al 31/12/2022 del Comune di Piacenza è pari a 9,7 milioni.

L'attuale art. 204 del Tuel, stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Pur prevedendo un andamento crescente dei tassi di interesse, che negli ultimi anni sono stati ai minimi storici, questo limite è in realtà ineffettivo. Il limite reale è piuttosto costituito dalla mancanza di un'eccedenza delle entrate correnti rispetto alle spese correnti che permetta il rimborso, nel tempo, di maggiori quote in conto capitale dei prestiti.

Livello di indebitamento

	Interessi passivi (a)	Entrate tit. 1 - 2 - 3 (b)	Incidenza (a/b)%	note
2022	258.435,00	126.368.801,51	0,20%	importi stanziati a bilancio
2021	248.346,27	119.307.185,02	0,21%	impegnato/accertato dell'anno di riferimento
2020	300.751,24	121.312.154,51	0,25%	impegnato/accertato dell'anno di riferimento

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del fondo cassa nel triennio precedente

Fondo di cassa al 31/12/2021	67.083.461,71
Fondo di cassa al 31/12/2020	63.910.841,87
Fondo di cassa al 31/12/2019	49.645.977,42

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	Entità anticipazione complessivamente corrisposta	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0	0
2020	0	0	0
2019	0	0	0

1.2.3.4 Programmazione in materia di patrimonio: il piano delle valorizzazioni patrimoniali e delle alienazioni

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Ente, come da inventari dei beni demaniali, disponibili ed indisponibili, vengono tracciati tre percorsi di valutazione differenziati in base a tipologia, stato manutentivo e programmi dell'amministrazione:

1. individuazione dei beni non strumentali all'attività dell'amministrazione e costruzione con essi, ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25.6.2008 n. 112, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008, come poi sostituito dall'art.33-bis comma 7, Legge n. 111 del 15.7.2011, del cosiddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, allegato obbligatorio dei documenti di programmazione finanziaria;
2. valorizzazione economica e patrimoniale mediante eventuale modifica di destinazione d'uso, immissione nel mercato delle locazioni o concessioni anche a prezzo agevolato, inserimento in progetti di rigenerazione urbana;
3. valorizzazione con processi di manutenzione di immobili destinati alle attività istituzionali o comunque a gestione diretta (sedi di uffici comunali, edifici scolastici ecc.) intendendo come progetto valorizzatore anche la presenza di soggetti, gruppi ed associazioni capaci di generare presenze e presidi.

1.2.3.5 Equilibri

Il bilancio di previsione 2023 - 2025 del Comune di Piacenza sarà approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa mantenendo gli equilibri indicati dall'art. 162, c. 6 del TUEL.

A seguito dell'art. 1, commi da 819 a 826 della l. 145/2018, hanno cessato, a partire dal 2019, di avere applicazione le norme aggiuntive che prevedevano il raggiungimento di un saldo non negativo tra entrate e spese finali. In particolare per effetto del comma 821 si considerano in equilibrio gli enti in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale risultato è desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto. Il DM 1° agosto 2019 di aggiornamento dei principi contabili ha recepito le disposizioni del comma 821 modificando, tra le altre cose, il prospetto degli equilibri a previsione e a rendiconto e introducendo tre distinti saldi:

- il risultato di competenza;
- gli equilibri di bilancio;
- gli equilibri complessivi.

In fase previsionale i nuovi equilibri sono garantiti semplicemente dal fatto che, in base alle regole del principio contabile all. 4/2 e dell'art. 162, comma 6, del Tuel, il bilancio di previsione deve rispettare il pareggio finanziario complessivo (totale entrate=totale spese) e l'equilibrio economico finanziario (entrate primi tre titoli+avanzo =spese titoli 1 e 4+disavanzo). Se tali vincoli saranno rispettati, l'ente sarà considerato in equilibrio.

Pertanto concorrono al "pareggio" di bilancio:

- a) le entrate da accensioni di prestiti (tit. VI delle Entrate);
- b) il rimborso della quota capitale dei prestiti (tit. IV delle Spese);
- c) l'avanzo e il disavanzo applicati al bilancio di previsione;
- d) gli accantonamenti (FCDE e altre quote).

Le stesse regole saranno valide anche a rendiconto, con la differenza che, rispetto ai vecchi equilibri, saranno prese in considerazione (nel senso che saranno portate in detrazione del risultato di competenza) anche le quote accantonate e vincolate che confluiscono nel risultato di amministrazione, sebbene non impegnate.

1.2.4 Risorse umane e struttura organizzativa

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente risulta definito dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 279 del 13/10/2022, con decorrenza dal 1° dicembre 2022.

Il Regolamento di organizzazione vigente è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 88 del 6/04/2018 e successivamente modificato con delibere di Giunta Comunale n. 392 del 16/11/2018, n. 52 del 28/02/2019, n. 85 del 30/04/2020 e n. 136 del 24/07/2020.

La struttura organizzativa dell'ente si articola in:

- unità organizzative permanenti che assicurano il raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'amministrazione, nonché l'esercizio di funzioni e attività di carattere istituzionale e/o continuativo;
- unità organizzative temporanee, connesse alla realizzazione di programmi o progetti a termine, anche di particolare rilevanza strategica, ovvero allo svolgimento, per periodi definiti, di funzioni di integrazione tra più strutture (gruppi di lavoro e team di processo).

Le unità organizzative permanenti del Comune sono:

- i Servizi
- le Unità Operative
- il Comando di Polizia Locale
- l'Avvocatura.

Il sistema dei ruoli di responsabilità è così articolato:

- n. 14 posizioni dirigenziali di Servizio. I Servizi sono unità organizzative complesse che aggregano funzioni secondo criteri di omogeneità. Sono preposti allo svolgimento di funzioni operative rivolte all'esterno (strutture organizzative di linea) e/o a fornire supporti strumentali interni (strutture organizzative di staff):

Corpo Polizia Locale

Avvocatura

Servizi Educativi e Formativi

Servizi Sociali

Servizio Entrate, Demografici e Gare

Servizio Cultura Musei Turismo e Biblioteche

Servizio Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Patrimonio

Servizio Attività Economiche e Sport

Servizio Progettazione Opere Pubbliche

Servizio Manutenzione e Viabilità

Servizio Bandi Europei Agenda 2030 Partecipazione e Qualità

Servizio Affari Istituzionali e Politiche Abitative

Servizio Transizione Digitale

Servizio Finanziario e Risorse Umane.

È stata inoltre istituita l'Unità di Progetto Coordinamento PNRR.

- n. 1 Unità Operative di staff a diretto supporto del Segretario/Direttore Generale:

Unità di staff Controllo di Gestione;

- n. 16 Unità Operative sotto ordinate ai Servizi quali unità organizzative complesse costituite da gruppi polifunzionali di operatori, specializzate nella gestione integrata di processi amministrativo-produttivi interdipendenti. L'unità è il punto di riferimento per la programmazione operativa, nonché per i controlli di efficienza e di qualità su specifici processi, caratterizzata da elevata responsabilità di prodotto e di risultato. La responsabilità dell'Unità operativa è affidata a un dipendente classificato nella categoria D, cui è attribuito ruolo di PO:

U.O. Polizia Locale

U.O. Acquisti e Gare

U.O. Organi Istituzionali

U.O. Sistemi Informativi

U.O. Personale

U.O. Economato

U.O. Bilancio e Contabilità

U.O. Servizi Educativi per l'infanzia la scuola e la formazione

U.O. Minori

U.O. Promozione dell'integrazione sociale

U.O. Servizi per le non autosufficienze

U.O. Biblioteche

U.O. Marketing territoriale

U.O. Servizi pubblici di impatto urbanistico/ambientale

U.O. Manutenzione beni patrimoniali e demaniali

U.O. Verde e gestione viabilità.

Il ruolo e le competenze assegnate a ciascuna struttura nell'ambito dell'organizzazione complessiva, sono definite dal Regolamento di organizzazione e dal Funzionigramma, documento di attribuzione delle competenze ai ruoli di responsabilità, la cui definizione è competenza della Giunta Comunale.

L'assetto organizzativo del Comune dà attuazione alle vigenti disposizioni di legge in materia di organizzazione del lavoro pubblico ed in particolare afferma:

- la distinzione tra le responsabilità di indirizzo e controllo spettanti agli organi di governo e le responsabilità di gestione per il conseguimento degli obiettivi spettanti alla dirigenza o ai responsabili degli uffici e servizi;
- l'individuazione delle responsabilità, dei poteri e dei livelli di autonomia del personale e della dirigenza o funzionari responsabili, valorizzando in particolare le risorse umane e garantendo a tutti i dipendenti pari opportunità e crescita professionale, attraverso adeguate politiche formative nel rispetto dei vincoli di bilancio e di quanto sancito dalle leggi e dalle disposizioni in materia di stabilizzazione finanziaria;
- la piena trasparenza dell'azione amministrativa, la semplificazione delle procedure, la qualità dei servizi erogati, l'adozione di modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance organizzative, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi;
- la flessibilità della struttura organizzativa;
- lo sviluppo di un sistema di relazioni ed interconnessioni, anche mediante sistemi informativi fra le diverse strutture organizzative e centri di responsabilità in modo da garantire il massimo di interazione delle attività espletate.

La dotazione organica, ovvero le risorse umane necessarie per il funzionamento del sistema organizzativo in relazione ai servizi erogati dal Comune di Piacenza nell'ambito del territorio comunale e per le funzioni di carattere istituzionale, è ridefinita con la Delibera di Giunta Comunale di approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 165/2001, secondo il nuovo modello di dotazione organica finanziaria potenziale, derivante dalla somma del personale in servizio, dalle cessazioni previste e dal fabbisogno di personale di cui si prevede l'assunzione, aggregato che non deve superare i limiti imposti dalla normativa e pari alla media della spesa di personale del triennio 2011-2013, con l'esclusione da detto limite delle assunzioni consentite dal D.L. 34/2019 secondo le soglie di aumento della spesa di personale ivi stabilite. La dotazione organica del personale dirigenziale è definita dal numero di dirigenti in servizio, dalle cessazioni previste e dalle assunzioni previste nel triennio di riferimento.

A tal proposito l'Amministrazione si pone l'obiettivo di consolidare metodologie per affinare la fase di rilevazione del fabbisogno quali-quantitativo del personale per garantire la definizione di piani occupazionali e modalità di organizzazione del lavoro pienamente adeguati alla realizzazione delle attività e degli obiettivi comunali. La consistenza del per-

DUP COMUNE DI PIACENZA 2023-2025

sonale in servizio al 31.12.2021 ed i fabbisogni di personale di cui al vigente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale sono contenuti nella seguente tabella, unitamente alle cessazioni a tempo indeterminato previste nel triennio 2022 -2024.

Cat.	Personale in servizio al 31.12.2021 tempo indeterminato + 1 dirigente a t.d. ex art. 110 comma 1 + 1 dirigente in comando, + 1 dirigente art. 90 t.d. + 1 cat. D art. 90 t.d.	Cessazioni previste 2022 (compreso dirigenti t.d. ex art. 110 comma 1 e in comando) al 21/9/2022	Cessazioni previste 2023 al 21/9/2022	Cessazioni previste 2024 al 21/9/2022	Fabbisogno anni precedenti assunti da 1.1.2022 + riassunzioni al 21/9/2022	Fabbisogno anni precedenti ancora da assumere al 21/9/2022	Sostituzione cessati 2022 di cui alla determinazione n. 2014/2022	Fabbisogno 2022-2024 (tempo indeterminato + dirigenti a tempo determinato art. 110 comma 1)	Nuova previsione dotazione organica aggregata per categorie al termine del triennio 2022 - 2024	Altro personale a tempo determinato previsto nel fabbisogno 2022-2024	Altro personale in servizio al 21/9/2022 a tempo determinato
DIR	11	-3	-1	0	+1	0	0	+6	14		
D	171	-24	-3	-2	+5	+5	+10	+15	177		1
C	305	-19	-3	-4	+17	+5	+7	+25	333	8	33
B3	24	-1	-1	-1	0	0	0	0	21		
B	58	-3	-3	-3	0	+4	+2	+2	57		
A	9	0	0	0	0	0	0	0	9		
Tot.	578	-50	-11	-10	+23	+14	+19	+48	611	8	34

1.3 Le linee di mandato e gli obiettivi strategici

Le linee programmatiche di mandato, definite a partire dal Programma amministrativo del Sindaco, sono costituite dai seguenti 11 indirizzi strategici:

1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
2. Ambiente, Transizione ecologica
3. Cura del Verde e del Decoro Urbano
4. Mobilità sostenibile
5. Pianificazione Urbana
6. Sviluppo economico e commercio, Marketing Territoriale e Turismo
7. Piacenza la Cultura e la memoria
8. Scuola e Università
9. Sport e politiche giovanili
10. Welfare, salute e lavoro
11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti

Il principio contabile concernente la programmazione di Bilancio (all. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) prevede che per ogni missione di bilancio sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, individuati sulla base degli indirizzi strategici.

Sulla base di tale disposto normativo sono stati definiti i seguenti ventotto obiettivi strategici, collegati alle linee programmatiche e alle missioni di bilancio.

La sezione Strategica (SeS), che ha validità quinquennale (intero mandato amministrativo), viene aggiornata nell'ambito dell'approvazione del DUP, per recepire nuovi indirizzi o variazioni di quelli già presenti; non rappresenta un documento di rendicontazione sull'attuazione degli stessi.

Agenda 2030 ONU e Patto per il lavoro e il clima Regione Emilia Romagna

Il programma di mandato del Comune di Piacenza esprime, nella propria completezza, i principi alla base dell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** dell'ONU e del **Patto per il lavoro e il clima** della Regione Emilia Romagna, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, fondato sulla crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'Ambiente.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, basato sulla crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'Ambiente. L'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) sono i seguenti:

1. **Sconfiggere la povertà** (No poverty): Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo;
2. **Sconfiggere la fame** (Zero hunger): Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile;
3. **Salute e benessere** (good health and well-being): Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
4. **Istruzione di qualità** (Quality education): Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
5. **Parità di genere** (Gender equality): Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
6. **Acqua pulita e servizi igienico-sanitari** (Clean water and sanitation): Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie;
7. **Energia pulita e accessibile** (Affordable and clean energy): Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
8. **Lavoro dignitoso e crescita economica** (Decent work and economic growth): Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
9. **Imprese, innovazione e infrastrutture** (Industry, innovation and infrastructure): Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
10. **Ridurre le disuguaglianze** (Reduced inequalities): Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra Nazioni;
11. **Città e comunità sostenibili** (Sustainable cities and communities): Rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

12. **Consumo e produzioni responsabili** (Responsible consumption and production): Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
13. **Lotta contro il cambiamento climatico** (Climate action): Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze;
14. **Vita sott'acqua** (Life below water): Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
15. **Vita sulla terra** (Life on land): Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;
16. **Pace, giustizia e istituzioni forti** (Peace, justice and strong institutions): Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;
17. **Partnership per gli obiettivi** (Partnerships for the goals): Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

Inoltre, la Regione Emilia Romagna ha definito insieme a oltre 55 istituzioni e stakeholders del territorio, il Patto per il lavoro e il clima che si intreccia con le strategie nazionali e dell'Unione Europea per raggiungere la neutralità climatica al 2050 e favorire la transizione verso un'economia sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale.

Scopo del Patto è quello di condividere un'unica strategia in grado di fronteggiare le difficoltà attuali dando pieno sostegno all'economia e alla società, superarle e generare nuovo sviluppo sostenibile e nuovo lavoro attraverso i seguenti obiettivi:



Esso si inserisce, dunque, all'interno delle strategie del Paese e di quelle dell'Unione Europea verso la neutralità climatica al 2050 e di rilancio e transizione verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale, cui darà ulteriore impulso il principio di giustizia intergenerazionale alla base della recente modifica degli articoli 9 e 41 della Costituzione (in vigore dal 9 marzo 2022).

Tale Patto è diventato la Cabina di regia del PNRR con le parti sociali, i territori e tutte le componenti della società regionale, per un utilizzo pieno ed efficace dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Con la Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia Romagna (approvata con DGR 1840/2021), le azioni e gli impegni previsti dal Patto per il Lavoro e per il Clima e dal Programma di Mandato 2020-2025, sono stati correlati agli obiettivi e ai target dell'Agenda 2030, con evidenziazione del posizionamento attuale della Regione e individuazione degli indicatori nazionali e regionali per monitorare le fasi di avvicinamento agli obiettivi di sostenibilità.

Nell'ottica di condivisione di queste tematiche così fondamentali per il nostro pianeta, il presente DUP, richiama nei propri obiettivi i temi dei sopracitati obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Gli obiettivi strategici

1	Linea di mandato	Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
1.1	Obiettivo strategico	Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice <i>Operare perché il Comune sia interlocutore competente, affidabile, trasparente e digitalizzato che si rapporti con semplicità al cittadino.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione Programmi: 01.01. Organi istituzionali; 01.02 Segreteria generale; 01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato; 01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali; 01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; 01.08. Statistica e sistemi informativi; 01.10. Risorse umane; 01.11. Altri servizi generali
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture
	Periodo	2022-2027

1	Linea di mandato	Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
1.2	Obiettivo strategico	Una città' intelligente <i>Puntare sull'innovazione per sviluppare nuove opportunità e l'attrattività di Piacenza e per avviare tutti i processi finalizzati a governare il territorio e migliorare la qualità della vita.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione; 14. Sviluppo economico e competitività Programmi: 01.08. Statistica e sistemi informativi; 14.03. Ricerca e innovazione
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture
	Periodo	2022-2027

2	Linea di mandato	Ambiente, Transizione ecologica
2.1	Obiettivo strategico	Piacenza per l'ambiente <i>Promuovere una città intelligente e circolare: riprogettare il territorio puntando su una città Eco-Sostenibile con l'obiettivo di ottenere risultati in materia di salute e benessere, agevolando la crescita economica e l'occupazione.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche Programmi: 09.04. Servizio idrico integrato; 09.08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento; 17.01 Fonti energetiche
	PNRR: Missione di riferimento	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 13 - lotta contro il cambiamento climatico; obiettivo 14 – la vita sott'acqua; obiettivo 15 – la vita sulla terra; obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili
	Periodo	2022-2027

2	Linea di mandato	Ambiente, Transizione ecologica
2.2	Obiettivo strategico	Differenziare, riciclare, riusare <i>Promuovere la riduzione nella produzione dei rifiuti attraverso il riuso, il riciclo e la qualità della raccolta differenziata.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programmi: 09.03. Rifiuti
	PNRR: Missione di riferimento	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 13 - lotta contro il cambiamento climatico; obiettivo 14 – la vita sott'acqua; obiettivo 15 – la vita sulla terra; obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili
	Periodo	2022-2027

2	Linea di mandato	Ambiente, Transizione ecologica
2.3	Obiettivo strategico	Piacenza amica degli animali <i>Garantire il benessere animale operando per assicurare il rispetto da parte dei proprietari delle regole di civile convivenza.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 13. Tutela della salute Programmi: 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria
	PNRR: Missione di riferimento	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 13 - lotta contro il cambiamento climatico; obiettivo 14 – la vita sott'acqua; obiettivo 15 – la vita sulla terra; obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili
	Periodo	2022-2027

3	Linea di mandato	Cura del Verde e del Decoro Urbano
3.1	Obiettivo strategico	Riqualificare l'immagine della città' e assicurarne la pulizia e il decoro urbano <i>Migliorare l'immagine della città attraverso la cura del decoro urbano, compresa la segnaletica della città. Avviare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piste ciclabili e marciapiedi.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione; 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente; 10. Trasporti e diritto alla mobilità Programmi: 01.06. Ufficio tecnico; 09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale; 10.05. Viabilità e infrastrutture stradali
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 6 – acqua pulita e servizi igienico sanitari
	Periodo	2022-2027

3	Linea di mandato	Cura del Verde e del Decoro Urbano
3.2	Obiettivo strategico	Riqualificare e valorizzare il verde urbano <i>Riprogettare il sistema del verde urbano e promuovere interventi di sviluppo degli orti urbani e di avvio dei frutteti di comunità.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programmi: 09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale; 09.05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 6 – acqua pulita e servizi igienico sanitari
	Periodo	2022-2027

4	Linea di mandato	Mobilità sostenibile
4.1	Obiettivo strategico	Un sistema integrato di mobilità sostenibile <i>Dare attuazione ad un sistema di mobilità locale integrato dal quale dipende il benessere e lo sviluppo sostenibile della città.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 10. Trasporti e diritto alla mobilità; 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi: 10.02 Trasporto pubblico locale; 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali; 12.03 Interventi per gli anziani; 12.05 Interventi per le famiglie
	PNRR: Missione di riferimento	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili
	Periodo	2022-2027

5	Linea di mandato	Pianificazione Urbana
5.1	Obiettivo strategico	Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità di sviluppo economico <i>Sviluppare, attraverso gli strumenti urbanistici, una visione futura di Piacenza quale città circolare dove lo sviluppo sostenibile sarà inteso come equilibrio tra la tutela ambientale e le potenzialità di sviluppo.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali; 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa; 10. Trasporti e diritto alla mobilità; 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi: 05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico; 08.01. Urbanistica e assetto del territorio; 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali; 12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale
	PNRR: Missione di riferimento	M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità sostenibili
	Periodo	2022-2027

6	Linea di mandato	Sviluppo economico e commercio, Marketing Territoriale e Turismo
6.1	Obiettivo strategico	Una città' che sostiene e promuove l'economia locale <i>Sostenere e promuovere l'economia locale attraverso azioni di valorizzazione delle potenzialità del territorio.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 03. Ordine pubblico e sicurezza; 10. Trasporti e diritto alla mobilità; 14. Sviluppo economico e competitività Programmi: 03.01. Polizia locale e amministrativa; 10.05. Viabilità e infrastrutture stradali; 14.01. Industria, PMI e Artigianato; 14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture
	Periodo	2022-2027

6	Linea di mandato	Sviluppo economico e commercio, Marketing Territoriale e Turismo
6.2	Obiettivo strategico	Una città' attrattiva <i>Promuovere iniziative per il rilancio del turismo attraverso la collaborazione con i principali partner istituzionali e non istituzionali.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 07. Turismo; 14. Sviluppo economico e competitività Programmi: 07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo; 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture
	Periodo	2022-2027

7	Linea di mandato	Piacenza: la Cultura e la memoria
7.1	Obiettivo strategico	Promuovere la cultura <i>Implementare il livello culturale con proposte artistiche di pregio, per valorizzare l'identità storica, artistica, musicale ed architettonica di Piacenza. Incentivare la collaborazione con i privati.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programmi: 05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico; 05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 16 – pace, giustizia e istituzioni solide; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 4 – istruzione di qualità
	Periodo	2022-2027

7	Linea di mandato	Piacenza: la Cultura e la memoria
7.2	Obiettivo strategico	Promuovere la cultura della memoria e le tradizioni popolari <i>Fortificare l'identità locale attraverso la valorizzazione delle tradizioni popolari, la promozione delle realtà culturali presenti tanto in centro quanto nelle periferie.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Programmi: 05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 16 – pace, giustizia e istituzioni solide; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 4 – istruzione di qualità
	Periodo	2022-2027

8	Linea di mandato	Scuola e Università
8.1	Obiettivo strategico	Scuole belle, vive, aperte <i>Razionalizzare l'uso del patrimonio scolastico e investire sulla riqualificazione degli edifici scolastici cittadini e delle aree verdi di pertinenza rendendo le scuole più accoglienti. Individuare luoghi alternativi per innovare la didattica e ampliare l'offerta formativa.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione; 04. Istruzione e diritto allo studio; 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero Programmi: 01.11 Altri servizi generali; 04.06. Servizi ausiliari all'istruzione; 04.07. Diritto allo studio; 06.02. Giovani
	PNRR: Missione di riferimento	M4. Istruzione e ricerca
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
	Periodo	2022-2027

8	Linea di mandato	Scuola e Università
---	------------------	---------------------

8.2	Obiettivo strategico	Integrare il sistema scolastico con la comunità' <i>Promuovere azioni di integrazione del sistema scolastico cittadino di ogni ordine e grado con la comunità e collaborare con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per crescere una comunità di cittadini attivi, creativi, colti, consapevoli, responsabili, solidali anche nei confronti della Città e del suo patrimonio.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 04. Istruzione e diritto allo studio; 05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali; 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi: 04.01. Istruzione prescolastica; 04.04. Istruzione universitaria; 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale; 12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	PNRR: Missione di riferimento	M4. Istruzione e ricerca
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
	Periodo	2022-2027

9	Linea di mandato	Sport e politiche giovanili
9.1	Obiettivo strategico	Sostenere e potenziare l'attività sportiva <i>Diffondere e promuovere, attraverso un confronto con le realtà sportive del territorio, la pratica sportiva in tutta la popolazione, privilegiando approcci integrati migliorando l'impiantistica sportiva e individuando spazi, anche all'aperto, per il gioco libero e per attività organizzate e destrutturate, a livello dilettantistico e non.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 06.Politiche giovanili, sport e tempo libero Programmi: 06.01. Sport e tempo libero
	PNRR: Missione di riferimento	M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
	Periodo	2022-2027

9	Linea di mandato	Sport e politiche giovanili
9.2	Obiettivo strategico	Piacenza ed i giovani <i>Sviluppare interventi per migliorare la qualità di vita e del benessere sociale dei nostri giovani.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 06.Politiche giovanili, sport e tempo libero; 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia; 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale Programmi: 06.02. Giovani; 12.08. Cooperazione e associazionismo; 15.03. Sostegno all'occupazione
	PNRR: Missione di riferimento	M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
	Periodo	2022-2027

10	Linea di mandato	Welfare, salute e lavoro
10.1	Obiettivo strategico	Un welfare di comunità <i>Sviluppare progettualità che mirano a sostenere il benessere della comunità nel suo insieme, attraverso il coinvolgimento di una pluralità di soggetti in grado di operare nel contesto umano e sociale in cui le persone vivono.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi: 12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido; 12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
	Periodo	2022-2027

10	Linea di mandato	Welfare, salute e lavoro
10.2	Obiettivo strategico	Sostegno alla genitorialità e ai percorsi di crescita <i>Qualificare e incrementare gli interventi di sostegno alla genitorialità fragile e favorire la puntuale rilevazione dei bisogni dei minori.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi: 12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
	Periodo	2022-2027

10	Linea di mandato	Welfare, salute e lavoro
10.3	Obiettivo strategico	Sostegno alla non autosufficienza, prevenzione e promozione della buona longevità <i>Favorire una socialità diffusa, trasversale e radicata sul territorio attraverso iniziative di sostegno agli anziani fragili, con il coinvolgimento degli anziani attivi e in sinergia con gli operatori professionali del settore e volontari dedicati. Potenziare, differenziare e specializzare i servizi.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi: 12.03. Interventi per gli anziani
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città' e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
	Periodo	2022-2027

10	Linea di mandato	Welfare, salute e lavoro
10.4	Obiettivo strategico	Integrazione sociale e lavorativa delle persone con disabilità <i>Sostenere progetti e iniziative per l'integrazione delle persone con disabilità rendendo concreto e praticato il diritto della persona con disabilità e della sua famiglia di partecipare attivamente con i servizi alla costruzione del progetto di vita.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi: 12.02. Interventi per la disabilità
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città' e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
	Periodo	2022-2027

10	Linea di mandato	Welfare, salute e lavoro
10.5	Obiettivo strategico	Piacenza città' inclusiva <i>Sostenere progetti di inclusività sociale nell'ottica di una civile convivenza.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi: 12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà'; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
	Periodo	2022-2027

10	Linea di mandato	Welfare, salute e lavoro
10.6	Obiettivo strategico	Assicurare il diritto alla casa <i>Ampliare l'offerta degli alloggi destinati alla emergenza abitativa e incrementare strumenti di monitoraggio e controllo circa l'assegnazione e l'utilizzo degli alloggi Erp.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi: 12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale; 12.06. Interventi per il diritto alla casa
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà'; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
	Periodo	2022-2027

10	Linea di mandato	Welfare, salute e lavoro
10.7	Obiettivo strategico	Supportare e sostenere il lavoro <i>Sostenere iniziative per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e per affermare buone prassi finalizzate a generare lavoro di "qualità", favorendo sinergie con imprese e istituzioni.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale Programmi: 15.03. Sostegno all'occupazione
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
	Periodo	2022-2027

10	Linea di mandato	Welfare, salute e lavoro
10.8	Obiettivo strategico	Piacenza senza barriere <i>Promuovere la cultura di eliminazione delle barriere architettoniche attraverso specifici progetti finalizzati all'inclusione di ogni disabilità.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programmi: 12.02. Interventi per la disabilità
	PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; M4. Istruzione e ricerca; M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
	Periodo	2022-2027

11	Linea di mandato	Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti
11.1	Obiettivo strategico	Un rinnovato rapporto con i cittadini <i>Incentivare la partecipazione dei cittadini come strumento di condivisione delle scelte che l'Amministrazione intende porre in essere e finalizzate al bene comune, presidio di legalità e sicurezza.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione Programmi: 01.11. Altri servizi generali
	PNRR: Missione di riferimento	M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 5 – parità di genere; obiettivo 17 – partnership per gli obiettivi
	Periodo	2022-2027

11	Linea di mandato	Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti
11.2	Obiettivo strategico	Sicurezza <i>Promuovere iniziative finalizzate a garantire la sicurezza del territorio puntando sulla collaborazione con le altre istituzioni e con le Forze dell'Ordine.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 03. Ordine pubblico e sicurezza; 10. Trasporti e diritto alla mobilità; 11. Soccorso civile Programmi: 03.01. Polizia locale e amministrativa; 03.02. Sistema integrato di sicurezza urbana; 10.05. Viabilità e infrastrutture stradali; 11.01. Sistema di protezione civile
	PNRR: Missione di riferimento	M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 5 – parità di genere; obiettivo 17 – partnership per gli obiettivi
	Periodo	2022-2027

11	Linea di mandato	Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti
11.3	Obiettivo strategico	Legalita', diritti e doveri <i>Promuovere iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della legalità e all'affermazione dei diritti e dei doveri dei cittadini.</i>
	Missioni e programmi di Bilancio	Missioni: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione; 03. Ordine pubblico e sicurezza Programmi: 01.11. Altri servizi generali; 03.02. Sistema integrato di sicurezza urbana
	PNRR: Missione di riferimento	M5. Inclusione e coesione
	Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 5 – parità' di genere; obiettivo 17 – partnership per gli obiettivi
	Periodo	2022-2027

Nella tabella seguente sono indicate, a fianco di ciascun obiettivo strategico, gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi stessi:

OBIETTIVO STRATEGICO		COMPONENTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA CHE CONTRIBUISCE ALL'OBIETTIVO
1.1	Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice <i>Operare perché il Comune sia interlocutore competente, affidabile, trasparente e digitalizzato che si rapporti con semplicità al cittadino.</i>	LEPIDA Scpa
1.2	Una città' intelligente <i>Puntare sull'innovazione per sviluppare nuove opportunità e l'attrattività di Piacenza e per avviare tutti i processi finalizzati a governare il territorio e migliorare la qualità della vita.</i>	LEPIDA Scpa
2.1	Piacenza per l'ambiente <i>Promuovere una città intelligente e circolare: riprogettare il territorio puntando su una città Eco-Sostenibile con l'obiettivo di ottenere risultati in materia di salute e benessere, agevolando la crescita economica e l'occupazione.</i>	Tempi Agenzia srl –
2.2	Differenziare, riciclare, riusare <i>Promuovere la riduzione nella produzione dei rifiuti attraverso il riuso, il riciclo e la qualità della raccolta differenziata.</i>	
2.3	Piacenza amica degli animali <i>Garantire il benessere animale operando per assicurare il rispetto da parte dei proprietari delle regole di civile convivenza.</i>	
3.1	Riqualificare l'immagine della città' e assicurarne la pulizia e il decoro urbano <i>Migliorare l'immagine della città attraverso la cura del decoro urbano, compresa la segnaletica della città. Avviare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piste ciclabili e marciapiedi.</i>	
3.2	Riqualificare e valorizzare il verde urbano <i>Riprogettare il sistema del verde urbano e promuovere interventi di sviluppo degli orti urbani e di avvio dei frutteti di comunità.</i>	
4.1	Un sistema integrato di mobilità' sostenibile <i>Dare attuazione ad un sistema di mobilità locale integrato dal quale dipende il benessere e lo sviluppo sostenibile della città.</i>	Tempi Agenzia srl –
5.1	Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità di sviluppo economico <i>Sviluppare, attraverso gli strumenti urbanistici, una visione futura di Piacenza quale città circolare dove lo sviluppo sostenibile sarà inteso come equilibrio tra la tutela ambientale e le potenzialità di sviluppo.</i>	

OBIETTIVO STRATEGICO		COMPONENTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA CHE CONTRIBUISCE ALL'OBIETTIVO
6.1	Una città' che sostiene e promuove l'economia locale <i>Sostenere e promuovere l'economia locale attraverso azioni di valorizzazione delle potenzialità del territorio.</i>	Piacenza Expo Spa
6.2	Una città' attrattiva <i>Promuovere iniziative per il rilancio del turismo attraverso la collaborazione con i principali partner istituzionali e non istituzionali.</i>	Piacenza Expo Spa
7.1	Promuovere la cultura <i>Implementare il livello culturale con proposte artistiche di pregio, per valorizzare l'identità storica, artistica, musicale ed architettonica di Piacenza. Incentivare la collaborazione con i privati.</i>	Fondazione Teatri di Piacenza Galleria d'Arte Moderna "Ricci Oddi" Fondazione Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini"
7.2	Promuovere la cultura della memoria e le tradizioni popolari <i>Fortificare l'identità locale attraverso la valorizzazione delle tradizioni popolari, la promozione delle realtà culturali presenti tanto in centro quanto nelle periferie.</i>	
8.1	Scuole belle, vive, aperte <i>Razionalizzare l'uso del patrimonio scolastico e investire sulla riqualificazione degli edifici scolastici cittadini e delle aree verdi di pertinenza rendendo le scuole più accoglienti. Individuare luoghi alternativi per innovare la didattica e ampliare l'offerta formativa.</i>	TUTOR Scarl Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Collegio Morigi – De Cesaris"
8.2	Integrare il sistema scolastico con la comunità <i>Promuovere azioni di integrazione del sistema scolastico cittadino di ogni ordine e grado con la comunità e collaborare con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per crescere una comunità di cittadini attivi, creativi, colti, consapevoli, responsabili, solidali anche nei confronti della Città e del suo patrimonio.</i>	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Collegio Morigi – De Cesaris"
9.1	Sostenere e potenziare l'attività sportiva <i>Diffondere e promuovere, attraverso un confronto con le realtà sportive del territorio, la pratica sportiva in tutta la popolazione, privilegiando approcci integrati migliorando l'impiantistica sportiva e individuando spazi, anche all'aperto, per il gioco libero e per attività organizzate e destrutturate, a livello dilettantistico e non.</i>	
9.2	Piacenza ed i giovani <i>Sviluppare interventi per migliorare la qualità di vita e del benessere sociale dei nostri giovani.</i>	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Collegio Morigi – De Cesaris"
10.1	Un welfare di comunità <i>Sviluppare progettualità che mirano a sostenere il benessere della comunità nel suo</i>	Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Piacenza Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza"

OBIETTIVO STRATEGICO		COMPONENTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA CHE CONTRIBUISCE ALL'OBIETTIVO
	<i>insieme, attraverso il coinvolgimento di una pluralità di soggetti in grado di operare nel contesto umano e sociale in cui le persone vivono.</i>	
10.2	Sostegno alla genitorialità e ai percorsi di crescita <i>Qualificare e incrementare gli interventi di sostegno alla genitorialità fragile e favorire la puntuale rilevazione dei bisogni dei minori.</i>	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza" TUTOR Scarl
10.3	Sostegno alla non autosufficienza, prevenzione e promozione della buona longevità <i>Favorire una socialità diffusa, trasversale e radicata sul territorio attraverso iniziative di sostegno agli anziani fragili, con il coinvolgimento degli anziani attivi e in sinergia con gli operatori professionali del settore e volontari dedicati. Potenziare, differenziare e specializzare i servizi.</i>	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza"
10.4	Integrazione sociale e lavorativa delle persone con disabilità <i>Sostenere progetti e iniziative per l'integrazione delle persone con disabilità rendendo concreto e praticato il diritto della persona con disabilità e della sua famiglia di partecipare attivamente con i servizi alla costruzione del progetto di vita.</i>	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza"
10.5	Piacenza città' inclusiva <i>Sostenere progetti di inclusività sociale nell'ottica di una civile convivenza.</i>	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza"
10.6	Assicurare il diritto alla casa <i>Ampliare l'offerta degli alloggi destinati alla emergenza abitativa e incrementare strumenti di monitoraggio e controllo circa l'assegnazione e l'utilizzo degli alloggi Erp.</i>	Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Piacenza
10.7	Supportare e sostenere il lavoro <i>Sostenere iniziative per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e per affermare buone prassi finalizzate a generare lavoro di "qualità", favorendo sinergie con imprese e istituzioni.</i>	TUTOR Scarl
10.8	Piacenza senza barriere <i>Promuovere la cultura di eliminazione delle barriere architettoniche attraverso specifici progetti finalizzati all'inclusione di ogni disabilità.</i>	
11.1	Un rinnovato rapporto con i cittadini <i>Incentivare la partecipazione dei cittadini come strumento di condivisione delle scelte che l'Amministrazione intende porre in essere e finalizzate al bene comune, presidio di legalità e sicurezza.</i>	
11.2	Sicurezza	

OBIETTIVO STRATEGICO		COMPONENTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA CHE CONTRIBUISCE ALL'OBIETTIVO
	<i>Promuovere iniziative finalizzate a garantire la sicurezza del territorio puntando sulla collaborazione con le altre istituzioni e con le Forze dell'Ordine.</i>	
11.3	Legalità, diritti e doveri <i>Promuovere iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della legalità e all'affermazione dei diritti e dei doveri dei cittadini.</i>	<i>Fondazione Teatri di Piacenza</i>

Il valore pubblico e gli ambiti strategici

Il valore pubblico rappresenta il miglioramento del livello di benessere economico-sociale-ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi pubblici rispetto alle condizioni di partenza.

Allo scopo di misurare l'incremento di tale livello di benessere, per il triennio 2023-2025 si è provveduto a definire tre ambiti di impatto di valore pubblico:

impatto sociale: esprime l'impatto indotto sulle varie componenti della società e sulle relative condizioni sociali e può essere misurato in valori assoluti oppure come variazione percentuale rispetto allo stato di bisogno;

impatto economico: esprime l'impatto indotto sulle varie componenti del tessuto economico (altre istituzioni, imprese, terzo settore, ecc.) e sulle relative condizioni economiche e può essere misurato in valori assoluti oppure come variazione percentuale rispetto alla condizione economica di partenza;

impatto ambientale: esprime l'impatto indotto sulle varie componenti del contesto geo-morfologico in cui opera l'amministrazione e sulle relative condizioni ambientali e può essere misurato in valori assoluti oppure come variazione percentuale rispetto alla condizione ambientale di partenza.

Nella tabella che segue sono, quindi, stati individuati alcuni "indicatori", estrapolati dai processi inseriti nel piano della performance di Ente:

Valore pubblico- ambiti di impatto	Obiettivi strategici	indicatori
Impatto sociale	1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice <i>Operare perché il Comune sia interlocutore competente, affidabile, trasparente e digitalizzato che si rapporti con semplicità al cittadino.</i> 2.3 Piacenza amica degli animali <i>Garantire il benessere animale operando per assicurare il rispetto da parte dei proprietari delle regole di civile convivenza.</i> 7.1 Promuovere la cultura <i>Implementare il livello culturale con proposte artistiche di pregio, per valorizzare l'identità storica, artistica, musicale ed architettonica di Piacenza. Incentivare la collaborazione con i privati.</i> 7.2 Promuovere la cultura della memoria e le tradizioni popolari <i>Fortificare l'identità locale attraverso la valorizzazione delle tradizioni popolari, la</i>	

Valore pubblico- ambiti di impatto	Obiettivi strategici	indicatori
	<i>promozione delle realtà culturali presenti tanto in centro quanto nelle periferie.</i> 8.1 Scuole belle, vive, aperte <i>Razionalizzare l'uso del patrimonio scolastico e investire sulla riqualificazione degli edifici scolastici cittadini e delle aree verdi di pertinenza rendendo le scuole più accoglienti. Individuare luoghi alternativi per innovare la didattica e ampliare l'offerta formativa.</i> 8.2 Integrare il sistema scolastico con la comunità <i>Promuovere azioni di integrazione del sistema scolastico cittadino di ogni ordine e grado con la comunità e collaborare con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per crescere una comunità di cittadini attivi, creativi, colti, consapevoli, responsabili, solidali anche nei confronti della Città e del suo patrimonio.</i> 9.1 Sostenere e potenziare l'attività sportiva <i>Diffondere e promuovere, attraverso un confronto con le realtà sportive del territorio, la pratica sportiva in tutta la popolazione, privilegiando approcci integrati migliorando l'impiantistica sportiva e individuando spazi, anche all'aperto, per il gioco libero e per attività organizzate e destrutturate, a livello dilettantistico e non.</i> 9.2 Piacenza ed i giovani <i>Sviluppare interventi per migliorare la qualità di vita e del benessere sociale dei nostri giovani.</i> 10.1 Un welfare di comunità <i>Sviluppare progettualità che mirano a sostenere il</i>	

Valore pubblico- ambiti di impatto	Obiettivi strategici	indicatori
	<i>benessere della comunità nel suo insieme, attraverso il coinvolgimento di una pluralità di soggetti in grado di operare nel contesto umano e sociale in cui le persone vivono.</i> 10.2 Sostegno alla genitorialità e ai percorsi di crescita <i>Qualificare e incrementare gli interventi di sostegno alla genitorialità fragile e favorire la puntuale rilevazione dei bisogni dei minori.</i> 10.3 Sostegno alla non autosufficienza, prevenzione e promozione della buona longevità <i>Favorire una socialità diffusa, trasversale e radicata sul territorio attraverso iniziative di sostegno agli anziani fragili, con il coinvolgimento degli anziani attivi e in sinergia con gli operatori professionali del settore e volontari dedicati. Potenziare, differenziare e specializzare i servizi.</i> 10.4 Integrazione sociale e lavorativa delle persone con disabilità <i>Sostenere progetti e iniziative per l'integrazione delle persone con disabilità rendendo concreto e praticato il diritto della persona con disabilità e della sua famiglia di partecipare attivamente con i servizi alla costruzione del progetto di vita.</i> 10.5 Piacenza città' inclusiva <i>Sostenere progetti di inclusività sociale nell'ottica di una civile convivenza.</i> 10.6 Assicurare il diritto alla casa <i>Ampliare l'offerta degli alloggi destinati alla emergenza abitativa e incrementare strumenti di monitoraggio e controllo circa l'assegnazione e l'utilizzo degli alloggi Erp.</i>	

Valore pubblico- ambiti di impatto	Obiettivi strategici	indicatori
	10.7 Supportare e sostenere il lavoro <i>Sostenere iniziative per agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e per affermare buone prassi finalizzate a generare lavoro di "qualità", favorendo sinergie con imprese e istituzioni.</i> 10.8 Piacenza senza barriere <i>Promuovere la cultura di eliminazione delle barriere architettoniche attraverso specifici progetti finalizzati all'inclusione di ogni disabilità.</i> 11.1 Un rinnovato rapporto con i cittadini <i>Incentivare la partecipazione dei cittadini come strumento di condivisione delle scelte che l'Amministrazione intende porre in essere e finalizzate al bene comune, presidio di legalità e sicurezza.</i> 11.2 Sicurezza <i>Promuovere iniziative finalizzate a garantire la sicurezza del territorio puntando sulla collaborazione con le altre istituzioni e con le Forze dell'Ordine.</i> 11.3 Legalità, diritti e doveri <i>Promuovere iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della legalità e all'affermazione dei diritti e dei doveri dei cittadini.</i>	Appuntamento per richiesta CIE (Carta d'Identità Elettronica) indicatore: Tempo massimo giorni di attesa per appuntamento per richiesta CIE (dato al 31/12/2021 18 giorni) Efficienza dei pagamenti operati dall'Ente indicatore: n. medio di giorni impiegati per l'effettuazione dei pagamenti nel rispetto dei termini di legge (30 giorni) Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica indicatore: Numero di assegnazioni alloggi ERP / totale convocazioni (dato al 31/12/2021 91,35%) Sensibilizzare i ragazzi sulla tutela del territorio, della legalità e della sicurezza stradale. indicatore: n. interventi formativi effettuati anche attraverso l'utilizzo di piattaforme didattiche/videoconferenza online (dato al 31/12/2021 n. 4 interventi)
Impatto economico	1.2 Una città intelligente <i>Puntare sull'innovazione per sviluppare nuove opportunità e l'attrattività di Piacenza e per avviare tutti i processi finalizzati a governare il territorio e migliorare la qualità della vita.</i> 6.1 Una città che sostiene e promuove l'economia locale <i>Sostenere e promuovere l'economia locale attraverso azioni di valorizzazione delle potenzialità del territorio.</i>	Autorizzazione Commercio su aree pubbliche su posteggi (mercati e fiere) e per produttori agricoli indicatore: n. autorizzazioni rilasciate entro 30 giorni / n. richieste pervenute (100%)

Valore pubblico- ambiti di impatto	Obiettivi strategici	indicatori
	6.2 Una città' attrattiva Promuovere iniziative per il rilancio del turismo attraverso la collaborazione con i principali partner istituzionali e non istituzionali e incentivare la mobilità turistica sostenibile.	Collaborazione a iniziative culturali proposte da soggetti terzi indicatore: Rapporto tra n. richieste di terzi/ n. richieste soddisfatte (100%)
Impatto ambientale	2.1 Piacenza per l'ambiente <i>Promuovere una città intelligente e circolare: riprogettare il territorio puntando su una città Eco-Sostenibile con l'obiettivo di ottenere risultati in materia di salute e benessere, agevolando la crescita economica e l'occupazione.</i> 2.2 Differenziare, riciclare, riusare <i>Promuovere la riduzione nella produzione dei rifiuti attraverso il riuso, il riciclo e la qualità della raccolta differenziata.</i> 3.1 Riqualificare l'immagine della città' e assicurarne la pulizia e il decoro urbano <i>Migliorare l'immagine della città attraverso la cura del decoro urbano, compresa la segnaletica della città. Avviare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piste ciclabili e marciapiedi.</i> 3.2 Riqualificare e valorizzare il verde urbano <i>Riprogettare il sistema del verde urbano e promuovere interventi di sviluppo degli orti urbani e di avvio dei frutteti di comunità.</i> 4.1 Un sistema integrato di mobilità sostenibile <i>Dare attuazione ad un sistema di mobilità locale integrato dal quale dipende il benessere e lo sviluppo sostenibile della città.</i> 5.1 Una città in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità di sviluppo economico <i>Sviluppare, attraverso gli strumenti urbanistici, una visione futura di Piacenza quale città circolare dove lo sviluppo sostenibile sarà inteso come equilibrio tra</i>	

Valore pubblico- ambiti di impatto	Obiettivi strategici	indicatori
	<i>la tutela ambientale e le potenzialità di sviluppo.</i>	Contenimento produzione rifiuti-aumento procedure riciclo dei rifiuti – indicatore: % raccolta differenziata rifiuti urbani (dato al 31/12/2021 68,4%)

Questa impostazione si prefigge, quindi, lo scopo di rendere più efficace il “controllo strategico”, di competenza del Segretario/Direttore Generale, che esamina l’andamento della gestione dell’Ente. Ciò consentirà un monitoraggio periodico dell’andamento del valore pubblico e degli obiettivi strategici in relazione al periodo temporale di riferimento.

Per la presente sezione, si prevedono fasi successive di sviluppo volte a garantire, anche a seguito di riprogettazione, analisi e azioni orientate a rendere le attività sempre più efficaci nel generare valore pubblico.

1.4 Modalità di rendicontazione ai cittadini

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

infrannualmente in occasione della Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi della SeO, ex art. 147 – ter D.Lgs. 267/2000, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio contestualmente alla presentazione del DUP per il triennio successivo, funzionale all'avvio del successivo percorso di programmazione;

annualmente in corso di mandato, attraverso la Relazione della Giunta comunale al Rendiconto della gestione, ex artt. 151, 227, 231 D.Lgs. 267/2000, allegata al rendiconto che il Consiglio Comunale approva entro il 30 aprile di ogni anno. La Relazione, come la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi della sezione operativa del DUP, deve essere costruita in modo da favorire il confronto fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti,

a fine mandato, attraverso la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrate l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, con specifico riferimento a:

- i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici;
- eventuali rilievi della Corte dei conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard;
- quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

2. La Sezione Operativa (SeO)

2.1 Parte prima

2.1.1 Descrizione degli obiettivi e dei programmi operativi dell'Ente

In questa sezione viene sviluppato il processo che, partendo dagli obiettivi strategici articolati per missione descritti nella SeS, porta alla definizione degli obiettivi operativi articolati per le missioni e i programmi del bilancio.

Gli obiettivi individuati sono assegnati a ciascun programma in maniera distinta, con indicazione della struttura dirigenziale competente.

Tale indicazione potrà subire, nel corso del periodo di validità del DUP, variazioni in relazione a modifiche organizzative che dovessero intervenire; in tal caso, si darà atto delle modifiche in sede di variazione del DUP.

Sono di seguito riportate le schede in cui si articola la SeO. Tali schede contengono i riferimenti ai programmi con indicazione degli eventuali obiettivi operativi; sono anche evidenziate le “Altre azioni del programma”, che riguardano le attività non riconducibili a specifici obiettivi.

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, si rileva la coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti, indicati nel punto 1.1.2.2 della SeS.

A partire dall'anno 2022 accanto agli obiettivi operativi è stata riportata la missione di riferimento del PNRR per costituire, a livello strategico, indirizzo per un potenziale accesso a futuri possibili finanziamenti.

Si è provveduto ad assegnare gli obiettivi operativi ai dirigenti, quali responsabili tecnici, sulla base della struttura organizzativa in vigore dal 1 dicembre 2022, approvata con delibera di Giunta comunale n. 279 del 13.10.2022.

A partire dall'anno 2023 accanto agli obiettivi operativi è riportato il riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.

MISSIONE 01
Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.01 Organi istituzionali

Obiettivi operativi per Il Programma 01.01

Obiettivo operativo	01.01.101	Garantire efficienza gestionale per contenere le spese senza sacrificare i servizi e le attività dell'Ente. Rendere più efficiente la macchina amministrativa attraverso la semplificazione e la razionalizzazione dei procedimenti.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice
Responsabile politico		Vicesindaco Perini Marco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio affari istituzionali e politiche abitative
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

Obiettivo operativo	01.01.102	Migliorare la comunicazione rivolta alla cittadinanza individuando strategie e soluzioni in grado di garantire una informazione tempestiva e chiara sulle attività intraprese, sull'accesso ai servizi e in ordine ad interventi – specie di natura viabilistica – che incidano sulle normali abitudini di vita della collettività.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice

Responsabile politico	Sindaca Tarasconi Katia
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio affari istituzionali e politiche abitative
Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

MISSIONE 01
Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.02 Segreteria generale

Obiettivi operativi per Il Programma 01.02

Obiettivo operativo	01.02.101	Potenziare il controllo di gestione nell’ottica di ottimizzare e razionalizzare la gestione delle risorse, in particolare di quelle correlate al PNRR.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice
Responsabile politico		Vicesindaco Perini Marco – Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura		Segretario/Direttore Generale tramite l’Unità’ di Staff controllo di gestione
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città’ e comunità’ sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

MISSIONE 01
Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo operativo	01.03.101	Aumentare la progettualità dell'ente per consentire all'Amministrazione di partecipare a bandi di finanziamento.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice
Responsabile politico		Vicesindaco Perini Marco – Assessore Brianzi Francesco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio bandi europei Agenda 2030 partecipazione e qualità
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

MISSIONE 01
Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo operativo	01.04.101	Avviare una capillare azione finalizzata al contrasto dell'evasione fiscale.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice
Responsabile politico		Vicesindaco Perini Marco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio entrate, demografici e gare
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

MISSIONE 01
Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo operativo	01.05.101	Definire un piano per la valorizzazione e la razionalizzazione di utilizzo del patrimonio immobiliare comunale.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice
Responsabile politico		Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

MISSIONE 01
Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.06 Ufficio tecnico

Obiettivo operativo	01.06.101	Riqualificare e assicurare una maggiore cura dei bagni pubblici cittadini.
Linea di mandato		3. Cura del Verde e del Decoro Urbano
Obiettivo strategico		3.1 Riqualificare l'immagine della città e assicurarne la pulizia e il decoro urbano
Responsabile politico		Assessore Bongiorno Matteo
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio manutenzione e viabilità
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 6 – acqua pulita e servizi igienico sanitari

MISSIONE 01
Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Obiettivo operativo	01.08.101	Implementare la dotazione informatica a disposizione dei dipendenti e velocizzare le procedure per efficientare l'operatività dell'Ente.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice
Responsabile politico		Assessore Fornasari Simone – Vicesindaco Perini Marco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio transizione digitale
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M4. Istruzione e ricerca
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

Obiettivo operativo	01.08.102	Sviluppare i servizi on-line dell'Amministrazione comunale. Sarà intrapreso un percorso di verifica di possibile attivazione di servizi volti alla implementazione di tecnologie digitali finalizzate ad ottimizzare i servizi pubblici, mettendo in relazione le infrastrutture, il capitale umano attraverso le nuove tecnologie (front office).
Linea di mandato		1 Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.2 Una città intelligente
Responsabile politico		Assessore Fornasari Simone
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio transizione digitale
Durata		triennale

PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

MISSIONE 01
Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.10 Risorse umane

Obiettivo operativo	01.10.101	Rafforzare e diffondere la cultura della performance individuale e collettiva per migliorare la valutazione delle risorse umane e dell'amministrazione anche valorizzando il senso di appartenenza e l'orientamento al risultato.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice
Responsabile politico		Vicesindaco Perini Marco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio finanziario e risorse umane
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

Obiettivo operativo	01.10.102	Incentivare lo scambio dei saperi e delle conoscenze tra i dipendenti per garantire la costante funzionalità dei servizi, e la collaborazione tra colleghi, con conseguente miglior servizio reso alla cittadinanza.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice
Responsabile politico		Vicesindaco Perini Marco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio finanziario e risorse umane

Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

Obiettivo operativo	01.10.103	Porre in essere azioni di verifica del benessere organizzativo del personale nella logica della valorizzazione delle risorse umane.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice
Responsabile politico		Vicesindaco Perini Marco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio finanziario e risorse umane
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

MISSIONE 01
Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01.11 Altri servizi generali

Obiettivo operativo	01.11.101	• Riconoscere l'identità delle frazioni e dei quartieri cittadini, assecondando la loro storica o naturale aggregazione, rilevante fattore di coesione sociale. • Definire, insieme ai cittadini, le forme di partecipazione, attraverso un idoneo percorso dedicato. • Dotare la città di uno spazio polifunzionale al servizio dei cittadini. • Ridefinire gli accordi di Cittadinanza attiva, al fine di stimolare e facilitare attività di cura e manutenzione dei beni pubblici svolte da gruppi di cittadini (es: pulizia di un'area, cura del verde, sistemazione di arredo urbano, apertura di spazi pubblici, ecc.).
Linea di mandato	11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti	
Obiettivo strategico	11.1 Un rinnovato rapporto con i cittadini	
Responsabile politico	Assessore Groppelli Serena – Assessore Bongiorno Matteo – Assessore Fiazza Christian	
Responsabile tecnico della struttura	Coordinamento del Dirigente Servizio bandi europei Agenda 2030 partecipazione e qualità	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M5. Inclusione e coesione	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 5 – parità' di genere; obiettivo 17 – partnership per gli obiettivi	

Obiettivo operativo	01.11.102	Implementare l'attività di verifica e controllo da parte dei competenti uffici comunali su aziende/imprese (pubblici esercizi, esercizi commerciali, trasporto e logistica) operanti nel contesto urbano al fine di prevenire la diffusione ed il radicamento nella locale economia della criminalità organizzata.
Linea di mandato	11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti	

Obiettivo strategico	11.1 Un rinnovato rapporto con i cittadini
Responsabile politico	Assessore Groppelli Serena
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio attività economiche e sport
Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 5 – parità' di genere; obiettivo 17 – partnership per gli obiettivi

Obiettivo operativo	01.11.103	Sviluppare sistemi informativi a supporto della trasparenza e della lotta alla corruzione.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice
Responsabile politico		Assessore Fornasari Simone
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente del Servizio transizione digitale
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

Obiettivo operativo	01.11.104	Procedere alla revisione e alla razionalizzazione dei regolamenti comunali, ove necessario.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice
Responsabile politico		Sindaca Tarasconi Katia – Vicesindaco Perini Marco

Responsabile tecnico della struttura	Avvocatura
Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

Obiettivo operativo	01.11.105	Avviare il percorso per una “data strategy” locale coerente con quella regionale, nazionale ed europea anche al fine di supportare le decisioni dell'Amministrazione.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice
Responsabile politico		Assessore Fornasari Simone
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente del Servizio transizione digitale
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

Obiettivo operativo	01.11.106	Operare per semplificare i rapporti tra l'utenza e l'Amministrazione comunale.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice
Responsabile politico		Sindaca Tarasconi Katia
Responsabile tecnico della struttura		Segretario/Direttore Generale

Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

Obiettivo operativo	01.11.107	Avviare azioni di monitoraggio finalizzate a conoscere il gradimento della cittadinanza in ordine alle scelte operate dall'Amministrazione comunale.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.1 Un comune trasparente, professionale, affidabile e semplice
Responsabile politico		Sindaca Tarasconi Katia
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio bandi europei Agenda 2030 partecipazione e qualità
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

Obiettivo operativo	01.11.108	Istituire il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.
Linea di mandato		8. Scuola e Università
Obiettivo strategico		8.1 Scuole belle, vive, aperte
Responsabile politico		Assessore Dadati Mario - Assessore Fiazza Christian
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi educativi e formativi
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		

Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
----------------------------------	---

Obiettivo operativo	01.11.109	Avviare ogni azione finalizzata alla eliminazione delle discriminazioni di genere, orientamento sessuale, provenienza, disabilità, orientamento religioso, età, con il coinvolgimento i soggetti pubblici e privati impegnati sul tema dei diritti.
Linea di mandato		11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti
Obiettivo strategico		11.3 Legalità, diritti e doveri
Responsabile politico		Assessore Groppelli Serena
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio affari istituzionali e politiche abitative
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 5 – parità di genere; obiettivo 17 – partnership per gli obiettivi

Obiettivo operativo	01.11.110	Proporre iniziative di formazione rivolte a studenti e alla cittadinanza a sostegno di una cultura della legalità e della lotta alle mafie.
Linea di mandato		11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti
Obiettivo strategico		11.3 Legalità, diritti e doveri
Responsabile politico		Assessore Groppelli Serena - Assessore Fiazza Christian
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio affari istituzionali e politiche abitative
Durata		triennale

PNRR: Missione di riferimento	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 5 – parità' di genere; obiettivo 17 – partnership per gli obiettivi

Obiettivo operativo	01.11.111	Promuovere il dialogo con le confessioni religiose finalizzato all'integrazione.
Linea di mandato		11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti
Obiettivo strategico		11.3 Legalità', diritti e doveri
Responsabile politico		Assessore Groppelli Serena
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio affari istituzionali e politiche abitative
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 5 – parità' di genere; obiettivo 17 – partnership per gli obiettivi

MISSIONE 03
Ordine pubblico e sicurezza
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo operativo	03.01.101	Operare per assicurare un giusto equilibrio tra la vitalità della Città e la tutela della quiete dei residenti.
Linea di mandato		6. Sviluppo economico e commercio, Marketing Territoriale e Turismo
Obiettivo strategico		6.1 Una città che sostiene e promuove l'economia locale
Responsabile politico		Assessore Fornasari Simone – Assessore Groppelli Serena
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio attività economiche e sport
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

Obiettivo operativo	03.01.102	Avviare il servizio del vigile di Quartiere potenziando il presidio territoriale di prossimità.
Linea di mandato		11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti
Obiettivo strategico		11.2 Sicurezza
Responsabile politico		Sindaca Tarasconi Katia
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Corpo di Polizia Locale
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		

Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 5 – parità' di genere; obiettivo 17 – partnership per gli obiettivi
----------------------------------	--

Obiettivo operativo	03.01.103	• Implementare le iniziative di educazione stradale nelle scuole. • Rafforzare l'attività antidegrado richiedendo un coordinamento interforze e promuovendo l'associazionismo per la sicurezza che possa coinvolgere sia gli ambiti scolastici sia il mondo della terza età. • Implementare ulteriori servizi e l'educativa di strada.
Linea di mandato	11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti	
Obiettivo strategico	11.2 Sicurezza	
Responsabile politico	Sindaca Tarasconi Katia – Assessore Dadati Mario – Assessore Brianzi Francesco	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Corpo di Polizia Locale	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 5 – parità' di genere; obiettivo 17 – partnership per gli obiettivi	

MISSIONE 03
Ordine pubblico e sicurezza
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo	03.02.101	Diffondere il contenuto di alcune regole base da rispettare per avere una città tranquilla, decorosa, con spazi pubblici di cui si possa liberamente fruire.
Linea di mandato		11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti
Obiettivo strategico		11.3 Legalità, diritti e doveri
Responsabile politico		Sindaca Tarasconi Katia
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio affari istituzionali e politiche abitative
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 5 – parità di genere; obiettivo 17 – partnership per gli obiettivi

Obiettivo operativo	03.02.102	Progettazione degli spazi pubblici in maniera sicura per promuovere la sicurezza urbana.
Linea di mandato		11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti
Obiettivo strategico		11.2 Sicurezza
Responsabile politico		Assessore Fantini Adriana – Assessore Bongiorno Matteo
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale

PNRR: Missione di riferimento	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 5 – parità di genere; obiettivo 17 – partnership per gli obiettivi

MISSIONE 04
Istruzione e diritto allo studio
Programma 04.01 Istruzione prescolastica

Obiettivo operativo	04.01.101	Istituire un coordinamento pedagogico comunale 0 -6 anni partecipato dai referenti dei servizi alla prima infanzia, comunali e convenzionati e delle scuole dell'infanzia, statali e paritarie, al fine di costituire un ambito di confronto e programmazione del sistema 0 – 6.
Linea di mandato		8. Scuola e Università
Obiettivo strategico		8.2 Integrare il sistema scolastico con la comunità
Responsabile politico		Assessore Corvi Nicoletta
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi educativi e formativi
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M4. Istruzione e ricerca
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

Obiettivo operativo	04.01.102	Avviare una rete integrata e unitaria tra tutti i servizi all'infanzia per perseguire un accompagnamento del minore nel suo intero percorso formativo, favorendo la continuità del curriculum di ciascuno e l'integrazione tra educatori ed insegnanti di ogni ordine e grado. Promuovendo anche percorsi formativi integrati e condivisi rivolti ad educatori di fascia 0-3 ed insegnanti della scuola dell'infanzia.
Linea di mandato		8. Scuola e Università
Obiettivo strategico		8.2 Integrare il sistema scolastico con la comunità
Responsabile politico		Assessore Corvi Nicoletta
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi educativi e formativi

Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M4. Istruzione e ricerca
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

MISSIONE 04
Istruzione e diritto allo studio
Programma 04.04 Istruzione universitaria

Obiettivo operativo	04.04.101	Sviluppare strumenti per il coinvolgimento degli universitari nella città in collaborazione con gli Atenei e i Laboratori di Ricerca per attivare sinergie funzionali allo sviluppo del territorio anche attraverso la attrazione di finanziamenti.
Linea di mandato		8. Scuola e Università
Obiettivo strategico		8.2 Integrare il sistema scolastico con la comunità
Responsabile politico		Assessore Brianzi Francesco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio bandi europei Agenda 2030 partecipazione e qualità
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M4. Istruzione e ricerca
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

MISSIONE 04
Istruzione e diritto allo studio
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo operativo	04.06.101	Sviluppare un progetto di razionalizzazione e/o ampliamento del servizio di pre e post scuola.
Linea di mandato		8. Scuola e Università
Obiettivo strategico		8.1 Scuole belle, vive, aperte
Responsabile politico		Assessore Dadati Mario – Assessore Corvi Nicoletta
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi educativi e formativi
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

MISSIONE 04
Istruzione e diritto allo studio
Programma 04.07 Diritto allo studio

Obiettivo operativo	04.07.101	• Promuovere l'educazione civica, gli incentivi alla lettura, alla musica, alla partecipazione, alle attività culturali, allo sport, a stili di vita idonei, per migliorare l'accoglienza e la multiculturalità delle scuole. • Realizzare un patto formativo tra amministrazione comunale, scuola e territorio per individuare luoghi alternativi per innovare la didattica, ampliare l'offerta formativa, costruire nuovi luoghi di senso e relazione. • Dare avvio ad un tavolo tematico che preveda il coinvolgimento delle scuole musicali del territorio per la creazione di una filiera della formazione musicale piacentina.
Linea di mandato		8. Scuola e Università
Obiettivo strategico		8.1 Scuole belle, vive, aperte
Responsabile politico		Assessore Dadati Mario – Assessore Brianzi Francesco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi educativi e formativi
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M4. Istruzione e ricerca
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

MISSIONE 05
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo	05.01.101	Ricercare linee di finanziamento per interventi di conservazione e valorizzazione delle mura Farnesiane.
Linea di mandato		5. Pianificazione Urbana
Obiettivo strategico		5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità di sviluppo economico
Responsabile politico		Assessore Brianzi Francesco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio bandi europei Agenda 2030 partecipazione e qualità
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili

Obiettivo operativo	05.01.102	• Valorizzare luoghi della cultura quali ad esempio Palazzo Gotico al fine di farne conoscere la storia e utilizzarne al contempo gli spazi come luoghi espositivi. • Valorizzare alcuni spazi di Palazzo Farnese e della sede storica della Biblioteca per eventi culturali. • Rafforzare i rapporti con i Musei della città, del territorio provinciale e con altre realtà museali e istituzioni culturali.
Linea di mandato		7. Piacenza: la Cultura e la memoria
Obiettivo strategico		7.1 Promuovere la cultura
Responsabile politico		Assessore Fiazza Christian

Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio cultura musei turismo e biblioteche
Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 16 – pace, giustizia e istituzioni solide; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 4 – istruzione di qualità

Obiettivo operativo	05.01.103	• Attivare la promozione dei Musei civici tramite nuovi strumenti di comunicazione e l'implementazione dei canali attualmente in uso. • Procedere alla riprogettazione e/o al riallestimento delle sezioni museali dei Musei Civici. • Utilizzare nuove tecnologie per la gestione del patrimonio storico-artistico al fine di rendere più agevole ed interattivo il percorso esperienziale dei visitatori.
Linea di mandato	7. Piacenza: la Cultura e la memoria	
Obiettivo strategico	7.1 Promuovere la cultura	
Responsabile politico	Assessore Fiazza Christian – Assessore Fornasari Simone	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio cultura musei turismo e biblioteche	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 16 – pace, giustizia e istituzioni solide; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 4 – istruzione di qualità	

MISSIONE 05
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo operativo	05.02.101	Collaborare alla realizzazione di eventi per diffondere la tradizione verdiana a Piacenza.
Linea di mandato		7. Piacenza: la Cultura e la memoria
Obiettivo strategico		7.1 Promuovere la cultura
Responsabile politico		Assessore Fiazza Christian
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio cultura musei turismo e biblioteche
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 16 – pace, giustizia e istituzioni solide; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 4 – istruzione di qualità

Obiettivo operativo	05.02.102	Avviare progetti finalizzati a diffondere la cultura anche nelle piazze e nei parchi, con manifestazioni culturali (concerti, mostre, rassegne letterarie e cinematografiche, conferenze, animazioni) che coinvolgano nel corso dell’anno tutta la città, dalla periferia al centro.
Linea di mandato		7. Piacenza: la Cultura e la memoria
Obiettivo strategico		7.1 Promuovere la cultura
Responsabile politico		Assessore Fiazza Christian – Assessore Brianzi Francesco – Assessore Fantini Adriana – Assessore Fornasari Simone
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio cultura musei turismo e biblioteche
Durata		triennale

PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 16 – pace, giustizia e istituzioni solide; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 4 – istruzione di qualità

Obiettivo operativo	05.02.103	Proseguire nella valorizzazione delle Biblioteche comunali sempre più come luoghi di aggregazione e incontro valutando forme di volontariato attivo.
Linea di mandato		7. Piacenza: la Cultura e la memoria
Obiettivo strategico		7.1 Promuovere la cultura
Responsabile politico		Assessore Fiazza Christian – Assessore Brianzi Francesco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio cultura musei turismo e biblioteche
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 16 – pace, giustizia e istituzioni solide; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 4 – istruzione di qualità

Obiettivo operativo	05.02.104	Implementare la diffusione della street art e dell'arte urbana.
Linea di mandato		8. Scuola e Università
Obiettivo strategico		8.2 Integrare il sistema scolastico con la comunità
Responsabile politico		Assessore Brianzi Francesco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi educativi e formativi
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M4. Istruzione e ricerca

Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
----------------------------------	---

Obiettivo operativo	05.02.105	Promuovere Piacenza Primogenita d'Italia, quale Città della memoria e della Resistenza nella società e nelle scuole, tramite la valorizzazione delle fonti di documentazione presenti nella Biblioteca Passerini-Landi e presso l'Archivio di Stato. Valorizzare le tradizioni popolari.
Linea di mandato	7. Piacenza: la Cultura e la memoria	
Obiettivo strategico	7.2 Promuovere la cultura della memoria e le tradizioni popolari	
Responsabile politico	Assessore Groppelli Serena	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio cultura musei turismo e biblioteche	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 16 – pace, giustizia e istituzioni solide; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 4 – istruzione di qualità	

MISSIONE 06
Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 06.01 Sport e tempo libero

Obiettivo operativo	06.01.101	• Avviare il censimento degli impianti sportivi per consentire la programmazione, con graduatoria di priorità, della riqualificazione/manutenzione, implementando un modello strategico di partnership pubblico/privata. • Valutare nuove aree e strutture da destinare ad attività sportiva.
Linea di mandato	9. Sport e politiche giovanili	
Obiettivo strategico	9.1 Sostenere e potenziare l'attività sportiva	
Responsabile politico	Assessore Dadati Mario – Assessore Bongiorno Matteo	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio manutenzione e viabilità	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M5. Inclusione e coesione	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze	

Obiettivo operativo	06.01.102	Rivedere i criteri per la concessione del sostegno economico da parte dell'Amministrazione alle associazioni sportive in relazione alla qualità dell'offerta sul territorio (gestione; diffusione, organizzazione, specializzazione, innovazione, collaborazione, inclusione, multidisciplinarietà).
Linea di mandato	9. Sport e politiche giovanili	
Obiettivo strategico	9.1 Sostenere e potenziare l'attività sportiva	
Responsabile politico	Assessore Dadati Mario	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio attività economiche e sport	

Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

Obiettivo operativo	06.01.103	Sostenere le Associazioni che operano con sport e disabilità, sport integrato, sport paralimpico.
Linea di mandato		9. Sport e politiche giovanili
Obiettivo strategico		9.1 Sostenere e potenziare l'attività sportiva
Responsabile politico		Assessore Dadati Mario – Assessore Corvi Nicoletta
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio attività economiche e sport
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

MISSIONE 06
Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 06.02 Giovani

Obiettivo operativo	06.02.101	Creare rete per intercettare finanziamenti destinati a promuovere percorsi/progetti artistico, culturali, ricreativi, sportivi e di volontariato per i quali si possa prevedere l'utilizzo dei plessi scolastici per attività aggregativa anche in orario successivo alla fine delle attività didattiche nel periodo festivo/estivo anche finalizzati a promuovere il protagonismo giovanile in orario extrascolastico.
Linea di mandato		8. Scuola e Università
Obiettivo strategico		8.1 Scuole belle, vive, aperte
Responsabile politico		Assessore Dadati Mario
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio bandi europei Agenda 2030 partecipazione e qualità
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M4. Istruzione e ricerca
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

Obiettivo operativo	06.02.102	• Ampliare e incentivare le politiche di gestione di stage e tirocini e l'ampliamento dei rapporti con gli enti del territorio (scuole, enti di formazione, università). • Creare progetti di condivisione tra gli spazi di aggregazione giovanile (Spazio 2, Spazio 4, Giardini Sonori) anche volte ad attrarre finanziamenti sovralocali (regionali, nazionali, europei).
Linea di mandato		9. Sport e politiche giovanili
Obiettivo strategico		9.2 Piacenza ed i giovani

Responsabile politico	Assessore Brianzi Francesco – Assessore Perini Marco
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizi educativi e formativi
Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

Obiettivo operativo	06.02.103	Promuovere iniziative nei quartieri e nelle frazioni con particolare attenzione ai giovani a rischio emarginazione sociale.
Linea di mandato		9. Sport e politiche giovanili
Obiettivo strategico		9.2 Piacenza ed i giovani
Responsabile politico		Assessore Brianzi Francesco – Assessore Corvi Nicoletta
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi educativi e formativi
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

MISSIONE 07

Turismo

Programma 07.01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo operativo	07.01.101	• Attuare una incisiva attività di promozione, basata su una programmazione annuale, per attrarre pubblico dall'esterno e rilanciare il commercio di vicinato. La promozione sarà supportata da un programma coordinato di eventi culturali, fieristici, enogastronomici, sportivi, lungo tutto l'anno. • Rafforzare la collaborazione con i principali partner istituzionali e non, e la condivisione di azioni strategiche per il rilancio del turismo e del percorso della via Francigena. • Potenziare la collaborazione con i Comuni della provincia per la promozione di tutto il territorio piacentino, con particolare attenzione al turismo culturale, enogastronomico e sportivo impostando un sistema di accoglienza turistica in cui Piacenza è punto di sosta e partenza per le valli.
Linea di mandato	6. Sviluppo economico e commercio, Marketing Territoriale e Turismo	
Obiettivo strategico	6.2 Una città attrattiva	
Responsabile politico	Assessore Fiazza Christian – Assessore Fornasari Simone	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio cultura musei turismo e biblioteche	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture	

Obiettivo operativo	07.01.102	• Potenziare il portale turistico VISIT PIACENZA. • Promuovere la APP PIACENZA quale strumento di accoglienza e conoscenza turistica della città anche mediante una mobilità turistica sostenibile.
----------------------------	------------------	--

Linea di mandato	6. Sviluppo economico e commercio, Marketing Territoriale e Turismo
Obiettivo strategico	6.2 Una città attrattiva
Responsabile politico	Assessore Fiazza Christian – Assessore Fornasari Simone
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio cultura musei turismo e biblioteche
Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

MISSIONE 08
Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo operativo	08.01.101	Assicurare, attraverso la redazione del Piano Urbanistico Generale – PUG: il contenimento del consumo del suolo; la promozione della rigenerazione urbana dei territori urbanizzati; la tutela e la valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche.
Linea di mandato		5. Pianificazione Urbana
Obiettivo strategico		5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità di sviluppo economico
Responsabile politico		Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili

Obiettivo operativo	08.01.102	Avviare un piano per la valorizzazione e il riuso secondo le vocazioni specifiche dei beni demaniali o ex demaniali e militari avendo cura di finalizzarne il recupero e gli interventi in linea con i bisogni della città.
Linea di mandato		5. Pianificazione Urbana
Obiettivo strategico		5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità di sviluppo economico
Responsabile politico		Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio

Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili

Obiettivo operativo	08.01.103	Proseguire l'iter finalizzato alla realizzazione del nuovo Ospedale di Piacenza, in area consona con gli obiettivi della Agenda 2030 e coerente con i progetti di pianificazione urbanistica della città.
Linea di mandato	5. Pianificazione Urbana	
Obiettivo strategico	5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità di sviluppo economico	
Responsabile politico	Assessore Fantini Adriana	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili	

Obiettivo operativo	08.01.104	Avviare un processo di condivisione con l'azienda AUSL per la rifunionalizzazione dell'area ove attualmente hanno sede il Polichirurgico e la parte storica del Guglielmo da Saliceto.
Linea di mandato	5. Pianificazione Urbana	
Obiettivo strategico	5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità di sviluppo economico	
Responsabile politico	Assessore Fantini Adriana	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio	

Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili

Obiettivo operativo	08.01.105	Procedere nell'iter finalizzato alla acquisizione attraverso concessione dell'ex Ospedale Militare al fine di individuare nuovi spazi per permettere a Piacenza di operare un ulteriore sviluppo del sistema universitario.
Linea di mandato		5. Pianificazione Urbana
Obiettivo strategico		5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità' di sviluppo economico
Responsabile politico		Assessore Fantini Adriana – Assessore Brianzi Francesco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili

Obiettivo operativo	08.01.106	Ridefinire gli interventi relativi al comparto Piazza Cittadella/Piazza Casali cercando una soluzione economicamente sostenibile per il mercato di Piazza Casali.
Linea di mandato		5. Pianificazione Urbana
Obiettivo strategico		5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità' di sviluppo economico

Responsabile politico	Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili

Obiettivo operativo	08.01.107	Attuare e completare il progetto di riqualificazione dell'ex rimessa locomotori "Berzolla" parzialmente finanziato dal bando periferie.
Linea di mandato	5. Pianificazione Urbana	
Obiettivo strategico	5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità di sviluppo economico	
Responsabile politico	Assessore Fantini Adriana	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili	

Obiettivo operativo	08.01.108	Procedere, sulla base di confronto con tutti gli attori coinvolti, nell'iter amministrativo indispensabile per consentire la rigenerazione urbana dell'area dell'ex Consorzio Agrario.
Linea di mandato	5. Pianificazione Urbana	
Obiettivo strategico	5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità di sviluppo economico	
Responsabile politico	Assessore Fantini Adriana	

Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili

Obiettivo operativo	08.01.109	Operare per acquisire l'area ex Acna.
Linea di mandato	5. Pianificazione Urbana	
Obiettivo strategico	5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità' di sviluppo economico	
Responsabile politico	Assessore Fantini Adriana – Assessore Groppelli Serena – Assessore Bongiorno Matteo	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili	

Obiettivo operativo	08.01.110	Definire con AUSL un piano finalizzato alla valorizzazione dell'immobile "Ex Hotel San Marco".
Linea di mandato	5. Pianificazione Urbana	
Obiettivo strategico	5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità' di sviluppo economico	
Responsabile politico	Assessore Fantini Adriana	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio	
Durata	triennale	

PNRR: Missione di riferimento	M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili

Obiettivo operativo	08.01.111	Proseguire il percorso finalizzato a porre in essere le condizioni per la riconversione delle attività logistiche verso sistemi ecologicamente più sostenibili (Polo del Ferro).
Linea di mandato	5. Pianificazione Urbana	
Obiettivo strategico	5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità' di sviluppo economico	
Responsabile politico	Assessore Fantini Adriana	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili	

Obiettivo operativo	08.01.112	Avviare una indagine sugli spazi comunali finalizzata ad individuare area da adibire a spettacoli viaggianti
Linea di mandato	5. Pianificazione Urbana	
Obiettivo strategico	5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità' di sviluppo economico	
Responsabile politico	Assessore Fantini Adriana	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento		

Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili
----------------------------------	---

MISSIONE 09
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo operativo	09.02.101	• Individuare le aree di accesso alla città ove riprogettare il verde. • Dotare di alberi e siepi le aree residuali in fregio ad autostrade/tangenziali e le aree golenali.
Linea di mandato		3. Cura del Verde e del Decoro Urbano
Obiettivo strategico		3.1 Riqualificare l'immagine della città e assicurarne la pulizia e il decoro urbano
Responsabile politico		Assessore Bongiorno Matteo
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio manutenzione e viabilità
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 6 – acqua pulita e servizi igienico sanitari

Obiettivo operativo	09.02.102	• Promuovere interventi di ampliamento e riqualificazione del verde urbano, del patrimonio di verde storico e degli “Orti Urbani” provvedendo ad ampliarne il numero. • Realizzare frutteti di comunità attraverso percorsi partecipati di progettazione e conseguente gestione degli spazi. • Realizzare nel contesto urbano cittadino aree verdi tematiche. • Destinare alcuni spazi verdi pubblici ad aree attrezzate per uso sportivo, ludico e di movimento destrutturato. Prevedere la possibilità di realizzare all'interno degli stessi percorsi didattici e/o tematici. • Avviare una progettazione multidisciplinare dei parchi gioco cittadini per garantire, anche
----------------------------	------------------	---

		attraverso la consulenza di pedagogisti, il posizionamento di giochi inclusivi, realizzati con materiali adatti a potenziare la creatività e la libera espressione di tutti i bambini e le bambine.
Linea di mandato		3. Cura del Verde e del Decoro Urbano
Obiettivo strategico		3.2 Riqualificare e valorizzare il verde urbano
Responsabile politico		Assessore Bongiorno Matteo – Assessore Fantini Adriana -Assessore Dadati Mario
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio manutenzione e viabilità
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 6 – acqua pulita e servizi igienico sanitari

MISSIONE 09
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 09.03 Rifiuti

Obiettivo operativo	09.03.101	• Promuovere la riduzione della produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, il riciclo e il riutilizzo. • Incrementare la raccolta differenziata sia quantitativamente sia qualitativamente.
Linea di mandato		2. Ambiente, Transizione ecologica
Obiettivo strategico		2.2 Differenziare, riciclare, riusare
Responsabile politico		Assessore Groppelli Serena
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 13 - lotta contro il cambiamento climatico; obiettivo 14 – la vita sott’acqua; obiettivo 15 – la vita sulla terra; obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili

Obiettivo operativo	09.03.102	Dare avvio ad un progetto sperimentale con ATERSIR per la introduzione della tariffa “paghi quanto butti” e sul riciclo delle plastiche biodegradabili.
Linea di mandato		2. Ambiente, Transizione ecologica
Obiettivo strategico		2.2 Differenziare, riciclare, riusare
Responsabile politico		Assessore Groppelli Serena
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica

Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 13 - lotta contro il cambiamento climatico; obiettivo 14 – la vita sott’acqua; obiettivo 15 – la vita sulla terra; obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili
----------------------------------	---

Obiettivo operativo	09.03.103	• Promuovere uno studio per la realizzazione di un centro del riuso da inserire nella relativa rete regionale. • Promuovere azioni di contrasto alla plastica usa e getta per favorire la ristorazione sostenibile con particolare attenzione a manifestazioni temporanee.
Linea di mandato	2. Ambiente, Transizione ecologica	
Obiettivo strategico	2.2 Differenziare, riciclare, riusare	
Responsabile politico	Assessore Groppelli Serena	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 13 - lotta contro il cambiamento climatico; obiettivo 14 – la vita sott’acqua; obiettivo 15 – la vita sulla terra; obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili	

Obiettivo operativo	09.03.104	Rafforzare le azioni volte a potenziare l’igiene urbana attraverso una programmazione territoriale più puntuale, l’istituzione degli spazzini di quartiere e l’innalzamento dei livelli di coordinamento e controllo tra i soggetti coinvolti, con particolare attenzione alle aree verdi ed ai parchi urbani.
Linea di mandato	2. Ambiente, Transizione ecologica	
Obiettivo strategico	2.2 Differenziare, riciclare, riusare	
Responsabile politico	Assessore Groppelli Serena – Assessore Bongiorno Matteo	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio	

Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 13 - lotta contro il cambiamento climatico; obiettivo 14 – la vita sott’acqua; obiettivo 15 – la vita sulla terra; obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili

MISSIONE 09
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Obiettivo operativo	09.04.101	• Promuovere la cultura dell'utilizzo consapevole della risorsa idrica mediante azioni di sensibilizzazione volte a incentivare comportamenti virtuosi, sia finalizzati al risparmio della stessa, sia all'implementazione di sistemi e componenti che portino all'accumulo e all'utilizzo dell'acqua piovana o al recupero delle acque "grigie". • Avviare un percorso di verifica per promuovere il riutilizzo delle acque residue del depuratore.
Linea di mandato	2. Ambiente, Transizione ecologica	
Obiettivo strategico	2.1 Piacenza per l'ambiente	
Responsabile politico	Assessore Groppelli Serena	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 13 - lotta contro il cambiamento climatico; obiettivo 14 – la vita sott'acqua; obiettivo 15 – la vita sulla terra; obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili	

MISSIONE 09
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo operativo	09.05.101	Avviare un percorso di studio e progettazione del lungo Po.
Linea di mandato		3. Cura del Verde e del Decoro Urbano
Obiettivo strategico		3.2 Riqualificare e valorizzare il verde urbano
Responsabile politico		Assessore Groppelli Serena – Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 6 – acqua pulita e servizi igienico sanitari

MISSIONE 09
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo operativo	09.08.101	Avviare uno studio sulle grandi aree di parcheggio urbano pubbliche al fine di valutare la riduzione delle isole di calore.
Linea di mandato		2. Ambiente, Transizione ecologica
Obiettivo strategico		2.1 Piacenza per l'ambiente
Responsabile politico		Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 13 - lotta contro il cambiamento climatico; obiettivo 14 – la vita sott'acqua; obiettivo 15 – la vita sulla terra; obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili

MISSIONE 10
Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 10.02 Trasporto pubblico locale

Obiettivo operativo	10.02.101	• Procedere alla revisione del piano del Trasporto Pubblico Locale (TPL), in funzione delle nuove esigenze di utenza, destinazioni, conformazione urbana e sostenibilità. • Pianificare un nuovo terminal del Trasporto Pubblico Locale, al fine di offrire un servizio comodo e ben attrezzato a favore dei cittadini.
Linea di mandato		4. Mobilità sostenibile
Obiettivo strategico		4.1 Un sistema integrato di mobilità sostenibile
Responsabile politico		Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili

Obiettivo operativo	10.02.102	Proseguire nell'iter finalizzato alla realizzazione del trasporto rapido di massa (BTR)
Linea di mandato		4. Mobilità sostenibile
Obiettivo strategico		4.1 Un sistema integrato di mobilità sostenibile
Responsabile politico		Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili
----------------------------------	--

MISSIONE 10
Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo	10.05.101	Avviare un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piste ciclabili e marciapiedi.
Linea di mandato		3. Cura del Verde e del Decoro Urbano
Obiettivo strategico		3.1 Riqualificare l'immagine della città e assicurarne la pulizia e il decoro urbano
Responsabile politico		Assessore Bongiorno Matteo
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio manutenzione e viabilità
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 6 – acqua pulita e servizi igienico sanitari

Obiettivo operativo	10.05.102	• Attuare nuove zone 30 km/h con conseguente implementazione della segnaletica. • Incentivare la mobilità turistica sostenibile e promuovere iniziative finalizzate alla verifica della fattibilità della realizzazione di almeno un'area di sosta attrezzata per camper e roulotte. • Avviare iniziative finalizzate a promuovere la viabilità sicura ed ecologica in prossimità delle scuole anche attraverso la ridefinizione dei flussi ciclo-pedonali promiscui con il traffico veicolare privato e la realizzazione di strade scolastiche. • Predisporre la progettazione progressiva dei tratti delle piste ciclabili che saranno realizzati con l'implementazione di appropriati ciclo – servizi.
Linea di mandato		4. Mobilità sostenibile
Obiettivo strategico		4.1 Un sistema integrato di mobilità sostenibile

Responsabile politico	Assessore Bongiorno Matteo
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio manutenzione e viabilità
Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili

Obiettivo operativo	10.05.103	Avviare l'iter per l'acquisizione dell'area necessaria alla connessione tra il parcheggio di Viale Malta e Via XXIV Maggio e conseguente completamento della viabilità carrabile e ciclopeditone e acquisizione dell'area di sedime della porzione di proprietà demaniale dell'ex Caserma Zanardi Landi necessaria per completare l'area di parcheggio di Viale Malta.
Linea di mandato		5. Pianificazione Urbana
Obiettivo strategico		5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità di sviluppo economico
Responsabile politico		Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili

Obiettivo operativo	10.05.104	Avviare un percorso che veda il centro storico sempre più a misura di pedone.
Linea di mandato		6. Sviluppo economico e commercio, Marketing Territoriale e Turismo
Obiettivo strategico		6.1 Una città' che sostiene e promuove l'economia locale
Responsabile politico		Assessore Bongiorno Matteo

Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio manutenzione e viabilità
Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

Obiettivo operativo	10.05.105	Completare il piano di attivazione di nuove telecamere, implementando l'impianto di videosorveglianza cittadina e procedere all'installazione di apparecchiature dirette ad assicurare e promuovere la sicurezza stradale.
Linea di mandato		11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti
Obiettivo strategico		11.2 Sicurezza
Responsabile politico		Sindaca Tarasconi Katia
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Corpo di Polizia Locale
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 5 – parità' di genere; obiettivo 17 – partnership per gli obiettivi

MISSIONE 11
Soccorso civile
Programma 11.01 Sistema di protezione civile

Obiettivo operativo	11.01.101	Aggiornare il piano comunale di protezione civile e sensibilizzare tutte le componenti sociali alla più ampia conoscenza dei canali di allertamento ed all'attivazione delle misure di auto-protezione.
Linea di mandato		11. Partecipazione, Sicurezza, Legalità, Diritti
Obiettivo strategico		11.2 Sicurezza
Responsabile politico		Sindaca Tarasconi Katia
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Corpo di Polizia Locale
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze; obiettivo 5 – parità di genere; obiettivo 17 – partnership per gli obiettivi

MISSIONE 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo operativo	12.01.101	• Avviare un percorso per studiare la possibilità di incrementare e differenziare i servizi all'infanzia. • Favorire il mantenimento della territorialità per l'accesso ai servizi e alle scuole dell'infanzia. • Incrementare e differenziare gli interventi finalizzati alla integrazione scolastica degli alunni disabili attraverso azioni inclusive in ambito scolastico, ma anche iniziative di inclusione nel tempo libero.
Linea di mandato	8. Scuola e Università	
Obiettivo strategico	8.2 Integrare il sistema scolastico con la comunità	
Responsabile politico	Assessore Corvi Nicoletta – Assessore Dadati Mario	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizi educativi e formativi	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M4. Istruzione e ricerca	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze	

Obiettivo operativo	12.01.102	• Ridurre e prevenire l'istituzionalizzazione e gli allontanamenti dei minori dal loro nucleo familiare d'origine. • Favorire la puntuale rilevazione dei bisogni e delle necessità dei minori fragili, per valutarne la coerenza e aderenza dell'attuale sistema di servizi. • Promuovere, in collaborazione con i soggetti pubblici e privati interessati, l'avvio di soluzioni specialistiche riguardanti l'accoglienza dei minori allontanati dalla famiglia.
----------------------------	------------------	---

		• Promuovere l'innovazione dei servizi e degli interventi rivolti ai minori, in particolar modo per quelli più fragili, attraverso la costituzione di uno specifico Tavolo di lavoro partecipato. • Rafforzare le azioni volte ad aiutare le famiglie a trovare informazioni e consulenza per organizzare la vita familiare e affrontare le difficoltà incontrate nella crescita dei figli.
Linea di mandato	10. Welfare, salute e lavoro	
Obiettivo strategico	10.2 Sostegno alla genitorialità e ai percorsi di crescita	
Responsabile politico	Assessore Corvi Nicoletta	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizi sociali	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze	

Obiettivo operativo	12.01.103	Contrastare le dipendenze (a sostanze o di natura comportamentale) in particolare nei confronti degli adolescenti attraverso interventi di informazione e prevenzione capaci di attuare strategie diversificate.
Linea di mandato	10. Welfare, salute e lavoro	
Obiettivo strategico	10.1 Un welfare di comunità	
Responsabile politico	Assessore Corvi Nicoletta	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizi sociali	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze	

MISSIONE 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 12.02 Interventi per la disabilità

Obiettivo operativo	12.02.101	• Organizzare e potenziare i servizi in modo da rendere effettivo, concreto, praticato il diritto della persona con disabilità e della sua famiglia a partecipare alla valutazione multidisciplinare fatta dai servizi e alla costruzione del proprio progetto di vita. • Operare nel rispetto della Legge del “Dopo e durante di noi” per la progettazione e il coordinamento, accanto alla rete dei servizi diurni e residenziali comunque fondamentali a esperienze più flessibili, di co-housing o housing protetto. • Inserimento lavorativo: rafforzare i percorsi di orientamento e accompagnamento alla formazione, al lavoro e al matching tra risorse personali, familiari e opportunità lavorative.
Linea di mandato		10. Welfare, salute e lavoro
Obiettivo strategico		10.4 Integrazione sociale e lavorativa delle persone con disabilità
Responsabile politico		Assessore Corvi Nicoletta
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi sociali
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

Obiettivo operativo	12.02.102	Costruire, nell’ambito delle relazioni istituzionali con l’AUSL e con gli altri soggetti interessati (scuola, associazioni delle famiglie, enti di terzo settore, agenzie formative, associazioni sportive) la carta dei servizi al fine di accompagnare le famiglie e le persone con disabilità nel loro percorso di
----------------------------	------------------	--

		vita attraverso una presa in carico complessiva ed integrata.
Linea di mandato		10. Welfare, salute e lavoro
Obiettivo strategico		10.4 Integrazione sociale e lavorativa delle persone con disabilità
Responsabile politico		Assessore Corvi Nicoletta
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi sociali
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

Obiettivo operativo	12.02.103	Promuovere la cultura di eliminazione delle barriere architettoniche implementando progetti finalizzati all'inclusione delle disabilità.
Linea di mandato		10. Welfare, salute e lavoro
Obiettivo strategico		10.8 Piacenza senza barriere
Responsabile politico		Assessore Corvi Nicoletta - Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi sociali
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; M4. Istruzione e ricerca; M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere;

	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze
--	---

MISSIONE 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Obiettivo operativo	12.03.101	• Operare per destinare a sempre maggiori fasce di cittadinanza l'utilizzo agevolato del trasporto pubblico. • Reintrodurre il servizio di trasporto pubblico gratuito per tutti coloro che abbiano compiuto 70 anni e ne facciano richiesta. Valutare la possibile istituzione di nuovi servizi per gli anziani.
Linea di mandato		4. Mobilità sostenibile
Obiettivo strategico		4.1 Un sistema integrato di mobilità sostenibile
Responsabile politico		Assessore Corvi Nicoletta – Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi sociali
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

Obiettivo operativo	12.03.102	• Mappare gli anziani fragili della città, per valutarne i bisogni e le necessità e conseguentemente valutare la coerenza e aderenza dell'attuale sistema di servizi. • Creare rete con operatori professionali e volontari che assicurino assistenza leggera e al domicilio, aiuto nelle piccole incombenze quotidiane e per le esigenze di mobilità. • Favorire una socialità diffusa, trasversale, radicata sul territorio attraverso il potenziamento di iniziative ricreative, culturali, di socialità, di movimento e attività fisica. • Potenziare, differenziare e specializzare i servizi territoriali “di prossimità”.
----------------------------	------------------	---

		• Attivare interventi multidisciplinari e di supporto ai caregiver. • Riprogettare i servizi domiciliari dal punto di vista organizzativo, gestionale e tecnologico per garantire alla persona anziana di restare nella propria comunità e continuare ad avere un ruolo attivo.
Linea di mandato	10. Welfare, salute e lavoro	
Obiettivo strategico	10.3 Sostegno alla non autosufficienza, prevenzione e promozione della buona longevità	
Responsabile politico	Assessore Corvi Nicoletta	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizi sociali	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze	

Obiettivo operativo	12.03.103	Ottimizzare contenuti e modalità di collaborazione con ASP Città di Piacenza.
Linea di mandato	10. Welfare, salute e lavoro	
Obiettivo strategico	10.3 Sostegno alla non autosufficienza, prevenzione e promozione della buona longevità	
Responsabile politico	Assessore Corvi Nicoletta	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizi sociali	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze	

MISSIONE 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 12.04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo operativo	12.04.101	• Riattivare il Centro Interculturale. • Attivare una “cabina di regia” con tutti i soggetti istituzionali per condividere e costruire politiche finalizzate a contrastare tutte le situazioni di marginalità. • Riconoscere il ruolo della cooperazione sociale di inserimento lavorativo al fine di consentire alle persone in condizione di svantaggio di ricostruire la propria autonomia. • Sperimentare un modello di valutazione dell’impatto sociale affinché si possa arrivare a “quantificare e misurare anche in termini economici” l’impatto degli interventi di integrazione lavorativa delle persone in condizione di svantaggio.
Linea di mandato		10. Welfare, salute e lavoro
Obiettivo strategico		10.5 Piacenza città’ inclusiva
Responsabile politico		Assessore Corvi Nicoletta
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi sociali
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città’ e comunità’ sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

Obiettivo operativo	12.04.102	Implementare le funzioni dello Sportello Antidiscriminazione.
Linea di mandato		10. Welfare, salute e lavoro
Obiettivo strategico		10.5 Piacenza città’ inclusiva
Responsabile politico		Assessore Corvi Nicoletta – Assessore Groppelli Serena

Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizi sociali
Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

Obiettivo operativo	12.04.103	• Ampliare gli alloggi destinati alla emergenza abitativa e avviare progetti sperimentali su co-housing e abitare solidale. • Sostenere i nuclei in difficoltà per situazioni impreviste ed imprevedibili (perdita del lavoro, malattie), attraverso soluzioni abitative di emergenza.
Linea di mandato	10. Welfare, salute e lavoro	
Obiettivo strategico	10.6 Assicurare il diritto alla casa	
Responsabile politico	Assessore Corvi Nicoletta	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizi sociali	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze	

MISSIONE 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Obiettivo operativo	12.05.101	Operare per destinare a sempre maggiori fasce di cittadinanza l'utilizzo agevolato del trasporto pubblico.
Linea di mandato		4. Mobilità sostenibile
Obiettivo strategico		4.1 Un sistema integrato di mobilità sostenibile
Responsabile politico		Assessore Corvi Nicoletta
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi sociali
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

MISSIONE 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo operativo	12.06.101	• Operare per aumentare l'offerta abitativa grazie alla ristrutturazione di alloggi ERP e alla riqualificazione e destinazione di immobili rigenerati anche a progetti di social housing. • Incrementare strumenti di monitoraggio e controllo circa l'assegnazione degli alloggi ERP, ripristinando modalità di relazione continuative con gli assegnatari.
Linea di mandato	10. Welfare, salute e lavoro	
Obiettivo strategico	10.6 Assicurare il diritto alla casa	
Responsabile politico	Assessore Corvi Nicoletta	
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio affari istituzionali e politiche abitative	
Durata	triennale	
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione	
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze	

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo operativo	12.07.101	• Rivedere il metodo di elaborazione dei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale promuovendo un processo di reale confronto e fattiva integrazione tra la pubblica amministrazione, i soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dei servizi alle persone, l'intera collettività. • Promuovere la co-programmazione e la co-progettazione con il Terzo Settore. • Favorire l'integrazione tra l'ambito sociale e sanitario per una presa in carico complessiva della persona anche attraverso una collaborazione stringente tra le diverse figure professionali interessate. • Incentivare la ricerca di soluzioni innovative, anche di carattere sperimentale allo scopo di individuare aree o spazi comuni ad uso collettivo per erogazione di servizi sul territorio. • Potenziare un sistema integrato e collettivo per l'implementazione di sistemi informativi che consentano di poter disporre di dati e informazioni quali-quantitative per l'intercettazione delle situazioni critiche e la conseguente necessaria programmazione.
Linea di mandato		10. Welfare, salute e lavoro
Obiettivo strategico		10.1 Un welfare di comunità
Responsabile politico		Assessore Corvi Nicoletta
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi sociali
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

Obiettivo operativo	12.07.102	Promuovere lo sviluppo della sanità territoriale e la transizione al nuovo modello organizzativo incentrato sulle Case della Comunità, ridefinendo assetto e funzioni dei PUA (punti unici di accesso) e i percorsi di collaborazione strutturata tra i servizi sanitari e il servizio sociale.
Linea di mandato		10. Welfare, salute e lavoro
Obiettivo strategico		10.1 Un welfare di comunità
Responsabile politico		Sindaca Tarasconi Katia - Assessore Corvi Nicoletta
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi sociali
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione; M6. Salute
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

MISSIONE 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

Obiettivo operativo	12.08.101	Valutare la fattibilità della gestione diretta delle pratiche del Servizio Civile, Servizio Civile Digitale e Servizio Volontario Europeo (polo provinciale volontariato) e dei centri di facilitazione digitale.
Linea di mandato		9. Sport e politiche giovanili
Obiettivo strategico		9.2 Piacenza ed i giovani
Responsabile politico		Assessore Brianzi Francesco – Assessore Fornasari Simone
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi educativi e formativi
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

MISSIONE 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo operativo	12.09.101	Realizzare opere di manutenzione straordinaria e investimenti sul patrimonio cimiteriale urbano.
Linea di mandato		5. Pianificazione Urbana
Obiettivo strategico		5.1 Una città' in equilibrio tra tutela ambientale e potenzialità' di sviluppo economico
Responsabile politico		Assessore Bongiorno Matteo
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio manutenzione e viabilità'
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili; obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili

MISSIONE 13
Tutela della salute
Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivo operativo	13.07.101	• Garantire il benessere animale in città, nel rispetto delle regole di convivenza civile, attivando sinergie tra l'ufficio tutela animali, cittadini e associazioni. • Sostenere progetti finalizzati a valorizzare la funzione sociale degli animali. • Migliorare l'attuale canile municipale.
Linea di mandato		2. Ambiente, Transizione ecologica
Obiettivo strategico		2.3 Piacenza amica degli animali
Responsabile politico		Assessore Groppelli Serena
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 13 - lotta contro il cambiamento climatico; obiettivo 14 – la vita sott'acqua; obiettivo 15 – la vita sulla terra; obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili

MISSIONE 14
Sviluppo economico e competitività
Programma 14.01 Industria, PMI e Artigianato

Obiettivo operativo	14.01.101	Favorire nuovi insediamenti produttivi mediante azioni di pianificazione urbana.
Linea di mandato		6. Sviluppo economico e commercio, Marketing Territoriale e Turismo
Obiettivo strategico		6.1 Una città che sostiene e promuove l'economia locale
Responsabile politico		Sindaca Tarasconi Katia – Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

MISSIONE 14
Sviluppo economico e competitività
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo operativo	14.02.101	• Promuovere, con iniziative ed eventi, lo sviluppo commerciale. • Promuovere l'attrattività al commercio di prossimità, installazioni e percorsi tematici che possono anche snodarsi dal centro alla periferia. • Promuovere le identità ed il ruolo propulsivo delle attività storiche del territorio.
Linea di mandato		6. Sviluppo economico e commercio, Marketing Territoriale e Turismo
Obiettivo strategico		6.1 Una città' che sostiene e promuove l'economia locale
Responsabile politico		Assessore Fornasari Simone
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio attività economiche e sport
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

Obiettivo operativo	14.02.102	Attuare un' incisiva attività di promozione, basata su una programmazione a lungo termine, per attrarre pubblico dall'esterno e rilanciare il commercio di vicinato. La promozione sarà supportata da un programma coordinato di eventi culturali, fieristici, enogastronomici e sportivi.
Linea di mandato		6. Sviluppo economico e commercio, Marketing Territoriale e Turismo
Obiettivo strategico		6.2 Una città' attrattiva
Responsabile politico		Assessore Fiazza Christian- Assessore Fornasari Simone
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio attività economiche e sport
Durata		triennale

PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

MISSIONE 14
Sviluppo economico e competitività
Programma 14.03 Ricerca e innovazione

Obiettivo operativo	14.03.101	• Rafforzare le competenze digitali e le infrastrutture per garantire l'inclusione sociale e creare concrete occasioni di crescita ed innovazione del territorio. • Promuovere una educazione civica digitale rendendo i cittadini e le imprese attori dell'innovazione. • Favorire il potenziamento della rete a banda larga per cittadini e imprese al fine di contrastare il divario digitale. • Coinvolgere imprese, cittadini, laboratori, associazioni e scuole per condividere la cultura dell'innovazione e lo sviluppo digitale del territorio.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.2 Una città' intelligente
Responsabile politico		Assessore Fornasari Simone – Assessore Brianzi Francesco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio transizione digitale
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

Obiettivo operativo	14.03.102	Progettare una rete funzionale di servizi digitali dedicati ai professionisti in ambito edilizio, urbanistico e commerciale.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.2 Una città' intelligente

Responsabile politico	Assessore Fornasari Simone – Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio transizione digitale
Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

Obiettivo operativo	14.03.103	Intraprendere un percorso di verifica di possibile attivazione di servizi di smart mobility, per implementare la mobilità intelligente, l'e-mobility, la sharing mobility, altre forme di mobility management, che consentano di ridurre i costi, l'impatto ambientale ottimizzando il servizio.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.2 Una città' intelligente
Responsabile politico		Assessore Fantini Adriana
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

Obiettivo operativo	14.03.104	Avviare sperimentazioni sull'utilizzo della tecnologia blockchain.
Linea di mandato		1. Buona Amministrazione Innovazione e Smart City
Obiettivo strategico		1.2 Una città' intelligente
Responsabile politico		Assessore Fornasari Simone – Assessore Brianzi Francesco

Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizio transizione digitale
Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 11 - città' e comunità' sostenibili; obiettivo 8 – lavoro dignitoso e crescita economica; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture

MISSIONE 15
Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 15.03 Sostegno all'occupazione

Obiettivo operativo	15.03.101	Promuovere un'indagine sul lavoro e sulla condizione giovanile a Piacenza, coinvolgendo soggetti locali e internazionali.
Linea di mandato		9. Sport e politiche giovanili
Obiettivo strategico		9.2 Piacenza ed i giovani
Responsabile politico		Assessore Brianzi Francesco
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizi educativi e formativi
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 4 – istruzione di qualità; obiettivo 9 – imprese, innovazione e infrastrutture; obiettivo 11 – città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

Obiettivo operativo	15.03.102	• Sostenere iniziative per le buone prassi finalizzate a generare lavoro di qualità, sostenibile, orientato al rispetto dei diritti, della sicurezza e della parità di genere. • Dare attuazione al Patto per il lavoro e per il clima, promosso dalla Regione Emilia-Romagna.
Linea di mandato		10. Welfare, salute e lavoro
Obiettivo strategico		10.7 Supportare e sostenere il lavoro
Responsabile politico		Assessore Brianzi Francesco – Vicesindaco Perini Marco- Assessore Groppelli Serena

Responsabile tecnico della struttura	Dirigente Servizi sociali
Durata	triennale
PNRR: Missione di riferimento	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; M5. Inclusione e coesione
Agenda 2030: SDGS di riferimento	obiettivo 1 – sconfiggere la povertà; obiettivo 2 – sconfiggere la fame; obiettivo 3 – salute e benessere; obiettivo 11 - città e comunità sostenibili; obiettivo 10 – ridurre le disuguaglianze

MISSIONE 17
Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma 17.01 Fonti energetiche

Obiettivo operativo	17.01.101	• Promuovere interventi finalizzati a porre in essere una reale politica di risparmio energetico a partire dal patrimonio pubblico (impianti fotovoltaici, interventi per migliorare le prestazioni degli impianti dall'illuminazione al riscaldamento, evitando sprechi e utilizzando l'energia in maniera più efficiente). • Aumentare la rete del teleriscaldamento.
Linea di mandato		2. Ambiente, Transizione ecologica
Obiettivo strategico		2.1 Piacenza per l'ambiente
Responsabile politico		Assessore Groppelli Serena – Assessore Bongiorno Matteo
Responsabile tecnico della struttura		Dirigente Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
Durata		triennale
PNRR: Missione di riferimento		M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
Agenda 2030: SDGS di riferimento		obiettivo 13 - lotta contro il cambiamento climatico; obiettivo 14 – la vita sott'acqua; obiettivo 15 – la vita sulla terra; obiettivo 7 – energia pulita e accessibile; obiettivo 12 – consumo e produzione responsabili

2.1.1.1 Elenco Progetti connessi al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e altri interventi strategici

Nella sottosezione 2.1.1.1 vengono riportati, a titolo esemplificativo, i progetti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i quali l'Ente:

- domande già presentate / finanziate
- interventi eleggibili per i prossimi bandi PNRR

Sono anche indicati gli interventi inseriti nella proposta strategica inviata alla Regione per l'Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) relativa a finanziamenti strutturali.

1) PNRR (domande già presentate / finanziate):

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO /INTERVENTO	STRUTTURE COINVOLTE
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA "DON MINZONI"	• Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche • Supporto: Servizi educativi e formativi; Servizio entrate, demografici e gare(Ufficio Censimento); Servizio finanziario e risorse umane; Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO D'INFANZIA A BORGOTREBBIA	• Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche • Supporto: Servizi educativi e formativi; Servizio entrate, e demografici gare(Ufficio Censimento); Servizio finanziario e risorse umane; Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
REALIZZAZIONE NUOVA MENSA C/O SCUOLA "CARELLA"	• Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche • Supporto: Servizi educativi e formativi; Servizio finanziario e risorse umane; Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA SCOLASTICA "CADUTI SUL LAVORO" (DOMANDA PRESENTATA TRAMITE LA PROVINCIA DI PIACENZA)	• Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche • Supporto: Servizi educativi e formativi; Servizio finanziario e risorse umane; Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
INTERVENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO INDOOR POLIVALENTE CALVINO" – LOCALIZZATO IN VIA STRADELLA 51	• Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche • Supporto: Servizi educativi e formativi; Servizio finanziario e risorse umane; Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
BONIFICA DEL SUOLO DEI SITI ORFANI: AREA STABILIMENTO "EX ACNA"	Direzione: Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio

MUSEI CIVICI DI PALAZZO FARNESE.LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA INTERVENTI PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE.	• Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche • Supporto: Servizio Cultura., Musei Turismo e Biblioteche- Ufficio Musei
PROMOZIONE DELL'ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEL TEATRO MUNICIPALE DI PIACENZA MEDIANTE SOSTITUZIONE DI PORTE E SERRAMENTI	Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche
RIQUALIFICAZIONE DELL'IMMOBILE PORTA BORGHETTO VOLTA ALLA CREAZIONE DI SPAZI DEDICATI ALLA FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	• Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche • Supporto: Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio (Patrimonio Immobiliare)
RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPARTO SUD DELL'EX LABORATORIO PONTIERI DI PIACENZA IN UNO SPAZIO INNOVATIVO PER LA FORMAZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO	• Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche • Supporto: Servizi educativi e formativi; Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio (Patrimonio Immobiliare)
PNRR – 1.4.1 SITO WEB E SERVIZI ONLINE	Direzione: Servizio transizione digitale
PNRR INVESTIMENTO 1.2 INTERVENTI DI MIGRAZIONE AL CLOUD	Direzione: Servizio transizione digitale
PNRR – M1 C1 – INVESTIMENTO 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	Direzione: Servizio transizione digitale
PNRR – M1 C1 – INVESTIMENTO 1.4.3 INTEGRAZIONE SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PAGAMENTO SU APP IO	Direzione: Servizio transizione digitale
PNRR - M1C1 – 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI PND	Direzione: Servizio transizione digitale
PNRR 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI PDND	Direzione: Servizio transizione digitale
PNRR 1.7.1-2 FACILITAZIONE DIGITALE	Direzione: Servizio transizione digitale
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE 2022 (RELAMPING SALA TEATINI)	Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMPIANTO SPORTIVO INDOOR DENOMINATO	Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche

"PALABANCA" VIA TIROTTI 54	
PINQUA: PROPOSTA PROGETTUALE ID 218 "RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE PEEP FARNESIANA" INTERVENTO ID 311 AMPLIAMENTO EDIFICIO VIA RADINI TEDESCHI (14 NUOVI ALLOGGI)	Direzione: Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
PINQUA: PROPOSTA PROGETTUALE ID 218 "RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE PEEP FARNESIANA" INTERVENTO ID 313 RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI DEL QUARTIERE P.E.E.P. FARNESIANA	Direzione: Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
PINQUA: PROPOSTA PROGETTUALE ID 218 "RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE PEEP FARNESIANA" INTERVENTO ID 314 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SCUOLA D'INFANZIA GIANNI RODARI DI VIA CARELLA	Direzione: Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
PROPOSTA PROGETTUALE ID 266 "MANIFATTURA TABACCHI" INTERVENTO ID 895 SOCIAL HOUSING	Direzione: Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
PROPOSTA PROGETTUALE ID 266 "MANIFATTURA TABACCHI" INTERVENTO ID 896 NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO E PALESTRA VIA MONTEBELLO	Direzione: Servizio pianificazione urbanistica, edilizia e patrimonio
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO EDIFICI SCOLASTICI 2021. SCUOLA MEDIA CARDUCCI.	Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE 2023	Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE 2024	Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche
"LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO CON ADEGUAMENTI SISMICI, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTI ANTINCENDIO ED ALTRI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AGGIORNAMENTO DEL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DELLE STRUTTURE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DELL'INFANZIA 2 GIUGNO IN PIACENZA"	Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche

(STRALCIO FUNZIONALE)	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA CADUTI SUL LAVORO	Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche

2) PNRR Missione 5 Componente 2. Partecipazione all'Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Sono stati presentati complessivamente 9 progetti in tutte le linee di sub-investimento; nella linea di investimento 1.2 i 3 progetti proposti sono stati già ammessi a finanziamento. Per la realizzazione dei progetti nelle linee di sub-investimento 1.1.2, 1.1.3 e 1.1.4 si prevede la predisposizione di Accordi con gli Ambiti territoriali di Levante e Ponente; per la realizzazione di interventi nelle linee di sub-investimento 1.1.2, 1.2 e 1.3 si prevede il coinvolgimento di ASP Città di Piacenza nell'individuazione, ristrutturazione e qualificazione di immobili.

DENOMINAZIONE DELL'INVESTIMENTO PNRR	STRUTTURE COINVOLTE
SUB-INVESTIMENTO 1.1.1. "SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI"	Direzione: Servizi Sociali
SUB-INVESTIMENTO 1.1.2. "AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI"	Direzione: Servizi Sociali
SUB-INVESTIMENTO 1.1.3. "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE"	Direzione: Servizi Sociali
SUB-INVESTIMENTO 1.1.4. "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI".	Direzione: Servizi Sociali
INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ "PROGETTO INDIVIDUALIZZATO – ABITAZIONE - LAVORO"	Direzione: Servizi Sociali
SUB-INVESTIMENTO 1.3 PERSONE SENZA FISSA DIMORA "HOUSING FIRST"	Direzione: Servizi Sociali
SUB-INVESTIMENTO 1.3 PERSONE SENZA FISSA	Direzione: Servizi Sociali

DIMORA "STAZIONI DI POSTA"	
-------------------------------	--

3) interventi eleggibili per i prossimi bandi PNRR

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO /INTERVENTO	STRUTTURE COINVOLTE
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA PIETRO CELLA	Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA MANFREDI	Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche
COLLEGAMENTO CICLABILE POLO LOGISTICO	Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche
POTENZIAMENTO E ESTENSIONE DELLA PIATTAFORMA DIGITALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO.	Direzione: Servizio entrate, demografici e gare

4) ATUSS (Agenda Trasformativa Urbana per lo Sviluppo Sostenibile):

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO /INTERVENTO	STRUTTURE COINVOLTE
ENERGIE RINNOVABILI SU EDIFICI PUBBLICI	Servizio progettazione opere pubbliche
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA BIBLIOTECA DI VIALE DANTE E RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DELL'ALA NORD DELLA BIBLIOTECA PASSERINI LANDI CON CONTESTUALE COSTITUZIONE DI UN INCUBATORE CONTENENTE: - un centro di informazione/formazione ambientale (inclusa gestione iniziale); - digitalizzazione del patrimonio storico e artistico finalizzato alla conservazione e promozione identitaria. RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE SOTTOMURA DEL PUBBLICO PASSEGGIO CON INTERVENTI SMART GREEN, SMART SECURITY E WI-FI.	• Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche • Supporto: Servizio Cultura musei turismo e Biblioteche per la parte relativa a: Demolizione e ricostruzione della Biblioteca di Via Dante e per la parte relativa a digitalizzazione del patrimonio storico e artistico finalizzato alla conservazione e promozione identitaria.
RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA REGIONALE DELL'INNOVAZIONE NELL'AMBITO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE ATTRIBUENDO NUOVI	Servizi Vari

RUOLI ALL'ESPERIENZA DEL "LABORATORIO APERTO" SULLE SPECIFICITÀ DELLA CITTADINANZA DIGITALE E DELLA CULTURA DIGITALE	
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'EDIFICIO STORICO PALAZZO SAN PIETRO - SEDE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	• Direzione: Servizio progettazione opere pubbliche • Supporto: Servizio Cultura, Musei Turismo e Biblioteche

2.1.1.2 Obiettivi per la prevenzione della corruzione

Per l'affermazione dei principi di buona amministrazione e per la conseguente attività di prevenzione della corruzione, è necessaria un'azione sinergica che si dispieghi attraverso i seguenti obiettivi:

1. maggiore coinvolgimento del personale dei Servizi nella definizione degli obiettivi inseriti nel DUP e nel PEG e nell'attività di verifica intermedia sui relativi stati di attuazione;
2. semplificazione delle misure finalizzate all'incremento della trasparenza in raccordo con le disposizioni in materia di tutela della riservatezza (regolamento UE 679/2016);
3. formazione rivolta al personale operante nelle aree più esposte a rischio di corruzione e alla dirigenza rispetto al ruolo dalla stessa ricoperto in merito all'attività di prevenzione;
4. assegnazione di obiettivi di qualità ai dirigenti e implementazione del lavoro in team;
5. implementazione dell'innovazione tecnologia nell'ambito dell'erogazione dei servizi ai cittadini;
6. miglioramento della comunicazione pubblica e della comunicazione interna;
7. semplificazione dell'organizzazione degli uffici;
8. approntamento di misure di contrasto del rischio corruttivo: non ridondanti, intimamente connesse alla funzionalità degli uffici, agevolmente misurabili e riscontrabili, sostenibili a livello organizzativo (anzi, che agevolino i processi riorganizzativi e il conseguimento di risultati gestionali).

2.1.2 La ripartizione delle risorse finanziarie

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
01 Organi istituzionali	1 Spese correnti	2.019.860,39	169.939,54	2.253.797,88	125.184,88	2.253.797,88	6.676,33
02 Segreteria generale	1 Spese correnti	793.443,00	136.417,30	929.320,00	111.937,85	929.320,00	19.480,03
03 Gestione economica, finan- ziaria, programmazione, provve- ditorato	1 Spese correnti	1.158.071,65	127.694,84	1.215.334,11	27.216,12	1.215.334,11	2.793,89
	2 Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	15.000,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributa- rie e servizi fiscali	1 Spese correnti	2.847.875,00	646.908,58	2.836.825,00	12.477,22	2.836.825,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 Spese correnti	1.211.635,00	385.394,74	1.208.335,00	85.187,19	1.208.335,00	46.500,00
	2 Spese in conto capitale	2.377.500,00	0,00	2.427.500,00	0,00	865.000,00	0,00
06 Ufficio tecnico	1 Spese correnti	2.459.715,00	159.157,75	1.624.495,00	88.870,52	1.624.495,00	18.363,89
06 Ufficio tecnico	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popo- lari - Anagrafe e stato civile	1 Spese correnti	1.397.579,00	68.498,96	1.384.045,00	46.771,96	1.384.045,00	1.296,00
	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	1 Spese correnti	981.040,00	220.088,94	1.024.350,00	123.836,74	1.024.350,00	0,00
	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	1 Spese correnti	2.129.785,00	83.984,00	2.023.725,00	50.682,36	2.023.725,00	0,00
	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	1 Spese correnti	10.403.454,00	2.210.405,52	8.297.944,00	1.047.976,63	8.297.944,00	368.890,91
	2 Spese in conto capitale	630.000,00	0,00	630.000,00	0,00	620.000,00	0,00
Totale		28.459.958,04	4.208.490,17	25.905.670,99	1.720.141,47	24.298.170,99	464.001,05

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
01 Polizia locale e amministrati- va	1 Spese correnti	6.391.227,00	1.107.404,68	6.260.072,00	421.749,63	6.260.072,00	73.449,14
	2 Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	30.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Totale		6.441.227,00	1.107.404,68	6.290.072,00	421.749,63	6.270.072,00	73.449,14

MISSIONE 04- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
01 Istruzione prescolastica	1 Spese correnti	626.353,61	235.500,02	587.355,00	31.942,37	587.355,00	0,00
	2 Spese in conto capitale	201.000,00	66.000,00	159.000,00	24.000,00	145.000,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1 Spese correnti	2.191.200,00	1.243.736,71	2.055.350,00	339.985,69	2.055.350,00	20.000,00
	2 Spese in conto capitale	2.290.190,00	0,00	2.421.310,00	0,00	1.963.360,00	0,00
04 Istruzione universitaria	1 Spese correnti	212.800,00	0,00	122.800,00	0,00	122.800,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1 Spese correnti	8.472.578,65	5.107.865,88	8.159.610,00	1.441.836,68	8.159.610,00	1.044.408,80
	2 Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
07 Diritto allo studio	1 Spese correnti	408.000,00	0,00	73.500,00	0,00	73.500,00	0,00
Totale		14.412.122,26	6.653.102,61	13.588.925,00	1.837.764,74	13.116.975,00	1.064.408,80

MISSIONE 05- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

DUP COMUNE DI PIACENZA 2023-2025

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
01 Valorizzazione dei beni di in- teresse storico	1 Spese correnti	3.090.293,00	1.489.286,22	2.818.913,00	406.504,20	2.818.913,00	3.704,22
	2 Spese in conto capitale	1.182.460,54	352.460,54	30.000,00	0,00	10.000,00	0,00
02 Attività culturali e interventi di- versi nel settore culturale	1 Spese correnti	681.195,00	278,00	681.195,00	130,00	681.195,00	0,00
	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		4.953.948,54	1.842.024,76	3.530.108,00	406.634,20	3.510.108,00	3.704,22

MISSIONE 06- POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
01 Sport e tempo libero	1 Spese correnti	1.773.901,00	1.345.854,35	1.668.831,00	937.509,17	1.668.831,00	487.895,46
	2 Spese in conto capitale	930.550,00	0,00	980.000,00	0,00	100.000,00	0,00
02 Giovani	1 Spese correnti	318.980,00	119.838,00	215.090,00	84.040,00	215.090,00	0,00
	2 Spese in conto capitale	945.000,00	0,00	945.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		3.968.431,00	1.465.692,35	3.808.921,00	1.021.549,17	1.983.921,00	487.895,46

MISSIONE 07- TURISMO

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1 Spese correnti	390.450,00	177.465,15	367.350,00	37.377,31	367.350,00	0,00
Totale		390.450,00	177.465,15	367.350,00	37.377,31	367.350,00	0,00

MISSIONE 08- ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impegnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegnato Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impegnato Cmp 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	1 Spese correnti	528.780,00	35.112,79	524.510,00	21.490,57	524.510,00	620,00
	2 Spese in conto capitale	2.466.000,00	0,00	2.466.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1 Spese correnti	540.060,00	561,00	520.760,00	900,00	520.760,00	0,00
	2 Spese in conto capitale	5.838.509,00	2.409.835,00	4.705.586,00	1.814.340,00	2.238.690,00	1.638.690,00
Totale		9.373.349,00	2.445.508,79	8.216.856,00	1.836.730,57	3.283.960,00	1.639.310,00

MISSIONE 09- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO DELL'AMBIENTE

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impegnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegnato Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impegnato Cmp 2025
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1 Spese correnti	3.673.507,00	1.918.919,69	3.722.307,00	1.692.019,84	3.722.307,00	778,00
	2 Spese in conto capitale	267.540,00	267.540,00	401.310,00	401.310,00	401.310,00	401.310,00
03 Rifiuti	1 Spese correnti	21.199.001,00	490.399,40	21.199.001,00	0,00	21.199.001,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	1 Spese correnti	45.400,00	38.902,29	43.500,00	35.197,30	43.500,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1 Spese correnti	177.000,00	55.601,16	177.000,00	0,00	177.000,00	0,00
	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1 Spese correnti	102.700,00	35.000,00	60.700,00	14.971,68	60.700,00	0,00
Totale		25.465.148,00	2.806.362,54	25.603.818,00	2.143.498,82	25.603.818,00	402.088,00

MISSIONE 10-TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
02 Trasporto pubblico locale	1 Spese correnti	236.000,00	0,00	236.000,00	0,00	236.000,00	0,00
	2 Spese in conto capitale	691.610,30	0,00	5.532.882,40	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stra- dali	1 Spese correnti	5.027.970,00	3.507.079,93	4.858.490,00	2.737.717,54	4.858.490,00	1.385.238,73
	2 Spese in conto capitale	9.785.345,64	100.000,00	1.880.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00
Totale		15.740.925,94	3.607.079,93	12.507.372,40	2.737.717,54	6.694.490,00	1.385.238,73

MISSIONE 11- SOCCORSO CIVILE

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
01 Sistema di protezione civile	1 Spese correnti	180.655,00	18.972,20	181.255,00	6.907,20	181.255,00	3.997,20
	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		180.655,00	18.972,20	181.255,00	6.907,20	181.255,00	3.997,20

MISSIONE 12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
01 Interventi per l'infanzia e i mi- nori e per l'asilo nido	1 Spese correnti	13.766.094,48	5.995.045,13	12.430.432,15	3.204.174,08	12.430.432,15	840.229,67
	2 Spese in conto capitale	1.874.595,23	1.230.460,38	644.134,85	0,00	60.000,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	1 Spese correnti	2.825.100,00	1.428.783,24	2.825.100,00	1.378.382,02	2.825.100,00	26.250,02
	2 Spese in conto capitale	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	1 Spese correnti	4.134.322,26	1.817.979,53	4.077.600,00	1.707.922,83	4.077.600,00	28.572,00
	2 Spese in conto capitale	738.000,00	0,00	738.000,00	0,00	738.000,00	0,00
04 Interventi per soggetti a ri- schio di esclusione sociale	1 Spese correnti	3.000.462,85	434.422,87	2.737.550,00	175.706,96	2.737.550,00	5.833,35
	2 Spese in conto capitale	423.000,00	0,00	423.000,00	0,00	423.000,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	1 Spese correnti	926.784,00	571.183,17	936.784,00	476.490,70	936.784,00	416.215,37
06 Interventi per il diritto alla casa	1 Spese correnti	699.900,00	0,00	699.900,00	0,00	699.900,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1 Spese correnti	3.679.710,33	1.940.611,96	3.787.299,58	1.510.510,98	3.787.299,58	63.894,12
	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazioni- simo	1 Spese correnti	31.100,00	15.748,06	21.100,00	4.655,24	21.100,00	4.655,24
09 Servizio necroscopico e cimi- teriale	1 Spese correnti	5.200,00	0,00	2.300,00	0,00	2.300,00	0,00
	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		32.464.269,15	13.434.234,34	29.683.200,58	8.457.842,81	29.099.065,73	1.385.649,77

MISSIONE 13-TUTELA DELLA SALUTE

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
07 Ulteriori spese in materia sa- nitaria	1 Spese correnti	535.160,46	380.230,21	523.155,00	307.141,66	523.155,00	242.740,16
	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		535.160,46	380.230,21	523.155,00	307.141,66	523.155,00	242.740,16

MISSIONE 14-SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	1 Spese correnti	21.825,00	21.449,00	21.825,00	444,00	21.825,00	444,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1 Spese correnti	885.730,00	285.348,60	834.010,00	206.608,91	834.010,00	201.300,00
	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	1 Spese correnti	2.265,00	2.262,01	2.265,00	2.262,01	2.265,00	2.262,01
	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	1 Spese correnti	100,00	50,00	100,00	20,00	100,00	0,00
Totale		909.920,00	309.109,61	858.200,00	209.334,92	858.200,00	204.006,01

MISSIONE 15- POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
02 Formazione professionale	1 Spese correnti	241.200,00	0,00	239.650,00	0,00	239.650,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	1 Spese correnti	53.300,00	0,00	43.300,00	0,00	43.300,00	0,00
Totale		294.500,00	0,00	282.950,00	0,00	282.950,00	0,00

MISSIONE 20- FONDI E ACCANTONAMENTI

DUP COMUNE DI PIACENZA 2023-2025

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
01 Fondo di riserva	1 Spese correnti	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	1 Spese correnti	4.837.093,89	0,00	4.825.766,89	0,00	4.825.766,89	0,00
03 Altri fondi	1 Spese correnti	1.009.573,08	0,00	1.561.040,00	0,00	1.561.040,00	0,00
	2 Spese in conto capitale	235.000,00	0,00	235.000,00	0,00	235.000,00	0,00
Totale		6.481.666,97	0,00	7.021.806,89	0,00	7.021.806,89	0,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4 Rimborso di prestiti	2.934.200,00	0,00	2.603.900,00	0,00	2.575.508,85	0,00
Totale		2.934.200,00	0,00	2.603.900,00	0,00	2.575.508,85	0,00

MISSIONE 60- ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00
Totale		20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00

MISSIONE 99- SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma	Titolo	Previsione Cmp 2023	di cui Impe- gnato Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	di cui Impegna- to Cmp 2024	Previsione Cmp 2025	di cui Impe- gnato Cmp 2025
01 Servizi per conto terzi e Parti- te di giro	7 Spese per con- to terzi e partite di giro	26.567.100,00	8.801.500,00	26.467.100,00	8.801.500,00	26.467.100,00	8.801.500,00
Totale		26.567.100,00	8.801.500,00	26.467.100,00	8.801.500,00	26.467.100,00	8.801.500,00

2.1.3 Gli obiettivi e la situazione economica degli enti partecipati

2.1.3.1 Farmacie Comunalì Piacentine S.R.L.

ANAGRAFICA

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	Piazza Cavalli, 2 - 29121 Piacenza
Sede operativa	Via Manfredi, 72/B - 29122 Piacenza
Codice fiscale e P.IVA	01478420332
Data di costituzione	29/11/2006
Durata della società	31/12/2050
Telefono	0523/457361
Fax	0523/460120
E-mail	info@farmaciepiacentinecomunali.it
Posta Elettronica Certificata	fcpsrl@arubapec.it
Sito internet	www.farmaciepiacentinecomunali.it

OGGETTO SOCIALE

L'attività che costituisce l'oggetto della società riguarda la gestione di farmacie, la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici e dietetici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori alimentari e di alimenti speciali, erboristeria, apparecchi medicali, elettromedicali e protesici, cosmetici e per l'igiene personale, specialità veterinarie ed altri prodotti in vendita nelle farmacie, la preparazione e la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori e di prodotti affini ed analoghi. Inoltre la società svolge un ruolo di stimolo al miglioramento del servizio di erogazione del farmaco nel suo complesso anche attraverso la localizzazione delle farmacie sul territorio comunale in aree territoriali che si presentano commercialmente e socialmente più adatte.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E ECONOMICI al 31 dicembre 2021

Capitale sociale	600.000
N° quote	600.000
Valore nominale quota	1,00
Totale attività	2.591.719

Totale passività	1.550.728
Patrimonio Netto	1.040.991
Valore della Produzione	6.009.812
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	-3.757.643
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	-136.292
Costi per servizi	-553.663
Godimento beni di terzi	-80.589
Oneri diversi di gestione	-3.867
Valore Aggiunto	1.477.758
Personale	-901.888
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	575.870
Ammortamenti	-61.470
Svalutazioni ed altri accantonamenti	0
Margine Operativo Netto (EBIT)	514.400
Proventi e Oneri Finanziari	-1.746
Risultato Ante Imposte (EBT)	512.654
Imposte	-147.012
Risultato d'esercizio	365.642

Risultati di bilancio ultimi tre esercizi

Risultato esercizio 2019 € 435.648

Risultato esercizio 2020 € 403.961

Risultato esercizio 2021 € 365.642

BUDGET 2022

Si prevede che nel corso dell'esercizio 2022 la società raggiunga un risultato d'esercizio pari ad Euro 396.000, così formato:

		Budget 2022
A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.350.000
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.800.000
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+550.000
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+550.000
	IMPOSTE	154.000
	RISULTATO PRESUNTO D'ESERCIZIO	+396.000

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 2021

Comune di Piacenza	51%
F.D.A. S.r.l.	48%
Altri (farmacisti)	1%

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2021

n. 19 dipendenti.

GOVERNANCE**Statuto****Articolo 12, comma 1**

La società può essere amministrata, alternativamente, in base a quanto stabilito con decisione dei soci in sede di nomina:

- da un amministratore unico;*
- da un consiglio di amministrazione composto da tre membri.*

Articolo 18, comma 1

La società può nominare il collegio sindacale e/o il revisore.

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 3 componenti, compreso il Presidente e l'Amministratore Delegato. L'attuale Consiglio di Amministrazione scadrà con l'approvazione del Bilancio 2023.

REVISORE UNICO

La società ha un revisore unico il quale scadrà con l'approvazione del Bilancio 2023.

BUDGET 2023

A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.350.000
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.800.000
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+550.000
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+550.000
	IMPOSTE	154.000
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+396.000

Obiettivi 2023/2025

Dalle informazioni economiche risulta che l'inflazione dovrebbe salire oltre il 10%, con possibile inizio di una crisi economica. La combinazione di questi fattori rende impossibile prevedere un andamento migliorativo per l'anno 2023. La popolazione molto probabilmente tenderà a ridurre i consumi di farmaci non soggetti a ricetta e dei prodotti da banco.

In ogni caso si raccomanda alla stessa di consolidare i risultati d'esercizio ottenuti nel corso degli anni passati.

Da valutare la situazione della Parafarmacia (sita alla stazione ferroviaria).

Indicatori 2023/2025

Attività	Indicatore	Obiettivo
Segnalazione tempestiva delle reazioni avverse o indesiderate per tutti i prodotti acquistati in farmacia	Tempo intercorrente fra arrivo della segnalazione e invio alle autorità competenti	Entro il giorno successivo.
Disponibilità del prodotto	Tempo di messa a disposizione	Mezza giornata nel 90% dei casi.
Guardia farmaceutica diurna e notturna	Tempo di risposta alla chiamata	Immediato nel 100% dei casi (con farmacista presente). Per le farmacie rurali: 15 minuti massimo (su chiamata) nel 100% dei casi.
Conto economico	Risultato d'esercizio	>300.000

2.1.3.2 Piacenza Expo S.P.A.

ANAGRAFICA

Forma giuridica	Società per azioni
Sede legale	Via Tirotti, 11 Loc. Le Mose - 29122 Piacenza
Codice fiscale e P.IVA	00143280337
Data di costituzione	28/10/2002
Durata della società	31/12/2050
Telefono	0523602711
Fax	0523602702
E-mail	info@piacenzaexpo.it
Posta Elettronica Certificata	piacenza.expo@legalmail.it
Sito internet	www.piacenzaexpo.it

OGGETTO SOCIALE

La società ha per oggetto la promozione, l'organizzazione e la gestione in Italia ed all'estero di manifestazioni fieristiche quali fiere, mostre, esposizioni, attività congressuali, nonché di ogni altra attività alle manifestazioni stesse connesse, collegata od utile.

L'attività della società potrà essere svolta anche tramite la partecipazione a società od enti di qualsiasi tipo e natura e comprende:

- la gestione di quartieri fieristici in proprietà o di terzi ed in particolare la gestione del quartiere fieristico di Piacenza e specificatamente dei beni immobili e mobili adibiti a finalità ed usi fieristici, nonché dei servizi essenziali ad esso relativi;
- la promozione, la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di manifestazioni fieristiche di carattere internazionale, nazionale, regionale e locale, di mostre, esposizioni, congressi, conferenze, tavole rotonde ed aventi accessori o collaterali, organizzati anche da terzi, in Italia ed all'estero, nonché di ogni altra attività ad essi collegata o complementare;
- la fornitura di servizi inerenti l'organizzazione di manifestazioni fieristiche, mostre, esposizioni, congressi, conferenze, tavole rotonde ed aventi accessori e collaterali quali, a puro titolo esemplificativo, l'organizzazione di servizi permanenti di formazione, promozione e pubblicità sui mercati nazionali ed esteri, servizi di marketing, promozione e supporto amministrativo ed informatico, di consulenza organizzativa, di logistica ed organizzazione, di supporto pubblicitario e di relazioni pubbliche ed in genere di ogni altro servizio inerente o conseguente all'organizzazione delle manifestazioni sopra individuate, anche attraverso la gestione di siti Internet e l'utilizzo di supporti informatici e comunque di qualsiasi strumento elaborato dalle nuove tecnologie.

La Società potrà altresì assumere, in qualità di soggetto gestore, l'incarico di pianificare e realizzare piani di attività finalizzati all'incremento degli standard di qualità ambientale di specifiche aree produttive sulla base di apposite convenzioni stipulate con soggetti pubblici e privati.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E ECONOMICI al 31 dicembre 2021

Capitale sociale	11.884.721
N° quote	11.884.721
Valore nominale quota	1,00
Totale attività	19.471.990
Totale passività	6.533.188
Patrimonio Netto	12.938.802
Valore della Produzione	3.661.531
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	64.410
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	0
Costi per servizi	1.357.830
Godimento beni di terzi	76.314
Oneri diversi di gestione	141.511
Valore Aggiunto	2.021.466
Personale	375.822
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.645.644
Ammortamenti	438.617
Svalutazioni ed altri accantonamenti	757
Margine Operativo Netto (EBIT)	1.206.270
Proventi e Oneri Finanziari	-84.037
Risultato Ante Imposte (EBT)	1.122.233
Imposte	9.317
Risultato d'esercizio	1.112.916

Risultati di bilancio ultimi tre esercizi

Risultato esercizio 2019 € -1.498.320

Risultato esercizio 2020 € -525.716

Risultato esercizio 2019 € 1.112.916

BUDGET 2022

Si prevede che nel corso dell'esercizio 2022 la società raggiunga un risultato d'esercizio pari ad Euro -520.221, così formato:

		Budget 2022
A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.656.706
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.083.396
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-426.690
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-93.531
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-520.221
	IMPOSTE	0
	RISULTATO D'ESERCIZIO	-520.221

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 2021

COMUNE DI PIACENZA	53,63%
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI PIACENZA	18,63%
PROVINCIA DI PIACENZA	4,89%
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	5,96%
BANCA DI PIACENZA SOC.COOP. PER AZIONI	7,88%
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.P.A.	7,00%
ASSOCIAZIONI APPARTENENTI A VARIE CATEGORIE ECONOMICHE	2,01%

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2021

N. addetti 9	n. 1 Quadri
	n. 7 Impiegati
	n. 1 Operai

GOVERNANCE

Statuto

Art. 15 - Organo Amministrativo

La Società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da Consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile, ma sempre dispari, di membri, da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 5 (cinque). A ogni rinnovo dell'Organo Amministrativo, nel caso in cui si optasse per la scelta del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ne determina il numero dei componenti. L'eventuale nomina del Consiglio di Amministrazione deve essere effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti. Gli Amministratori possono essere anche non soci, sono rieleggibili e restano in carica per un triennio, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea all'atto della nomina, che potrà prevedere una durata minore.

Art. 19 - Presidente dell'Organo Amministrativo e legale rappresentanza

Nel caso in cui la società sia amministrata da un Amministratore Unico, la legale rappresentanza di fronte ai terzi e in giudizio compete all'Amministratore Unico. Nel caso in cui la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio stesso fra i suoi membri e ha la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio.

Art. 22 - Collegio sindacale

La Società è controllata da un Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e da due supplenti, scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia. La nomina del Collegio deve essere effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti. Tale quota si applica anche ai Sindaci supplenti. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più Sindaci effettivi, subentrano i Sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto della stessa quota. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Articolo 22 bis - Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da un Revisore Legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro in conformità a quanto disposto dalla legge.

ORGANI SOCIETARI

AMMINISTRATORE UNICO

La società è amministrata da un Amministratore Unico il cui mandato scadrà con l'approvazione del Bilancio 2022.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 sindaci effettivi, compreso il Presidente, e da n. 2 sindaci supplenti.

L'attuale Collegio Sindacale scadrà con l'approvazione del Bilancio 2022.

BUDGET 2023

A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.123.676
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.708.787
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+414.889
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-84.663
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+330.226
	IMPOSTE	
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+330.226

Obiettivi 2023/2025

In attesa di una completa ripresa dell'attività fieristica e della mobilità internazionale, dopo il blocco causato dalla crisi pandemica, Piacenza Expo, oltre In un contesto come quello attuale, caratterizzato dall'aumento dei costi energetici oltre che dalla presenza di significative revisioni degli indicatori economici tradizionali, quantificare l'impatto dello shock senza precedenti che sta investendo l'economia mondiale è un esercizio connotato da ampi livelli di incertezza rispetto al passato, quando la persistenza e la regolarità dei fenomeni rappresentava una solida base per il calcolo delle previsioni. Dal piano industriale discendono gli obiettivi di un consolidamento della ripresa post pandemia e l'aumento del flusso europeo per le fiere specializzate nei settori della geotecnica, dell'agroalimentare, della logistica e dell'energia. La strategia fieristica passa quindi nella difesa e consolidamento degli asset storici e nella creazione di nuove esperienze fieristiche.

Al fine di eliminare o almeno calmierare la problematica insita nell'alternanza fra esercizi chiusi in positivo e quelli chiusi in negativo, si raccomanda alla società di raggiungere, quanto prima, il pareggio di bilancio anche negli anni chiusi in negativo, valutando altresì eventuali partnerships con altri enti fieristici.

Inoltre, in base ai mezzi finanziari provenienti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale, la società dovrà effettuare gli interventi previsti nel Documento di Programmazione Pluriennale e specificatamente dettagliati nel Piano Pluriennale degli Investimenti (approvati dall'Assemblea dei Soci in data 15 aprile 2021), relazionando ai soci.

Indicatori 2023/2025

Attività	Indicatore	Obiettivo
Ripresa attività fieristica	Aumento presenze visitatori rispetto al 2021	+15,00%
Rafforzamento di presenza europea	Aumento espositori europei rispetto al 2021	+5,00%
Aumento superficie espositiva locata	Aumento mq. venduti rispetto al 2021	+2
Conto economico	Risultato d'esercizio	>0

2.1.3.3 Piacenza Infrastrutture S.P.A.

ANAGRAFICA

Forma giuridica	Società per Azioni
Sede legale	Piazza Mercanti, 2 - 29121 Piacenza
Codice fiscale e P.IVA	01429460338
Data di costituzione	16/02/2005
Durata della società	31/12/2050
E-mail:	info@piacenzainfrastrutture.it
Posta Elettronica Certificata	piacenzainfrastrutture@legalmail.it
Sito internet	www.piacenzainfrastrutture.it

OGGETTO SOCIALE

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali, di cui al comma successivo. per reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali si intendono quei beni mobili e immobili con particolare riferimento ai beni incedibili, anche trasferiti da enti locali, rappresentati da reti ed impianti utili per:

- a) la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;
- b) l'erogazione di servizi pubblici in genere.

La società ha inoltre per oggetto:

- a) la promozione e la partecipazione ad operazioni ed investimenti nel settore immobiliare;
- b) il coordinamento e la gestione di operazioni e investimenti nel settore immobiliare;
- c) non in via prevalente, l'assunzione di partecipazioni in altre società o enti sia in Italia che all'estero per conto proprio e non nei confronti del pubblico;
- d) il finanziamento, il coordinamento tecnico e finanziario dei soggetti cui la società partecipa o comunque ai quali è collegata.

In particolare rientrano nell'oggetto sociale: l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione di immobili di tutte le tipologie e di aree; la progettazione per proprio conto, la costruzione, la manutenzione di edifici ed opere edili in genere; la progettazione per proprio conto, la realizzazione di lavori di bonifica e di opere di urbanizzazione; l'esecuzione di appalti per le suddette attività; la prestazione di servizi nel settore immobiliare, con espressa esclusione delle attività inerenti all'esercizio delle cd professioni protette. Inoltre la società può concorrere alla promozione e alla realizzazione di servizi integrati d'area, quale strumento di programmazione degli enti promotori per lo sviluppo socio-economico e culturale del territorio della Provincia di Piacenza e delle aree limitrofe, anche ai sensi dell'art. 120 del T.U.E.L.. La società ha la possibilità altresì di gestire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le attività connesse alla manutenzione del patrimonio pubblico nonché i servizi attinenti alla pulizia e alla cura di tali patrimoni.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI al 31 dicembre 2021

Capitale sociale	20.800.000
N° quote	20.800.000
Valore nominale quota	1,00
Totale attività	32.943.536
Totale passività	7.820.018
Patrimonio Netto	25.123.518
Valore della Produzione	1.142.002
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	0
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	0
Costi per servizi	26.654
Godimento beni di terzi	695
Oneri diversi di gestione	32.526
Valore Aggiunto	1.082.127
Personale	0
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.082.127
Ammortamenti	451
Svalutazioni ed altri accantonamenti	0
Margine Operativo Netto (EBIT)	1.081.676
Proventi e Oneri Finanziari	-322.604
Risultato Ante Imposte (EBT)	759.072
Imposte	218.846
Risultato d'esercizio	540.226

Risultati di bilancio ultimi tre esercizi

Risultato esercizio 2019 € 501.572

Risultato esercizio 2020 € 537.730

Risultato esercizio 2020 € 540.226

BUDGET 2022

Si prevede che nel corso dell'esercizio 2022 la società raggiunga un risultato d'esercizio pari ad Euro 541.164, così formato:

		Budget 2022
A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.142.000
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.040
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+1.114.960
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-354.950
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+760.010
	IMPOSTE	218.846
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+541.164

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 2021

COMUNE DI PIACENZA	57,98%
COMUNE DI REGGIO EMILIA	22,13%
COMUNE DI SAN GIORGIO PIACENTINO	0,26%
COMUNE DI BETTOLA	0,25%
COMUNE DI FARINI	0,25%
COMUNE DI GROPPARELLO	0,25%
COMUNE DI PODENZANO	0,25%
COMUNE DI PONTEDELL'OLIO	0,25%
COMUNE DI RIVERGARO	0,25%
COMUNE DI VIGOLZONE	0,25%
COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA	0,02%
ALTRI COMUNI REGGIANI	17,86%

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2021

N. addetti	<i>La società non ha dipendenti</i>
------------	-------------------------------------

GOVERNANCE

STATUTO

Art. 17 - Organo amministrativo

La Società è gestita da un amministratore unico nominato dall'assemblea dei soci oppure da un consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) membri a 5 (cinque) membri, di cui uno con funzioni di presidente, sempre nominati dall'assemblea dei soci, previa determinazione del loro numero e nel rispetto delle normative vigenti. La nomina del Consiglio deve essere effettuata secondo modalità tali da garantire l'equilibrio tra i generi nonché che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti. L'amministratore unico come pure i membri del consiglio di amministrazione durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Art. 25 - Collegio sindacale

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi, di cui uno presidente, e due supplenti, eletti dall'assemblea per tre esercizi. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito. La nomina del Collegio deve essere effettuata secondo modalità tali da garantire l'equilibrio tra i generi nonché che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti. Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'art. 2399 del cod. civ. e la perdita di tali requisiti comporta l'immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano di età. Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni 90 (novanta) giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei sindaci. Le riunioni del collegio sindacale possono tenersi anche in audioconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti trattati. Verificandosi questi requisiti, il collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente. Ai sindaci spetta il compenso determinato per tutta la durata dell'incarico dall'assemblea all'atto della nomina.

Art. 26 Soggetto incaricato del controllo contabile

La revisione legale dei conti della società non può essere affidata al Collegio Sindacale. Il controllo contabile è attribuito ad un revisore legale dei conti o ad una società di revisione legale iscritti nell'apposito Registro. Il revisore o la società incaricata del controllo contabile, anche mediante scambi di informazioni con il collegio sindacale:

- a) verifica nel corso dell'esercizio sociale, con periodicità almeno di 90 (novanta) giorni, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

- b) verifica se il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano;
- c) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato.
- L'assemblea, all'atto della nomina del revisore contabile o della società incaricata del controllo contabile, ne determina anche il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico, che non può eccedere tre esercizi sociali. Il revisore cessa dal proprio ufficio con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio ed è rieleggibile. Il revisore contabile o la società di revisione debbono, per tutta la durata del loro incarico, mantenere l'iscrizione nell'apposito Registro. In difetto, essi sono ineleggibili o decadono di diritto. In caso di decadenza del revisore, gli amministratori debbono convocare senza indugio l'assemblea per la nomina di un nuovo revisore.

ORGANI SOCIETARI

AMMINISTRATORE UNICO

La società è amministrata da un Amministratore Unico, il cui mandato scadrà con l'approvazione del Bilancio 2023.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 sindaci effettivi, compreso il Presidente, e da n. 2 sindaci supplenti.

L'attuale Collegio Sindacale scadrà con l'approvazione del Bilancio 2022.

BUDGET 2023

A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.142.000
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	30.000
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+1.112.000
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-370.000
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+742.000
	IMPOSTE	215.180
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+526.820

Obiettivi 2023/2025

Obiettivo principale della società rimane quello della messa a disposizione della rete idrica cittadina al gestore del servizio idrico integrato.

Considerato che nel corso del prossimo triennio l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) emetterà il bando per l'affidamento del servizio idrico integrato per l'intero bacino provinciale di Piacenza, la società, come già si è attivata sino ad oggi interloquendo con ATERSIR, dovrà valutare gli effetti apportati da tale bando alla propria gestione, individuando conseguentemente adeguate linee di azione.

Infine, si segnala che la società potrebbe essere chiamata ad effettuare una valutazione sul valore di liquidazione delle azioni; ciò in quanto i soci reggiani potrebbero avviare la procedura di recesso dalla società, così come indicata dal d. lgs. n. 175/2016.

Indicatori 2023/2025

Attività	Indicatore	Obiettivo
L'attività svolta è quella istituzionale, di concessione d'uso della rete. Attualmente tale attività si concretizza anche nelle valutazioni da effettuare in relazione al futuro nuovo bando di affidamento, nonché nelle trattative portate avanti con ATERSIR al fine di garantire la prosecuzione di un adeguato equilibrio gestionale della società.	Si conferma la riscossione dei canoni indicati al precedente Valore della produzione, in esecuzione del contratto di concessione d'uso in essere con Ireti Spa, per l'importo previsto di Euro 1.140.000.= annui.	Riscosso / non riscosso
Conto economico	Risultato d'esercizio	>450.000

2.1.3.4 Tempi Agenzia S.R.L.

ANAGRAFICA

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede legale	P.le Marconi 34Q – 29121 Piacenza
Codice fiscale e P.IVA	01385770332
Data di costituzione	23/09/2003
Durata della società	31/12/2050
Telefono	0523/385268
Fax	0523/337674
E – mail	pianificazione@tempiagenzia.it
Posta elettronica certificata	amministrazione@pec.tempiagenzia.it
Sito internet	www.tempiagenzia.it

OGGETTO SOCIALE

La società ha per oggetto esclusivo le attività di seguito indicate che hanno come destinatari i soli enti pubblici soci:

- a) l'acquisizione e/o la realizzazione degli impianti (quali depositi, officine, autostazioni, ecc.) delle reti (quali fermate, paline, ecc.) e di ogni altra dotazione funzionale all'esercizio del trasporto pubblico locale nel territorio della Provincia di Piacenza;
- b) la programmazione, l'affidamento della gestione ed il controllo dei servizi di trasporto pubblico locale nel territorio della Provincia di Piacenza ed in particolare:
 - progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
 - progettazione, organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;
 - gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi e controllo dell'attuazione dei contratti di servizio;
- c) ogni altra funzione amministrativa affidata ai soci;
- d) servizi strumentali all'attività dei soci.

Tempi Agenzia è delegata a seguire tutte le fasi di attuazione del progetto GIM, che prevede la fornitura e l'installazione di infrastrutture e tecnologie inerenti la gestione informata della Mobilità.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI al 31 dicembre 2021

Capitale sociale	5.130.180
N° quote	155.460
Valore nominale quota	33,00
Totale attività	9.860.581
Totale passività	4.430.883
Patrimonio Netto	5.429.698
Valore della Produzione	22.202.072
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	4.260
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	
Costi per servizi	21.501.700
Godimento beni di terzi	11.378
Oneri diversi di gestione	30.438
Valore Aggiunto	654.296
Personale	261.066
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	393.230
Ammortamenti	366.298
Svalutazioni ed altri accantonamenti	20.000
Margine Operativo Netto (EBIT)	6.932
Proventi e Oneri Finanziari	-1.426
Risultato Ante Imposte (EBT)	5.506
Imposte	3.394
Risultato d'esercizio	2.112

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

Risultato esercizio 2019	€ 5.268
Risultato esercizio 2020	€ 1.440
Risultato esercizio 2021	€ 2.112

BUDGET 2022

Si prevede che nel corso dell'esercizio 2022 la società raggiunga un risultato d'esercizio pari ad Euro 3.000,00 così formato:

		Budget 2022
A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	21.257.000
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	21.250.000
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+7.000
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.500
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+5.500
	IMPOSTE	2.500
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+3.000

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 2021

Comune di Piacenza	60,02%
Provincia di Piacenza	39,98%

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2021

N. addetti 4	N. 1 Responsabile Tecnico / Amministrativo
	N. 2 Impiegati tecnici
	N. 1 Addetti amministrativi a tempo parziale

GOVERNANCE

STATUTO

Articolo 16 – Organo amministrativo

La società è amministrata da un amministratore unico, che è rieleggibile ed è assoggettato al divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c. L'amministratore unico è nominato per il periodo determinato dai soci e comunque per un periodo non superiore a tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Esso non è eleggibile e decade dalla carica nei casi previsti dalla legge pro tempore vigente anche in materia di società per azioni e dalle presenti norme relative al funzionamento della società. All'amministratore unico spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del suo ufficio. I soci possono inoltre assegnare all'amministratore un'indennità annuale in misura fissa.

Articolo 20 - Organo sindacale - Revisione legale dei conti

Ove imposto dalla legge o comunque ove sia deciso dai soci, è nominato, a seconda delle condizioni previste dal codice civile in cui versi la società, o un sindaco o un collegio sindacale, cui si applicano le norme dettate in tema di società per azioni. Al sindaco o al collegio sindacale spetta anche la revisione legale dei conti, nei limiti consentiti dalla legge. I soci comunque, con decisione da assumersi in forma assembleare, possono affidare la revisione legale dei conti ad un revisore o a società di revisione iscritti nell'apposito registro.

ORGANI SOCIETARI

AMMINISTRATORE UNICO

La società è amministrata da un Amministratore Unico, il cui mandato scadrà con l'approvazione del Bilancio 2023.

REVISORE UNICO

La società ha un Revisore Unico il cui mandato scadrà con l'approvazione del Bilancio 2023.

BUDGET 2023

A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	21.400.000
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	21.392.000
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+8.000
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.500

D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+5.500
	IMPOSTE	3.000
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+2.500

Obiettivi 2023/2025

La Società proseguirà la propria attività di Agenzia Locale della Mobilità di cui all'art 19 L.R. n.30/98 con l'attuazione e definizione delle politiche di mobilità sul territorio e con la gestione del contratto di servizio di trasporto pubblico locale con la Società di Gestione.

Proseguiranno inoltre le attività di manutenzione straordinaria degli immobili destinati al supporto del Trasporto Pubblico Locale con particolare riferimento al deposito principale urbano di via Arda ed all'autostazione extraurbana di Piazzale Roma ed alle attività di manutenzione straordinaria degli impianti di fermata del Trasporto Pubblico Locale in ambito extraurbano.

In ordine alla procedura per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale, la società, anche sulla base delle indicazioni che a riguardo potrebbero essere fornite dalla Regione, provvederà ad effettuare tutti gli adempimenti istruttori propedeutici alla pubblicazione dell'avviso con il quale sarà indetta la procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di Piacenza.

Si raccomanda alla società, per il prossimo triennio, il raggiungimento di risultati positivi d'esercizio, rilevando la necessità di individuare efficaci linee di azione al fine di evitare l'insorgere di eventuali situazioni di deficitarietà.

Indicatori 2023/2025

Attività	Indicatore	Obiettivo
Gestione del contratto di servizio di trasporto pubblico locale con Seta s.p.a	Numero verifiche corse trasporto pubblico locale bacino Piacenza	Miglioramento Servizio trasporto pubblico locale bacino Piacenza
Attività di manutenzione straordinaria degli immobili destinati al supporto del trasporto pubblico locale	Numero ed entità degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati	Mantenimento funzionale al trasporto pubblico locale del patrimonio immobiliare di Tempi Agenzia
Conto economico	Risultato d'esercizio	>0

2.1.3.5 Tutor – Orientamento Formazione e Cultura S.C.AR.L.**ANAGRAFICA**

Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Sede legale	Via Leonardo da Vinci, 35 - 29122 Piacenza
Altra sede	Via Boiardi, 5 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Codice fiscale e P.IVA	01229920333
Data di costituzione	17/11/1997
Durata della società	31/12/2020
Telefono	0523/456603
Fax	0523/454374
Posta Elettronica Certificata	tutorscarl@pec.it
Sito internet	www.tutorspa.it

OGGETTO SOCIALE

La Società è costituita in conformità alle norme in materia ed in particolare ai sensi del Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 45 del 28 gennaio 2008 e della deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna 16 giugno 2008 n. 897.

La società è priva di scopo di lucro ed ha per oggetto il coordinamento e la gestione delle attività, delegate agli enti locali ai sensi della Legge Regionale dell'Emilia Romagna 30 giugno 2003 n. 12, di formazione professionale, educativa e di orientamento scolastico professionale nel lavoro e al lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito pre-scolastico e scolastico, post-scolastico, aziendale, nonché l'esercizio delle connesse attività di ricerca, divulgative, editoriali, commerciali e comunque affini o connesse e l'esercizio di ogni altra attività complementare o conseguente a quelle sopra elencate con specifico riferimento ai giovani sino a diciotto anni.

La società si propone altresì di svolgere nel proprio ambito di attività azioni volte a favorire lo sviluppo sociale, di salute, culturale, ambientale, economico, di educazione alla cittadinanza, nonché i servizi di supporto a tali attività; interventi educativi destinati alla istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni. La società, sempre con riferimento a favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, potrà gestire e coordinare le sopra citate attività anche in ambito post-universitario così come operare attività di riqualificazione nei confronti di lavoratori in attesa di ricollocazione.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI al 31 dicembre 2021

Capitale sociale	80.000
N° quote	160

Valore nominale quota	500,00
Totale attività	4.264.176
Totale passività	3.619.382
Patrimonio Netto	644.794
Valore della Produzione	1.782.664
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	68.857
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	+369.710
Costi per servizi	1.224.128
Godimento beni di terzi	24.743
Oneri diversi di gestione	2.341
Valore Aggiunto	832.305
Personale	647.156
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	185.149
Ammortamenti	31.332
Svalutazioni ed altri accantonamenti	4.633
Margine Operativo Netto (EBIT)	149.154
Proventi e Oneri Finanziari	-23
Risultato Ante Imposte (EBT)	149.131
Imposte	40.033
Risultato d'esercizio	109.098

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

Risultato esercizio 2019	€	78.242
Risultato esercizio 2020	€	93.475
Risultato esercizio 2021	€	109.098

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 2021

Comune di Piacenza	50%
Comune di Fiorenzuola d'Arda	50%

BUDGET 2022

Si prevede che nel corso dell'esercizio 2022 la società raggiunga un risultato d'esercizio pari ad Euro 100.600, così formato:

		Budget 2022
A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.035.000
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.875.000
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+160.000
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-400
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+159.600
	IMPOSTE	59.000
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+100.600

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2021

N. addetti 14	11 dipendenti 3 dipendenti inquadrati come personale Ex RER
---------------	--

GOVERNANCE

Statuto

Articolo 15 – Amministrazione

1. La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di amministrazione, composto da 3 (tre) membri; nel caso di nomina del Consiglio di amministrazione dev'essere garantito il rispetto della normativa in materia di parità di genere.
2. La durata in carica degli amministratori è stabilita per un periodo non superiore a tre esercizi sociali.
3. I componenti dell'Organo amministrativo, che non devono essere amministratori degli Enti Pubblici Partecipanti:
 - a) non possono essere nominati, e, se nominati, decadono dall'ufficio, se si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile;
 - b) durano in carica per il periodo di volta in volta determinato dai soci all'atto della nomina e sono rieleggibili.
1. Fatta salva una contraria deliberazione dell'assemblea, gli amministratori non sono vincolati dal divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.
2. Nel caso di nomina del Consiglio di amministrazione, se, per dimissioni o per altre cause, viene a mancare la maggioranza degli amministratori, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve subito convocare l'assemblea per la nomina dei nuovi amministratori. In tal caso gli amministratori restano in carica per la convocazione dell'assemblea e per l'ordinaria amministrazione sino alla nomina dei successori.
3. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.
4. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ed una eventuale indennità annuale, da determinarsi dall'assemblea dei soci in sede di nomina o anche successivamente, purché tassativamente deliberati prima dello svolgimento dell'attività.
5. E', in ogni caso, vietata la corresponsione sia di gettoni di presenza sia di trattamenti di fine mandato ai componenti dell'Organo amministrativo.

Articolo 20 - Organo di controllo

1. Quale organo di controllo, i soci con decisione da adottarsi ai sensi del precedente art. 14, procedono alla nomina di un Revisore Contabile che opererà ai sensi del successivo art. 21.
2. Quando obbligatorio per legge, i soci procedono alla nomina del Collegio Sindacale che opererà con i doveri e i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403 bis del codice civile, esercitando anche il controllo contabile; in relazione a ciò il Collegio Sindacale dovrà essere integralmente costituito da Revisori Contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.
3. In caso di nomina del Collegio Sindacale dev'essere garantito il rispetto della normativa in materia di parità di genere.

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 3 componenti, compreso il Presidente e il Vice Presidente.

L'attuale Consiglio di Amministrazione scadrà con l'approvazione del Bilancio 2023.

REVISORE UNICO

La società ha un revisore unico il quale scadrà con l'approvazione del Bilancio 2023.

BUDGET 2023

A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.100.000
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.970.000
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+130.000
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-500
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+129.500
	IMPOSTE	39.000
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+90.500

Obiettivi 2023/2025

La determinazione degli obiettivi 2023-2025 è contestualizzato rispetto ad uno scenario che da un lato vede l'avvio e il consolidamento di importanti programmi europei in materia di formazione e politiche attive del lavoro (FSE Plus, Programma GOL, etc) e dall'altro in un contesto socio-economico ancora fragile e vulnerabile rispetto agli scenari internazionali e nazionali dove aumentano i costi dell'energia e delle materie prime.

Per la sua missione Tutor potrà giocare un ruolo importante sul territorio nell'ambito delle politiche formative e di riqualificazione del personale che necessariamente in questi anni dovrà rivedere le proprie competenze tecniche per poter trovare occasioni di lavoro adeguate al nuovo scenario competitivo delle aziende.

Tutor pertanto rappresenterà un perno di collegamento con i fabbisogni dei mercati del lavoro grazie al costante rapporto con le imprese e il territorio. Tutor è una società dei Comuni e pertanto agisce in conformità di un interesse pubblico in particolare con un target che riguarda principalmente giovani e persone in cerca di lavoro. Per quanto attiene alle linee di azione, rimangono sostanzialmente confermati anche alla luce della programmazione regionale 2021- 2028, le azioni principali su cui la società intende consolidare la propria missione, ovvero:

- Le politiche relative all'antidispersione scolastico, al successo formativo e alternanza scuola-lavoro grazie all'offerta formativa di Tutor tramite i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale finanziati dalla Regione Emilia-Romagna;
- Le politiche relative all'inclusione socio-lavorative delle persone a rischio di esclusione del mercato del lavoro (disoccupati di lunga durata, nuove povertà, etc);
- Le politiche relative agli interventi, grazie all'esperienza pluriennale di Tutor, in merito alle attività collegate al collocamento mirato delle persone disabili e il sostegno alle scuole in materia di disabilità;
- Formazione qualificata volta all'occupabilità delle persone in stretto raccordo con il mondo delle imprese e le vocazioni produttive del nostro territorio;

- Qualificazione delle strutture formative in ottica di un efficientamento energetico.

Nella logica di collaborazione Tutor promuove azioni di partnership con enti, istituzioni ed imprese del territorio credendo fortemente nella collaborazione tra soggetti per un unico obiettivo comune che è la costruzione del futuro dei giovani e delle persone in cerca di lavoro del nostro territorio.

Rimane ovviamente importante il consolidamento dei contributi ex L.R. 5/01 e ss.mm. in materia di formazione professionale delegata ai Comuni che consente di avere la gestione di diversi presidi territoriali in materia di accoglienza, orientamento e azioni di animazione delle offerte formative sul territorio.

Infine va ricordato che Tutor partecipa annualmente a bandi pubblici determinando così la sua attività e il proprio volume di affari in relazione ai percorsi realizzati.

Si raccomanda alla società il mantenimento dei risultati positivi d'esercizio, continuando l'azione di contenimento dei costi.

Indicatori 2023/2025

Attività	Indicatore	Obiettivo
Consolidare l'offerta formativa di Istruzione e Formazione Professionale	n. di percorsi	4
Rafforzamento di progetti anche in partenariato nell'ambito delle politiche di istruzione formazione e lavoro	n. di progetti	5
Aumentare la domanda di servizi di accoglienza orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro	n. di utenti	1.300
Offrire una buona qualità del servizio	Livello di soddisfazione utenti	Almeno 75%
Consolidare l'attività di formazione favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro degli utenti	Numero di stage e tirocini attivati durante i percorsi	Almeno 250
Mantenere una gestione sostenibile delle attività	Risultato della gestione caratteristica	Positivo

2.1.3.6 Seta - Societa' Emiliana Trasporti Autofiloviari S.P.A.

ANAGRAFICA

Forma giuridica	Società per Azioni
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 - 41122 Modena
Codice fiscale e P.IVA	02201090368
Data di costituzione	01/01/2012
Durata della società	31/12/2050
Telefono	059/416711
Fax	059/416850
E-mail	protocollo@setaweb.it
Posta elettronica certificata	segreteria@pec.setaweb.it
Sito internet	www.setaweb.it

OGGETTO SOCIALE

La società ha per oggetto:

- l'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico autofiloviario e ferroviario di persone e merci in ambito urbano, suburbano ed extraurbano;
- l'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione dei servizi di trasporto privato di viaggiatore e merci;
- l'esercizio delle attività di noleggio ferroviario e di autoveicoli con e senza conducente;
- servizi ferroviari per conto di altri gestori;
- l'esercizio delle attività connesse alla mobilità ed al trasporto, quali il trasporto di persone per interesse turistico, trasporto scolastico, disabili e anziani, servizi di collegamento al sistema aeroportuale, servizi di gran turismo, servizi sostitutivi delle FF.SS. o di altri vettori, servizi atipici di trasporto anche con sistemi a chiamata, servizi di trasporto intermodale, servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio ed i centri di interesse collettivo, trasporto e scambio di effetti postali, trasporto merci per conto terzi, trasporto funebre e servizi post-mortem, comprese le attività a questi complementari e di coordinamento dei servizi operanti sul territorio;
- gestione dei titoli di viaggio e dei servizi automatizzati o informatizzati di bigliettazione, anche per conto terzi;
- assunzione in concessione di sistemi di trasporto non tradizionali quali scale mobili, tappeti mobili e analoghi, ovvero di sistemi di trasporto su sede propria, quali tramvie, metropolitane, ferrovie e simili;
- gestione di parcometri, parchimetri, parcheggi, aree attrezzate per la sosta, rimozione auto, sistemi integrati di controllo del traffico, gestione del preferenziamento semaforico, accesso ai centri urbani ed i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo e quant'altro attinente al trasporto;
- progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di sistemi di viabilità e traffico;

- realizzazione di rotabili a trazione elettrica, montaggio e messa in servizio di filobus;
- realizzazione e gestione di impianti di manutenzione e riparazione: officina meccanica, motoristica, carrozzeria, elettrauto, gommista anche per conto terzi e servizi manutentivi per conto terzi di veicoli ferroviari, di linee aeree ferroviarie e filoviarie ed armamento;
- gestione, anche per conto terzi, di impianti di erogazione di carburante (gas metano, gpl, ecc.);
- costituzione e/o partecipazione ad enti o società a capitale pubblico, privato, misto per l'amministrazione o gestione di attività nel settore dei servizi di trasporto e di mobilità e, comunque, per tutte le attività contenute nell'oggetto sociale.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI al 31 dicembre 2021

Capitale sociale	16.663.416
N° quote	16.663.416
Valore nominale quota	1,00
Totale attività	126.930.514
Totale passività	108.981.637
Patrimonio Netto	17.648.877
Valore della Produzione	117.624.878
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	15.577.704
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	387.444
Costi per servizi	41.261.990
Godimento beni di terzi	1.602.625
Oneri diversi di gestione	1.013.626
Valore Aggiunto	57.781.489
Personale	44.470.212
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	13.211.277
Ammortamenti	8.983.519
Svalutazioni ed altri accantonamenti	4.294.441
Margine Operativo Netto (EBIT)	33.317
Proventi e Oneri Finanziari	-47.125
Risultato Ante Imposte (EBT)	-13.808

DUP COMUNE DI PIACENZA 2023-2025

Imposte	+34.144
Risultato d'esercizio	+20.336

Risultato di bilancio ultimi tre esercizi

Risultato esercizio 2019	€	663.985
Risultato esercizio 2020	€	15.249
Risultato esercizio 2021	€	20.336

BUDGET 2022

Si prevede che nel corso dell'esercizio 2022 la società raggiunga un risultato d'esercizio pari ad Euro 182.000, così formato:

	Budget 2022
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	107.917.000
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	106.776.000
(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+1.141.000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-903.000
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+238.000
IMPOSTE	56.000
RISULTATO D'ESERCIZIO	+182.000

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 2021

COMUNE DI PIACENZA	9,986%
COMUNE DI MODENA	11,046%
PROVINCIA DI MODENA	7,118%
ACT AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	15,421%
TUTTI I RESTANTI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MODENA	6,937%
HOLDING EMILIA ROMAGNA MOBILITA' S.R.L.	42,841%
TPER S.P.A.	6,651%

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2021

N. 1.038 addetti	N. 1 dirigenti
	N. 14 quadri
	N. 101 impiegati
	N. 922 operai (di cui 807 addetti alla guida)

GOVERNANCE

STATUTO

Art. 14.5

Nel caso di partecipazione contemporanea al capitale della Società di enti locali e di soci privati, la nomina delle cariche sociali - che sarà regolata ai sensi del presente Statuto nonché, relativamente agli enti locali, secondo le previsioni dell'articolo 2449 c.c. - avverrà con le modalità di seguito indicate.

I. Quanto al consiglio di amministrazione:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2449 del CC agli enti locali spetta la nomina diretta di 3 consiglieri su 5 di cui uno con funzioni di presidente del CdA. La nomina dei consiglieri di spettanza degli enti locali, avverrà nel modo seguente:

- gli enti locali della Provincia di Modena avranno diritto di nominare 1 amministratore con la carica di Presidente;
- il Consorzio ACT di Reggio Emilia avrà diritto di nominare 1 amministratore;
- gli enti locali della Provincia di Piacenza avranno diritto di nominare 1 amministratore;

a) ai soci privati spetterà la designazione di 2 consiglieri su 5 tra i quali sarà indicato l'Amministratore Delegato o in alternativa il Direttore Generale.

L'Assemblea, pertanto, eleggerà 2 dei 5 componenti il consiglio di amministrazione scegliendoli fra i nominativi, inseriti con numero progressivo ed in numero non inferiore a 2, in un'unica lista, che potrà essere presentata solo dai soci privati. A tal fine l'Assemblea dovrà essere convocata con le modalità ed il rispetto dei termini di cui all'art. 11 dello Statuto. La lista dei candidati, controfirmata per accettazione da tutti i soci privati, dovrà essere resa pubblica mediante deposito presso la sede sociale almeno 8 giorni prima dell'adunanza. Ciascun socio può esprimere non più di due preferenze, pena l'inefficacia del voto, e risulteranno eletti i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. I voti espressi a favore di liste diverse da quella presentata ai sensi del presente articolo ovvero a favore di candidati diversi da quelli inseriti nella lista presentata ai sensi del presente articolo sono invalidi ed inefficaci.

I. Quanto al collegio sindacale:

a) ai sensi e per gli effetti dall'art. 2449 agli enti locali e al Consorzio ACT spetta la nomina diretta di 2 sindaci effettivi (tra i quali verrà scelto il presidente del collegio sindacale) e di 1 sindaco supplente. La nomina dei sindaci di spettanza degli enti locali, avverrà nel modo seguente:

- il Consorzio ACT di Reggio Emilia avrà diritto di indicare 1 sindaco effettivo e gli enti locali della Provincia di Piacenza avranno diritto di indicare 1 sindaco effettivo, la carica di presidente sarà attribuita a rotazione tra questi;
- gli enti locali della Provincia di Modena avranno diritto di indicare 1 sindaco supplente;

a) ai soci privati spetterà la designazione di 1 sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 5 componenti compreso il Presidente.

L'attuale Consiglio di Amministrazione scadrà con l'approvazione del Bilancio 2023.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 sindaci effettivi, compreso il Presidente, e da n. 2 sindaci supplenti.

L'attuale Collegio Sindacale scadrà con l'approvazione del Bilancio 2023.

BUDGET 2023

A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	110.000.000
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	109.000.000
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+1.000.000
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-900.000
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+100.000
	IMPOSTE	80.000
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+20.000

Obiettivi 2023/2025

SETA sta svolgendo i servizi di trasporto pubblico locale nei tre bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza in regime di proroga. I contratti di servizio sono infatti scaduti alla fine del 2014 e sono stati prorogati, anche in conseguenza della crisi epidemiologica in atto, fino alla fine dell'esercizio 2022 per tutti e tre i bacini.

In generale occorre rilevare che la Società sarà nuovamente costretta ad operare in un regime di proroga nel quale ogni attività di programmazione degli investimenti è oltremodo difficile. Il regime di proroga determina altresì limitazioni nell'accesso al credito di medio lungo termine per il finanziamento degli investimenti.

Inoltre l'Atto di Indirizzo regionale che definisce il quadro delle risorse disponibili di parte corrente copre il triennio 2021-2023.

In ogni caso, si raccomanda alla società di mantenere i positivi risultati d'esercizio e il conseguente rafforzamento della situazione patrimoniale, ponendo l'obiettivo di contrastare in maniera efficace le conseguenze di COVID-19.

Indicatori 2023/2025

Attività	Indicatore	Obiettivo
Incremento ricavi del traffico	Ricavi del traffico/Corrispettivi CdS e contributi EE.LL.	>=35,00%
Diminuzione corrispettivi CdS e contributi EE.LL.	Corrispettivo CdS e contributi EE.LL./Ricavi del traffico	>=€ 2,00
Diminuzione indice di evasione	Indice di evasione (sanzioni elevate / viaggiatori controllati)	<=8,00%
Incremento indice di copertura controlli	Indice di copertura controlli (Corse controllata/Corse eseguite)	>=5,00%
Realizzazione copertura del servizio	Indice di copertura del servizio (Km eseguiti/Km programmati)	=100,00%
Incremento rapporto ex DPCM 13/03/2013	Rapporto ex DPCM 13/03/2013 (Ricavi del traffico/Ricavi del traffico + Corrispettivi – Costi Infrastruttura)	>=25,00%

2.1.3.7 Leap – Laboratorio Energia Ambiente Piacenza S.C.Ar.L.

ANAGRAFICA

Forma giuridica	Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale	Via N. Bixio, 27/c - 29121 Piacenza
Codice fiscale e P.IVA	01438910331
Data di costituzione	13/03/2017
Durata della società	31/12/2045
Telefono	0523/356879
Fax	0523/623097
E-mail	info.leap@polimi.it
Posta Elettronica Certificata	amministrazione.leap@legalmail.it
Sito internet	www.leap.polimi.it

OGGETTO SOCIALE

La Società persegue esclusivamente scopi consortili e pertanto non persegue lo scopo ultimo di distribuire utili tra i soci, in quanto l'interesse di natura patrimoniale di questi viene perseguito mediante la promozione della collaborazione fra le università, i centri ed enti di ricerca e sviluppo pubblici e privati, il tessuto economico, gli enti e le imprese operanti nei settori di cui al presente articolo. In particolare la società ha per oggetto quanto segue:

- ricerca, trasferimento tecnologico, formazione e aggiornamento nel settore dell'Energia e/o dell'Ambiente;
- consulenza tecnico-scientifica nei settori Energia, Ambiente o affini, sia per l'industria, sia per società di servizi, sia per il settore pubblico (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, oggetto delle consulenze potranno essere studi di fattibilità, progettazione, validazione e monitoraggio, verifica prestazioni, sviluppo componenti, sviluppo processi o sistemi, assistenza alla predisposizione ed esecuzione di progetti di ricerca, ecc.; per settori affini si intendono tutti gli ambiti nei quali Energia o Ambiente rivestono un ruolo rilevante: processi industriali, costruzioni, nuovi materiali, agro-industria, agro-ambiente, ecc.);
- promozione di raccordi tra istituzioni universitarie, industria, società di servizi energetici e/o ambientali, soggetti pubblici a vario titolo coinvolti in temi energetici o ambientali;
- collaborazione fra industria e università, in particolare mediante: a) avviamento e sviluppo di progetti di ricerca a livello nazionale ed internazionale, stipulando contratti specifici, in qualità di "organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza", senza scopo di lucro, come definito dalla Commissione Europea (Comunicazione 2006/C323/01, Regolamento (CE) N. 800/2008 del 6 agosto 2008, Comunicazione C E 2014/C 198/01); b) scambio di conoscenze, sia con l'organizzazione di seminari e conferenze, sia con l'accesso a strumenti di modellazione, progettazione, simulazione avanzata; c) realizzazione e mantenimento di laboratori avanzati per la sperimentazione e lo sviluppo di tecnologie energetiche e ambientali; d) svolgimento di attività di ricerca ed innovazione in settori avanzati, anche curiosity oriented, in collaborazione con altri enti e nell'ambito di progetti di cooperazione italiani e internazionali; e)

realizzazione di brevetti e di prototipi per l'industria e il rilascio di licenze d'uso e sfruttamento commerciale; f) iniziative tese a favorire la partecipazione di personale dell'industria ad attività didattiche; g) promozione di stages per studenti presso l'industria o altri enti (anche per lo svolgimento di tesi di laurea);

- promozione della formazione permanente, sull'intero arco della vita professionale, degli ingegneri, dei laureati e dei professionisti (anche dipendenti) operanti nei settori dell'Energia e dell'Ambiente;
- collaborazione con gli enti competenti per migliorare la preparazione degli ingegneri, dei laureati in discipline scientifiche, economiche o giuridiche, dei professionisti e degli operatori attivi, anche indirettamente, in materie affini o connesse ad Energia o Ambiente, ciò anche mediante l'impiego di laboratori sperimentali;
- promozione di formazione nei settori dell'Energia e dell'Ambiente.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI al 31 dicembre 2021

Capitale sociale	155.000
Totale attività	1.802.386
Totale passività	795.704
Patrimonio Netto	1.006.682
Valore della Produzione	1.481.032
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	11.941
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	0
Costi per servizi	607.165
Godimento beni di terzi	21.802
Oneri diversi di gestione	12.500
Valore Aggiunto	827.624
Personale	673.976
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	153.648
Ammortamenti	58.094
Svalutazioni ed altri accantonamenti	28.991
Margine Operativo Netto (EBIT)	66.563
Proventi e Oneri Finanziari	-116
Risultato Ante Imposte (EBT)	66.447

Imposte	15.452
Risultato d'esercizio	50.995

Risultato di bilancio ultimi tre esercizi

Risultato esercizio 2019 € - 79.598

Risultato esercizio 2020 € 23.354

Risultato esercizio 2021 € 50.995

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2021

N. 12 addetti	N. 12 impiegati
---------------	-----------------

BUDGET 2022

Si prevede che nel corso dell'esercizio 2022 la società raggiunga un risultato d'esercizio pari ad Euro 10.954, così formato:

A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.534.231
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.514.534
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+19.697
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.000
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+18.697
	IMPOSTE	7.743
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+10.954

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 2021

Comune di Piacenza	8,2949%
Politecnico di Milano	24,4240%
Camera di Commercio di Piacenza	9,6774%
Università Cattolica del Sacro Cuore	10,5991%
Fondazione di Piacenza e Vigevano	8,2949%
A2A S.p.a.	8,2949%
ANTAS S.r.l.	10,5991%
IREN Ambiente S.p.a.	8,2949%
UNICAL AG S.p.a.	8,2949%
INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI S.p.a.	1,6129%
BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.pa.	1,6129%

GOVERNANCE**Statuto****Articolo 18 – Consiglio di Amministrazione**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque ad un massimo di tredici membri, anche non soci; degli Amministratori uno è nominato dal socio "Politecnico di Milano", secondo le procedure da questi ritenute più idonee, ed i rimanenti sono eletti dagli altri soci tra persone che abbiano documentate esperienze di attività universitaria, scientifica o professionale nei settori Energia o Ambiente o affini, oppure esperienza di amministrazione di imprese o altri soggetti a vario titolo operanti nei settori Energia o Ambiente o affini. Nel nominare gli Amministratori i soci avranno cura di rispettare, ove possibile, la presenza del genere meno rappresentato ed un criterio di rotazione nell'ambito dei soci della Società. All'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione i soci nominano il Presidente, cui spetta la rappresentanza legale della Società.

Articolo 20 - Organo di controllo

Qualora ne ricorrano i presupposti di legge, o per volontà dell'Assemblea, la Società è controllata da un Sindaco Unico ovvero da un Collegio Sindacale. Il Sindaco Unico ovvero il Collegio Sindacale esercita le funzioni di cui al primo comma dell'art. 2403 del Codice Civile, e, salvo diversa deliberazione dei soci che nomini un revisore legale o una società di revisione, esercita la revisione legale della Società. L'Assemblea elegge il Sindaco Unico ovvero il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, ne nomina il Presidente e determina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, la retribuzione annuale. Il Sindaco Unico

ovvero il Collegio Sindacale resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione del Sindaco Unico ovvero del Collegio Sindacale per scadenza del termine ha, peraltro, effetto dal momento in cui gli stessi sono stati ricostituiti.

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 11 componenti e scadrà con l'approvazione del Bilancio 2023.

COLLEGIO SINDACALE

La società ha un revisore unico il quale scadrà con l'approvazione del Bilancio 2023.

BUDGET 2023

A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.806.477
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.695.075
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+111.402
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+111.402
	IMPOSTE	47.610
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+63.792

Obiettivi 2023/2025

Si confermano gli obiettivi già delineati per l'esercizio 2022, sotto indicati. In particolare per l'esercizio 2023 è previsto un rafforzamento della posizione internazionale del LEAP per il ruolo svolto in nuovi progetti di ricerca europei acquisiti nel 2022. Il 2022 si è svolto come da previsione, un anno di transizione e di investimento per la crescita futura con la partecipazione a nuovi bandi di ricerca. L'acquisizione di progetti di prestigio del PNRR e UE, di cui per uno LEAP è capofila, permet-

te di consolidare anche il valore della produzione e stabilizzare l'ambito dei progetti pluriennali dal 2023. Pur tuttavia, nel 2022, la struttura ha perseguito anche nell'impegno di preservare l'equilibrio di bilancio dedicandosi proficuamente alle attività del conto/terzi.

- Garantire maggiore stabilità di bilancio alla società, con minore dipendenza dalle fluttuazioni degli incarichi di alcuni committenti storici. Allo stesso tempo, se possibile, confermare la tendenza alla crescita del valore della produzione.
- Consolidamento delle aree tematiche, con un focus sui temi della sostenibilità e la costruzione di expertise e offering sui molto attuali temi dell'idrogeno. Valutare nuove aree di attività che consentano un posizionamento più competitivo sul libero mercato.
- Attenzione allo sviluppo di mercato, in particolare verso primarie società che operano in campo energetico.
- Consolidamento dei rapporti con gli Atenei soci di riferimento.
- Rafforzamento della capacità di sviluppo interna, sia con riguardo ai capi area sia con il gruppo di collaboratori scientifici affiliati.
- Rafforzamento dell'autorevolezza nel contesto nazionale/internazionale, rimarcando peso scientifico e attrazione dei talenti.
- Attenzione alle fonti di finanziamento e strategia mirata di acquisizione di progetti finanziati.
- Consolidamento gestionale, con industrializzazione dei meccanismi di governo già sperimentati e approntamento di sistemi di incentivazione per Client e Engagement manager.
- Potenziare la rete di contatti con altri laboratori, università, imprese della rete regionale, operando per affermare la società in ruoli di riferimento in Emilia-Romagna, anche grazie all'esperienza dei Clust-ER regionali.
- Rafforzare la rete locale, perseguendo sinergie con altri soggetti del mondo della ricerca e della consulenza.
- Mantenere la positività dei risultati economici d'esercizio.

Indicatori 2023/2025

Attività	Indicatore	Obiettivo
Implementazione di azioni commerciali /marketing a supporto dello svolgimento dell'attività caratteristica del LEAP.	Importo del valore della produzione e del fatturato.	Mantenimento dell'equilibrio di bilancio e crescita del valore della produzione rispetto al 2022
Rafforzamento della struttura organizzativa del personale attraverso la gestione per aree di merito/tematiche.	Budget per ogni area tematica.	Verificare gli esiti dell'intervento di individuazione dei responsabili d'area e dell'implementazione di nuove funzioni monitorando il valore prodotto o il fatturato di ciascuna area tematica.
Implementazione di una politica strutturata di gestione del personale, che valorizzi la crescita professionale e delle competenze.	Importo delle retribuzioni e delle pubblicazioni.	Permettere ai ricercatori di dedicarsi alla ricerca ed alla formazione, per la crescita propria e del LEAP, che deve valorizzare le proprie eccellenze e puntare ad aumentare la divulgazione con pubblicazioni scientifiche.

2.1.3.8 Fondazione Teatri di Piacenza

ANAGRAFICA

Forma giuridica	Fondazione (articoli 14 e seguenti del Codice Civile)
Sede legale	Via Verdi, 41 - 29121 Piacenza
Codice fiscale	91097210339
Data di costituzione	10/11/2009
Durata	illimitata
Telefono	0523/492251
Fax	0523/320365
E-mail	info@teatripiacenza.it
Posta elettronica certificata	teatripiacenza@pec-imprese.com
Sito internet	www.teatripiacenza.it

OGGETTO SOCIALE

La Fondazione non persegue finalità di lucro ed ha lo scopo di programmare, gestire e promuovere attività ed iniziative di prosa e musicali, con particolare riferimento alla concertistica, all'opera lirica e alla danza, oltre ad attività collaterali, atte a favorire la crescita culturale della collettività rispetto alle suddette discipline artistiche, senza preclusioni di generi. La Fondazione ha altresì lo scopo di promuovere specifiche iniziative, direttamente o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, rivolte alla formazione e qualificazione professionale di quadri artistici e tecnici per le attività di propria competenza. La Fondazione persegue, infine, finalità di sostegno alle attività di formazione superiore e di ricerca, di organizzazione di mostre eventi e iniziative di tipo culturale, di sviluppo alla domanda culturale provinciale, anche per favorire la coesione sociale, la diffusione della cultura della sostenibilità ambientale e dell'uso razionale delle risorse ambientali come fondamento della cultura moderna, di agevolazione della produzione culturale innovativa, dello sviluppo dell'economia territoriale e del turismo culturale sostenibile. In particolare, la Fondazione provvede a garantire:

- a) il funzionamento, la gestione e l'amministrazione dei Teatri Municipali di Piacenza;
- b) la realizzazione delle stagioni di prosa, di musica concertistica, opera lirica e danza e altre forme di teatro musicale oltre ad attività collaterali nell'ambito di una organica programmazione anche in collaborazione con altri teatri o istituzioni assimilate.

Il Comune affida alla Fondazione la gestione delle attività teatrali.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI al 31 dicembre 2021

Totale attività	1.456.530
Totale passività	1.443.623
Patrimonio Netto	12.907
Valore della Produzione	2.830.592
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	196.138
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	5.681
Costi per servizi	1.719.200
Godimento beni di terzi	179.648
Oneri diversi di gestione	25.930
Valore Aggiunto	703.995
Personale	617.341
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	86.654
Ammortamenti	79.622
Svalutazioni ed altri accantonamenti	0
Margine Operativo Netto (EBIT)	7.032
Proventi e Oneri Finanziari	-5.794
Risultato Ante Imposte (EBT)	1.238
Imposte	0
Risultato d'esercizio	1.238

Risultati di bilancio ultimi tre esercizi

Risultato esercizio 2019	€	416
Risultato esercizio 2020	€	7.157
Risultato esercizio 2021	€	1.238

BUDGET 2022

Si prevede che nel corso dell'esercizio 2022 la Fondazione raggiunga un risultato d'esercizio pari ad Euro 1.250, così formato

		Budget 2022
A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.369.520
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.353.270
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+16.250
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-15.000
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+1.250
	IMPOSTE	0
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+1.250

Soci della Fondazione Teatri di Piacenza

Comune di Piacenza
Fondazione di Piacenza e Vigevano
Iren SpA

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2021

Impiegati	4
Tecnici	6

Numero medio dipendenti anno 2021

GOVERNANCE

STATUTO

Art. 11 - Presidente della Fondazione

1. Il Presidente della Fondazione è il Sindaco del Comune di Piacenza o persona da lui delegata.
2. Il Presidente a cui non può essere conferita alcuna delega gestionale diretta, ha la rappresentanza esclusivamente istituzionale della Fondazione, salvo diversa disposizione del Consiglio Direttivo da adottarsi con apposita delibera.
3. Il Presidente ha:
 - a) la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi;
 - b) presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Sostenitori;
 - c) cura l'osservanza dello Statuto e verifica l'esecuzione degli atti deliberati;
 - d) agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando legali;
 - e) esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione;
 - f) cura le relazioni con Enti, istituzioni, imprese Pubbliche e Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della Fondazione;
 - g) sottopone al Consiglio Direttivo, in accordo con il Direttore della Fondazione, le linee generali di programma e le specifiche iniziative che rientrano negli scopi della Fondazione.

Art. 13 Assemblea dei Sostenitori (Fondatori e Aderenti)

1. L'Assemblea è costituita dai Fondatori e dai Sostenitori Aderenti e si riunisce almeno una volta l'anno per discutere dell'andamento economico e artistico della Fondazione.
2. Essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti. La stessa può formalizzare raccomandazioni/indicazioni non vincolanti al Consiglio Direttivo.

Art. 14 Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti fondamentali della Fondazione per il raggiungimento del suo scopo istituzionale. Ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.
2. Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri incluso il Presidente della Fondazione.
3. I componenti del Consiglio Direttivo, ad eccezione del Presidente nel caso in cui sia il Sindaco di Piacenza, durano in carica 3 anni e possono essere rinnovati una sola volta.
4. Sono membri del Consiglio Direttivo i rappresentanti dei due maggiori conferenti tra i Soci Fondatori, l'Assessore alla cultura del Comune di Piacenza e n. 1 componente nominato dal Comune di Piacenza.
5. Per essere nominato componente del Consiglio Direttivo è necessario che il candidato:
 - a) possieda i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente in materia;
 - b) non presenti cause di ineleggibilità o di decadenza di cui all'art. 2382 del Codice civile.
1. Il membro del Consiglio che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.

2. In tal caso come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, il Consiglio provvede a richiedere al Fondatore di riferimento di indicare un nuovo proprio rappresentante, che resterà in carica sino allo scadere del Consiglio.
3. Il Consiglio Direttivo può nominare al suo interno un Vice-Presidente il quale, in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne svolge le Funzioni.
4. Il Consiglio Direttivo ha le seguenti attribuzioni:
 - a) approvare le linee generali dell'attività della Fondazione ed i relativi obbiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 4;
 - b) approvare il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo;
 - c) approvare i regolamenti;
 - d) deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni nonché all'acquisto e l'alienazione di beni immobili;
 - e) deliberare le tariffe annuali relative agli ingressi degli spettacoli e agli abbonamenti;
 - f) approvare le modifiche statutarie;
 - g) stabilire i criteri ed i requisiti perché i soggetti di cui all'articolo 16 possano divenire Sostenitori Aderenti e Sostenitori Ordinari;
 - h) deliberare in ordine all'aggiornamento della contribuzione annuale minima a carico dei Fondatori di cui al 2° comma dell'articolo 12;
 - i) nominare il Direttore della Fondazione, su proposta del Presidente della Fondazione, scelto tra soggetti, estranei al Consiglio Direttivo, qualificati per l'esperienza acquisita in ambito musicale e artistico, nell'organizzazione teatrale e nella predisposizione di singole stagioni fissandone durata e tipo di incarico, compenso, eventuali incompatibilità e divieti all'esercizio di altre professioni;
 - j) deliberare lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio ai sensi dell'art. 7;
 - k) svolgere ogni ulteriore compito ad esso attribuito dal presente Statuto;
 - l) deliberare la perdita della qualifica di Fondatori, Sostenitori Aderenti e Sostenitori Ordinari qualora venga meno l'impegno finanziario dagli stessi assunto, previo preavviso o per gravi e giustificati motivi.

Art. 17 – Direttore della Fondazione

1. Il Direttore della Fondazione è nominato dal Consiglio Direttivo, secondo quanto previsto dal precedente articolo 14, comma 8, lettera i).
2. Al Direttore della Fondazione sono assegnate le seguenti attribuzioni:
 - a) sovrintendenza alle attività della Fondazione, di cui è il responsabile, attuando le decisioni degli organi della stessa;
 - b) responsabilità della gestione generale ed economico-finanziaria delle iniziative approvate;
 - c) partecipazione, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio Direttivo;
 - d) proposta delle iniziative promozionali ritenute opportune;
 - e) collaborazione all'elaborazione degli indirizzi generali dell'attività della Fondazione.
1. Il Direttore della Fondazione garantisce al Consiglio Direttivo che l'attività della Fondazione Teatri si svolga secondo principi di efficacia, efficienza, economicità, attenendosi nella propria attività gestionale a tali criteri.
2. In caso di assenza o impedimento temporaneo il Direttore della Fondazione è sostituito dal Responsabile Amministrativo.

Art. 18 Il Collegio dei Revisori dei Conti

1. Il controllo della gestione, il controllo contabile e finanziario della Fondazione è affidato ad un Collegio di Revisori dei Conti composto da tre membri iscritti al Registro dei Revisori contabili e nominato dal Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti è individuato dal Consiglio Direttivo.
3. Il Collegio dei Revisori dei Conti dura in carica tre anni ed è rieleggibile una sola volta.
4. In caso di dimissioni o decadenza, il Consiglio Direttivo provvederà alla sua sostituzione.

5. Il Collegio dei Revisori dei Conti riferisce al Consiglio Direttivo, con apposita relazione annuale a corredo del bilancio d'esercizio, sulla attendibilità e veridicità delle poste di bilancio e sull'attività di controllo effettuata.
6. I membri del Collegio dei Revisori possono, qualora lo ritengono opportuno, procedere anche individualmente ad atti di ispezione e controllo nonché chiedere conto agli amministratori della Fondazione Teatri delle operazioni e dell'attività della stessa.
7. Le riunioni del Collegio dei Revisori possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione o in videoconferenza purché sia assicurata la possibilità di interlocazione tra tutti i partecipanti.
8. I verbali del Collegio dei Revisori sono riportati in apposito libro tenuto dal Collegio stesso.
9. I membri del Collegio dei Revisori, partecipano ai lavori del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea per i profili di competenza.
10. Ai componenti del Collegio dei Revisori spetta, oltre al rimborso delle spese eventualmente occasionate dalla carica, un compenso determinato dal Consiglio Direttivo, tenuto conto della natura di ente non di lucro della Fondazione Teatri e delle norme di legge vigenti.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, oltre ad essere composto dal Sindaco del Comune di Piacenza, il quale assume il ruolo di Presidente, attualmente è composto da altri quattro componenti.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da n. 3 componenti, compreso il Presidente.

BUDGET 2023

A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.400.000
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.380.000
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+20.000
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-18.000
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+2.000
	IMPOSTE	0
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+2.000

Obiettivi 2023/2025

L'attività della Fondazione sarà rivolta ad un costante miglioramento dell'offerta culturale rivolta alla popolazione, sfruttando anche tutte le sinergie possibili derivanti dalla collaborazione con altri enti teatrali.

Si raccomanda altresì il costante controllo della gestione teatrale al fine di ottenere un risultato positivo d'esercizio.

Indicatori 2023/2025

Attività	Indicatore	Obiettivo
Collaborazione con le scuole cittadine	Numero delle iniziative e degli eventi realizzati con la collaborazione e la partecipazione degli studenti	Presentazione delle attività teatrali
Ulteriore sviluppo di pacchetti legati al Teatro che permettano la scoperta del nostro territorio	Numero dei pacchetti realizzati	Realizzazione pacchetti per la le attività teatrali

2.1.3.9 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Città di Piacenza”

ANAGRAFICA

Forma giuridica	Personalità giuridica di diritto pubblico
Sede legale	Via Campagna, 157 - 29121 Piacenza
Codice fiscale	01555270337
Data di costituzione	01/08/2009
Durata	illimitata
Telefono	0523493611
Fax	0523499582
Posta elettronica certificata	asp-piacenza@pec.asp-piacenza.it
Sito internet	www.asp-piacenza.it

OGGETTO SOCIALE

L'ASP “Città di Piacenza” ha come finalità l'organizzazione ed erogazione dei servizi di seguito indicati, secondo le esigenze della pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci:

- a) assistenza sociale e socio-sanitaria a persone anziane o comunque fisicamente e/o socialmente svantaggiate;
- b) assistenza sociale e socio-sanitaria di minori e adulti diversamente abili, al fine di promuoverne la massima autonomia individuale possibile;
- c) cura, educazione ed assistenza di minori senza famiglia o con famiglie con difficoltà ad assicurare i necessari compiti di cura;
- d) accoglienza alloggiativa a donne in disagiate condizioni socio-economiche, prive di famiglia o che abbiano l'esigenza di separarsi da contesti familiari problematici e/o pregiudizievoli per la loro salute psicofisica;
- e) assistenza sociale e socio-sanitaria a persone a rischio di emarginazione sociale;
- f) attività di assistenza socio-educativa per favorire la socializzazione e l'aggregazione dei giovani.

L'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge regionale n. 2 del 2003 ed in particolare:

- a) rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
- b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie;
- c) sviluppo e qualificazione dei servizi sociali anche attraverso la valorizzazione delle professioni sociali.

L'ASP “Città di Piacenza” riconosce nell'apporto professionale degli operatori un fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona, a tal fine:

- α) promuove la formazione degli operatori come strumento della qualità ed efficacia degli interventi e dei servizi, per favorire l'integrazione professionale e lo sviluppo dell'innovazione organizzativa e gestionale;
- β) favorisce l'apporto ed il coinvolgimento delle rappresentanze collettive nel sistema delle relazioni sindacali e lo sviluppo delle relazioni interne con forme strutturate di partecipazione organizzativa.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI al 31 dicembre 2021

Totale attività	12.479.113
Totale passività	7.015.550
Patrimonio Netto	5.463.563
Valore della Produzione	15.285.975
Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	387.376
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	36.722
Costi per servizi	7.143.944
Godimento beni di terzi	12.839
Oneri diversi di gestione	318.596
Valore Aggiunto	7.386.498
Personale	6.472.957
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	913.541
Ammortamenti	296.701
Svalutazioni ed altri accantonamenti	534.310
Margine Operativo Netto (EBIT)	82.530
Proventi e Oneri Finanziari	-29.691
Risultato Ante Imposte (EBT)	52.839
Imposte	641.619
Risultato d'esercizio	-588.780

Risultati di bilancio ultimi tre esercizi

Risultato esercizio 2019	€ - 340.743
Risultato esercizio 2020	€ - 608.806
Risultato esercizio 2021	€ - 588.780

BUDGET 2022

Si prevede che nel corso dell'esercizio 2022 l'ASP raggiunga un risultato d'esercizio pari ad Euro -927.334, così formato:

		Budget 2022
A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.038.043
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	16.236.086
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-198.043
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-20.542
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-218.585
	IMPOSTE	708.749
	RISULTATO D'ESERCIZIO	-927.334

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Comune di Piacenza	94,00%
Provincia di Piacenza	5,00%
Diocesi di Piacenza e Bobbio	1,00%

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2021

N. 192 addetti	N. 178 personale in servizio a tempo indeterminato
	N. 14 personale in servizio a tempo determinato

GOVERNANCE

STATUTO

Capo II, Art. 21

L'ASP "Città di Piacenza" è amministrata da un Amministratore unico, nominato dall'Assemblea dei soci fuori dal proprio seno. La nomina dell'Amministratore Unico avviene sulla base dei criteri definiti in una apposita delibera dell'Assemblea dei Soci, che contemplino il possesso di adeguata competenza ed esperienza, in materia di servizi alla persona, maturata per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti. L'atto di nomina viene assunto, previa pubblicazione di avviso pubblico che stabilisce le modalità di valutazione, sulla scorta di idoneo curriculum conservato agli atti dell'ASP "Città di Piacenza".

L'Amministratore unico dura in carica cinque anni ed è rinominabile una sola volta.

L'Amministratore unico uscente rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Amministratore, che deve avvenire entro dieci giorni dalla sua nomina da parte dell'Assemblea dei soci.

Capo III, Art. 26

L'Organo di revisione contabile è costituito da un revisore unico, nominato dalla Regione sulla base di una terna indicata dall'Assemblea dei soci nel caso in cui il volume di bilancio dell'ASP "Città di Piacenza" non superi i trenta milioni di euro; è costituito da tre membri, di cui due nominati dall'Assemblea dei soci ed il terzo, con funzioni di Presidente, dalla Regione, nel caso in cui il volume di bilancio dell'ASP "Città di Piacenza" superi i trenta milioni di euro.

AMMINISTRATORE UNICO

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza" è amministrata da un Amministratore Unico, il quale scadrà il 16 dicembre 2024.

REVISORE UNICO

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Piacenza" ha un revisore unico il quale scadrà il 30 giugno 2025.

BUDGET 2023

L'Assemblea dei soci dell'ASP "Città di Piacenza" nella seduta del 30 dicembre 2021 ha approvato il bilancio pluriennale 2022/2024 il quale, per l'esercizio 2023 prevedeva di raggiungere un risultato d'esercizio pari a Euro 4.180.

Tuttavia, il piano di rientro predisposto dall'Amministratore Unico dell'ASP con determinazione n. 12 del 21 ottobre 2022 in ragione della perdita d'esercizio 2021, e approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 2 novembre 2022, rileva che *"ad oggi, tuttavia, tale previsione non può essere confermata, alla luce delle condizioni di contesto, che mettono in grave difficoltà le aziende pubbliche che gestiscono strutture residenziali per anziani:*

- *aumento esponenziale dei costi energetici;*

- *correlato aumento di altri costi generali di gestione dei servizi;*
- *inflazione in forte aumento;*
- *difficoltà nel reperimento del personale sanitario ed assistenziale;*
- *impossibilità di aumentare le entrate a carico delle famiglie degli ospiti.*

Allo stato attuale, non è facile immaginare una gestione 2023 che possa realisticamente chiudere in pareggio”.

In considerazione di quanto sopra esposto, allo stato attuale, si ritiene opportuno rinviare l'inserimento del budget 2023.

Obiettivi 2023/2025

Nel corso del triennio l'ASP proseguirà nell'attività di cura al servizio delle persone, migliorando, ove possibile, le proprie politiche di carattere socio-sanitario anche attraverso azioni che consentano un miglioramento dell'efficienza economica e gestionale, senza andare a discapito dell'utenza.

Si raccomanda all'ASP di proseguire nella politica di miglioramento della performance aziendale, così come indicata nel Piano Programmatico 2022-2024.

Indicatori 2023/2025

Attività	Indicatore	Obiettivo
Reperimento del personale infermieristico.	N° infermieri in servizio / N° infermieri necessari da contratto	Riuscire a garantire il servizio infermieristico nelle CRA così come previsto nei parametri da Contratto di Servizio e in base alle necessità degli utenti.
Adozione cartella socio-assistenziale informatizzata.	N° nuclei con attiva la cartella informatizzata / N° totale dei nuclei	Semplificare le procedure per il personale, ridurre la possibilità di errore.
Fidelizzazione personale neoassunto.	N° dimissioni / N° personale neoassunto	Ridurre il turn over del personale.
Ampliamento del servizio di accoglienza nuclei in emergenza abitativa.	Ampliare di tre unità abitative.	Offrire un maggior numero di posti disponibili ai Servizi Sociali.
Proseguire con il servizio Spazio 2.	Siglare un contratto di servizio pluriennale.	Far diventare Spazio 2 un luogo ove organizzare e ospitare, in modo permanente o occasionale, attività e servizi a carattere socio-culturale, sportivo, ricreativo e formativo.
Proseguire il servizio di accoglienza dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Rispetto del cronoprogramma elaborato con altri enti.	Garantire l'accoglienza dei cittadini stranieri da parte di un soggetto pubblico in stretta collaborazione con il Comune e le altre istituzioni locali.
Proseguire con gli interventi manutentivi/conservativi degli immobili, in particolare interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria, nonché	Indicatori temporali in via di definizione per risorse economiche disponibili.	Attuare una gestione efficiente con conseguente valorizzazione del patrimonio immobiliare.

azioni orientate alla prevenzione delle morosità.		
---	--	--

2.1.3.10 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Collegio Morigi – De Cesaris”

ANAGRAFICA

Forma giuridica	Personalità giuridica di diritto pubblico
Sede legale	Via Taverna, 37 - 29121 Piacenza
Codice fiscale	01531860334
Data di costituzione	01/09/2008
Durata	illimitata
Telefono	0523338551
Fax	0523320070
E-mail	info@collegiomorigi.it
Posta elettronica certificata	info@pec.collegiomorigi.it
Sito internet	www.collegiomorigi.it

OGGETTO SOCIALE

L'ASP “Collegio Morigi – De Cesaris” offre assistenza agli studenti universitari e a quelli delle scuole superiori tramite:

- a) erogazione di borse di studio agli studenti meritevoli ed altre provvidenze economiche a sostegno del successo formativo;
- b) supporto logistico, economico e socio-culturale.

L'ASP “Collegio Morigi – De Cesaris” ispira e orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge regionale n. 2 del 12/03/2003, successiva legge regionale n. 12 del 26/07/2013, dallo Statuto e in particolare:

- a) rispetto della dignità della persona;
- b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI al 31 dicembre 2021

Totale attività	4.442.264
Totale passività	2.100.222
Patrimonio Netto	2.342.042
Valore della Produzione	1.113.477

Acquisti mat. prime, suss., di consumo e di merci	5.850
Var. rimanenze mat. prime, suss., di consumo e di merci	
Costi per servizi	326.297
Godimento beni di terzi	416
Oneri diversi di gestione	196.120
Valore Aggiunto	584.794
Personale	128.473
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	456.321
Ammortamenti	165.287
Svalutazioni ed altri accantonamenti	246.400
Margine Operativo Netto (EBIT)	44.634
Proventi e Oneri Finanziari	-5.929
Risultato Ante Imposte (EBT)	38.705
Imposte	38.596
Risultato d'esercizio	109

Risultati di bilancio ultimi tre esercizi

Risultato esercizio 2019	€	51
Risultato esercizio 2020	€	119
Risultato esercizio 2021	€	109

BUDGET 2022

Si prevede che nel corso dell'esercizio 2022 l'ASP raggiunga un risultato d'esercizio pari ad Euro 55, così formato:

		Budget 2022
A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	914.300
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	871.245
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+43.055

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.000
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+39.055
	IMPOSTE	39.000
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+55

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Comune di Piacenza	62,00%
Provincia di Piacenza	30,00%
Fondazione di Piacenza e Vigevano	4,00%
Comune di Monticelli d'Ongina	2,00%
Comune di Castelvetro Piacentino	2,00%

ASPETTI ORGANIZZATIVI al 31 dicembre 2021

N. 3 addetti

GOVERNANCE**STATUTO****Capo II, Art. 18**

L'Asp "Collegio Morigi – De Cesaris" è amministrata da un Amministratore Unico nominato dall'Assemblea fuori dal proprio seno fra coloro che abbiano i requisiti per la nomina a consigliere comunale ed una specifica e qualificata competenza tecnica ed amministrativa, per studi compiuti, per funzioni espletate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti. L'atto di nomina viene assunto sulla scorta di idoneo curriculum, conservato agli atti dell'ASP "Collegio Morigi – De Cesaris".

La nomina dell'Amministratore Unico avviene sulla base dei criteri definiti in una apposita delibera dell'Assemblea dei Soci, previa pubblicazione di avviso pubblico, che stabilisce le modalità di valutazione dei curricula presentati.

L'Amministratore Unico dura in carica cinque anni decorrenti dalla data di insediamento ed è rinominabile una sola volta, anche quando la sua prima nomina abbia avuto durata inferiore al quinquennio per intervento di decadenza o revoca di cui all'articolo 20.

Capo III, Art. 23

L'Organo di Revisione contabile è costituito da tre membri nel caso in cui il volume di bilancio dell'ASP "Collegio Morigi – De Cesaris" sia superiore a trenta milioni di euro; in questo caso due membri sono nominati dall'Assemblea dei soci ed il terzo membro, con funzioni di Presidente, è nominato dalla Regione. L'Organo di Revisione contabile è costituito da un revisore unico nel caso in cui il volume di bilancio dell'ASP "Collegio Morigi – De Cesaris" sia inferiore a trenta milioni di euro; in questo caso il revisore è nominato dalla Regione sulla base di una terna di nominativi indicata dall'Assemblea dei soci.

AMMINISTRATORE UNICO

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Collegio Morigi – De Cesaris" è amministrata da un Amministratore Unico, il quale scadrà il 29 agosto 2024.

REVISORE UNICO

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Collegio Morigi – De Cesaris" ha un revisore unico il quale scadrà il 30 giugno 2026.

BUDGET 2023

A)	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.059.300
B)	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.010.945
(A-B)	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE	+48.355
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.000
D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
(A-B+/-C+/-D)	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	+44.355
	IMPOSTE	44.000
	RISULTATO D'ESERCIZIO	+355

Obiettivi 2023/2025

Il principale obiettivo dell'ASP riguarderà la creazione di nuovi posti letto per gli studenti, sia con risorse proprie sia con richiesta di eventuali finanziamenti. Per il patrimonio si intende seguire il piano degli investimenti, ossia ristrutturazione via San Bartolomeo 10, ristrutturazione appartamenti via XX Settembre 81, al fine di rimetterli a reddito. Infine alienazione area edificabile posta in Castelvetro Piacentino, con annesso terreno a destinazione agraria. Si raccomanda all'ASP di mantenere risultati positivi d'esercizio.

Indicatori 2023/2025

Attività	Indicatore	Obiettivo
Alloggio agli studenti	Copertura posti letto / recupero crediti	Copertura posti letto in entrambi i collegi e diminuzione rischio di debiti con versamento di depositi cauzionali, pari a tre mensilità, oltre a stipula contratti di ospitalità
Gestione patrimonio	Locazione immobili sfitti / recupero crediti	Diminuire i debiti pregressi ricorrendo ad azioni legali e manutenzione straordinaria immobili ad uso abitativo fatiscenti, attualmente non locabili.

2.1.4 Entrate

Il quadro complessivo delle fonti di finanziamento è il seguente:

ENTRATE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Previsione Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	Previsione Cmp 2025
Tributarie, contributive e perequative	(+)	76.834.438,00	76.858.440,00	76.858.440,00
Trasferimenti correnti	(+)	9.766.868,44	8.230.256,46	8.230.256,46
Extratributarie	(+)	33.788.447,00	30.787.750,00	30.787.750,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	(=)	120.389.753,44	115.876.446,46	115.876.446,46
Permessi di costruire destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV Parte Corrente	(+)	1.269.877,21	28.391,15	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	(=)	121.659.630,65	115.904.837,61	115.876.446,46
Contributi agli investimenti, altri trasferimenti in c/capitale e alienazione di beni	(+)	27.115.290,33	22.418.723,25	8.094.360,00
Permessi di costruire	(+)	2.000.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Permessi di costruire destinati a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV Parte Capitale	(+)	2.231.010,38	950.000,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	(=)	31.346.300,71	25.068.723,25	9.794.360,00
Anticipazioni di cassa	(+)	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	(=)	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	(+)	26.567.100,00	26.467.100,00	26.467.100,00
TOTALE ENTRATE CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (D)	(=)	26.567.100,00	26.467.100,00	26.467.100,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C+D)	(=)	199.573.031,36	187.440.660,86	172.137.906,46

2.1.4.1 Entrate tributarie e perequative

L'autonomia impositiva riconosciuta al Comune, a legislazione vigente, si concretizza nella determinazione annuale, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, delle addizionali, delle entrate extra-tributarie nei limiti stabiliti dalle singole leggi tributarie.

Come negli anni precedenti si conferma la possibilità di agire sulla leva fiscale.

Imposta Municipale Propria

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge n. 160/2019.

Presupposto dell'imposta è il possesso di immobili a titolo di proprietà o altro diritto reale, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9. L'imposta si applica sul valore degli immobili determinato per i fabbricati iscritti in catasto sulla base della rendita catastale.

La potestà riconosciuta al Comune in materia di IMU consiste nella determinazione delle aliquote tra un minimo (che può arrivare all'azzeramento) ed un massimo per le varie fattispecie imponibili soggette al tributo. Il gettito IMU è di competenza comunale ad eccezione del gettito dei fabbricati classificati nel gruppo catastale D ad aliquota pari allo 0,76% che è di competenza dello Stato. Inoltre, una quota dell'IMU di spettanza comunale è trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, che viene corrisposto ai Comuni secondo criteri variabili nel tempo. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16/2014, l'IMU va iscritta nel bilancio comunale al netto di tutte le somme trattenute dallo Stato.

Nonostante la possibilità di aumentare le aliquote, l'Amministrazione Comunale, per il triennio 2023-2025, ha ritenuto opportuno mantenere invariate le aliquote IMU approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 25/01/2021 al fine di non incrementare la pressione fiscale locale.

TARI

La TARI (Tassa sui rifiuti) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore. Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. I soggetti passivi del tributo sono i possessori o detentori a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è corrisposto in base a tariffa, commisurata all'anno solare, tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/99. L'articolazione tariffaria deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti.

In materia di TARI al Comune compete la determinazione delle tariffe, ai sensi del DPR. n. 158/1999, sulla base del piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti che, a partire dal 2020, viene predisposto dal gestore del servizio stesso, validato da ATERSIR e approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) sulla base di un nuovo metodo tariffario (MTR-2) definito dalla stessa autorità.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è disciplinata dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360/98. Le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF non possono eccedere lo 0,8%.

Nel 2022 si è resa necessaria una modifica delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF a seguito della revisione degli scaglioni di reddito, delle aliquote e delle detrazioni IRPEF disposte dall'art. 1 della Legge n. 234/2021 (commi da 1 a 4).

Per il 2023-2025 si confermano le aliquote scaglionate e le soglie di esenzione relative all'Addizionale Comunale all'Irperf approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 14/03/2022.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è disciplinata dall'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011 e si applica a coloro che pernottano nelle strutture ricettive situate nel territorio comunale. A seguito dell'entrata in vigore della nuova disposizione di cui all'art. 4, comma 7, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito nella Legge 21 giugno 2017, n. 96, che consente di istituire l'imposta di soggiorno a decorrere dall'anno 2017, il Comune, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 11/12/2017, ha disposto l'istituzione dell'imposta di soggiorno dal 1 gennaio 2018, con approvazione del regolamento per la disciplina della predetta imposta. In data 6 dicembre 2021, a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. n. 34/2020 in materia di responsabilità nel pagamento dell'imposta, il Consiglio Comunale con delibera n. 41 ha approvato un nuovo Regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno. Per il 2023 sono confermate le misure tariffarie approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 430 del 21/12/2017.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale (FSC) rappresenta un'importante voce di entrata del bilancio attribuita dallo Stato per il finanziamento delle spese correnti. Una parte consistente delle risorse che compongono il fondo di solidarietà comunale proviene dal gettito IMU trattenuto dal Ministero a ciascun singolo comune (componente orizzontale), anche se non mancano risorse integrative provenienti dal bilancio statale (componente verticale) cresciute negli anni per compensare gli effetti dell'abolizione dei gettiti tributari (IMU prima casa, TASI, ecc.). Con la legge di bilancio 2021 (legge 178/2020) è stato avviato un nuovo processo che, a fronte dell'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato, richiede il raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi ai livelli essenziali delle prestazioni. Lo scorso anno sono state stanziare dalla legge 178/2020 risorse specifiche:

- a) per il potenziamento dei servizi sociali dei comuni delle regioni a statuto ordinario. Per tali risorse è stato emanato il DPCM 1° luglio 2021, il quale individua le risorse assegnate ai singoli enti nonché le modalità di monitoraggio e rendicontazione delle stesse;
- b) per il potenziamento degli asili nido, a partire dal 2022.

La legge di bilancio per il 2022 ha confermato e rafforzato questa direzione, non solo potenziando le risorse già previste per i servizi sociali e gli asili nido, ma introducendo anche un altro obiettivo, connesso al trasporto degli alunni disabili.

Il fondo di solidarietà comunale (FSC), comprensivo delle quote destinate al potenziamento dei servizi sociali, è stato iscritto a bilancio per l'esercizio 2023 per l'importo di € 13.568.438,00, per gli esercizi 2024 e 2025 per l'importo di € 13.642.440,00.

Il quadro delle entrate tributarie e perequative è il seguente:

Tipologia	Previsione Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	Previsione Cmp 2025
0101 Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	63.266.000,00	63.216.000,00	63.216.000,00

0301 Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	13.568.438,00	13.642.440,00	13.642.440,00
Totale TITOLO 1	76.834.438,00	76.858.440,00	76.858.440,00

Le entrate tributarie e perequative varranno, per l'esercizio 2023, il 63,82% circa delle entrate correnti ricomprese nei primi tre titoli del bilancio.

2.1.4.2 Trasferimenti correnti

Tipologia	Previsione Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	Previsione Cmp 2025
0101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.485.418,44	8.023.806,46	8.023.806,46
0102 Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	25.200,00	25.200,00	25.200,00
0103 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	220.100,00	150.100,00	150.100,00
0104 Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	36.150,00	31.150,00	31.150,00
0105 Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2	9.766.868,44	8.230.256,46	8.230.256,46

L'andamento dei trasferimenti rileva un andamento decrescente, influenzato principalmente dai contributi da amministrazioni pubbliche: Stato e Regione.

2.1.4.3 Entrate extratributarie

Tipologia	Previsione Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	Previsione Cmp 2025
01 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.251.252,00	18.254.355,00	18.254.355,00

02 Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.970.300,00	5.970.300,00	5.970.300,00
03 Tipologia 300: Interessi attivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
04 Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
05 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	7.663.895,00	4.660.095,00	4.660.095,00
Totale	33.788.447,00	30.787.750,00	30.787.750,00

Si evidenzia, che a partire dal 2021, è stata prevista l'introduzione del “*Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*”, iscritto tra le entrate extratributarie alla categoria “Proventi derivanti dalla gestione dei beni. Tale canone ha sostituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del Codice della strada (d.lgs. 285/1992) e del *Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati*”. Il canone è disciplinato dai Comuni in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone. In data 8 febbraio 2021, con delibera di Consiglio Comunale n. 6, è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Con delibera di Giunta Comunale n. 25 del 19/02/2021 sono state approvate le tariffe del canone patrimoniale e del canone mercatale, le quali vengono mantenute invariate per il triennio 2023-2025.

Tra le altre entrate correnti è ricompresa, per un importo di circa € 1,5 milioni, l'entrata relativa all'IVA split payment per servizi commerciali, la cui normativa ne richiede l'iscrizione e contabilizzazione a Bilancio; tale quota IVA viene successivamente riversata all'Erario.

2.1.4.4 Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie

Tipologia	Previsione Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	Previsione Cmp 2025
01 Tipologia 100: Tributi in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
02 Tipologia 200: Contributi agli investimenti	24.846.686,64	20.078.723,25	5.754.360,00
03 Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
04 Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.718.603,69	1.790.000,00	1.790.000,00
05 Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.500.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Totale titolo 4	29.115.290,33	24.118.723,25	9.794.360,00

La voce “Contributi agli investimenti” è determinata principalmente da contributi da amministrazioni pubbliche, tra cui sono ricompresi i fondi PNRR. Tra le “Altre entrate in conto capitale” sono iscritti i proventi da permessi di costruire.

Proventi da Permessi di costruire

CATEGORIA	Previsione Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	Previsione Cmp 2025
PERMESSI DI COSTRUIRE	2.000.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Totale	2.000.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

Per la determinazione di tale importo, relativamente al 2023, si è tenuto conto delle procedure completate o in via di completamento, per gli anni successivi ci si è attenuti a criteri prudenziali; l'importo sarà eventualmente adeguato in fase di nota di aggiornamento.

I permessi di costruire, nel rispetto di quanto disposto dal comma 460 della L. 232/2016, possono essere destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a determinate finalità, tra le quali la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

2.1.4.5 Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia	Previsione Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	Previsione Cmp 2025
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 5	0,00	0,00	0,00

2.1.4.6 Accensione di prestiti

Tipologia	Previsione Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	Previsione Cmp 2025
01 Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
02 Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
03 Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00

04 Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 6	0,00	0,00	0,00

2.1.4.7 Anticipazioni di cassa

Tipologia	Previsione Cmp 2023	Previsione Cmp 2024	Previsione Cmp 2025
01 Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale titolo 7	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00

È stata prevista a fini prudenziali l'attivazione di anticipazione temporanea di cassa da parte del Tesoriere. Si ricorda che nella parte spesa sono inseriti stanziamenti di pari importo.

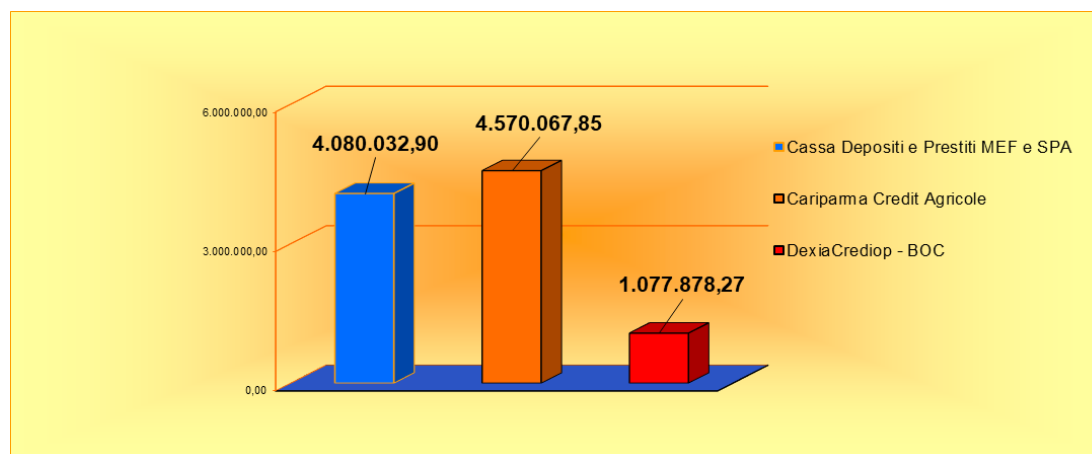
2.1.5 L'indebitamento

Indirizzi su ricorso indebitamento: il debito residuo presunto al 31/12/2022 è pari a 9,73 milioni di euro, ed è così suddiviso:

Composizione del debito residuo presunto al 31/12/2022			
Istituto di credito	Tasso fisso	Tasso variabile	totale
Cassa Depositi e Prestiti MEF e SPA	3.390.484,34	689.548,56	4.080.032,90
Cariparma Credit Agricole	0	4.570.067,85	4.570.067,85
DexiaCrediop - BOC	585.175,00	492.703,27	1.077.878,27
Totale	3.975.659,34	5.752.319,68	9.727.979,02
Quota %	41%	59%	100,00%

Il portafoglio di debito risulta composto per il 41% in posizioni contrattuali a tasso fisso e rimane quindi esposto per il 59 % alle variazioni dei tassi di mercato.

Situazione debitoria presunta dell'ente al 31/12/2022



Rilevata la tensione tra entrate correnti e spese correnti, non si possono per ora individuare sicuri margini finanziari per il rimborso di nuovi prestiti, per cui nel triennio 2023-2025 non se ne prevede l'assunzione.

Si aggiunge che le attese risorse del PNRR dovrebbero garantire l'attivazione di importanti opere pubbliche assumendo una dimensione finanziaria assolutamente straordinaria, per cui gli eventuali spazi di indebitamento saranno riservati per una fase successiva, caratterizzata da minori trasferimenti in conto capitale.

2.2 Parte seconda

La parte seconda della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione comprende gli atti di programmazione settoriale che, secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (punto 8.2 dell'all. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), come introdotto dal D.M. 29 agosto 2018, sono approvati nel Dup.

2.2.1 Programmazione triennale dei Lavori Pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP.

Con Decreto Ministeriale del 16 gennaio 2018 n. 14, sono state definite le procedure e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamento annuali.

Si riportano gli schemi del Programma triennale lavori pubblici 2023/2025 e l'Elenco annuale 2023 approvati con atto di Giunta comunale in data 04/11/2022, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice dei contratti pubblici, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale n. 14/2018.

Gli Schemi saranno pubblicati sul sito Internet del Comune, per consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni.

Allegato A (Programma triennale dei LL.PP.)

Allegato A1 (Disamina vincoli ed esigibilità)

2.2.2 La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025

Il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025 sarà definito sulla base della direttive introdotte dal D.Lgs. 75/2017, poi esplicitate nelle Linee Guida della Funzione Pubblica approvate con il D.M. 8 maggio 2018, e delle novità introdotte per quanto attiene al regime assunzionale dal D.L. 34/2019 con il correlato D.M. 17 marzo 2020 e relativa circolare esplicativa del 13/5/2020. Si aggiunga a ciò che il parere Prot. 12454 del 15/1/2021 della Ragioneria generale dello Stato ha affermato che la previsione del decreto 17 marzo 2020, secondo cui i comuni possono utilizzare, in deroga ai limiti percentuali di incremento ivi previsti, anche le facoltà assunzionali residue del periodo 2014-2019 (c.d. "resti"), fermo ovviamente il limite di soglia del 27,6% (art. 5 comma 2 decreto attuativo), deve intendersi nel senso che tali resti non possono essere cumulati alle facoltà assunzionali definite percentualmente anno per anno dal decreto, ma sono ad esse alternativi.

Dall'anno 2020 si è passati dal previgente regime di sostituzione dei cessati dell'anno precedente secondo la percentuale di turn-over prevista dalla legge (100%), all'attuale regime ex D.L. 34/2019 che individua un limite di incremento annuale alla crescita della spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato, oltre ad un valore soglia generale nel rapporto tra spesa di personale e entrate correnti.

Il Comune di Piacenza si colloca nella fascia virtuosa con un rapporto tra spese di personale (ultimo rendiconto approvato) e entrate degli ultimi tre rendiconti al netto del FCDE pari a 19,60% (il limite massimo per la fascia demografica relativa è il 27,60%). Può quindi aumentare la spesa per assunzioni a tempo indeterminato tenendo conto del valore complessivo minore tra:

- spesa rendiconto 2021 + valore per arrivare al limite soglia;
- spesa di personale 2018 + aumenti percentuali previsti dal D.M. 17/3/2020 per gli anni dal 2020 al 2024.

Per il Comune di Piacenza, il valore minore è il secondo.

Nell'ambito della attività di programmazione, gli enti locali adottano il piano del fabbisogno di personale riferito all'annualità in corso e al triennio, al fine di migliorare il funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio (art. 39, comma 1, della L. 27.12.1997, n. 449) e nel rispetto del principio di riduzione della relativa spesa complessiva (art. 91 del D. Lgs. 267/2000). In base alla nuova impostazione, gli enti devono adottare una programmazione del fabbisogno di personale disancorata dal vecchio concetto di dotazione organica e più strettamente finalizzata all'individuazione delle esigenze in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza ed economicità. Il tutto nel rispetto dei vincoli e degli adempimenti introdotti nel corso degli ultimi anni a più riprese, la cui inosservanza comporta il divieto di assunzione. Ormai dal 2021 sono entrate a pieno regime le nuove facoltà assunzionali di cui al D.L. 34/2019, che individua un limite di incremento annuale, con un valore soglia nel rapporto tra spesa di personale e entrate correnti.

Pur in un quadro normativo di vincoli stringenti e orientato al contenimento della spesa, l'amministrazione intende utilizzare tutte le leve e opportunità che tale normativa, benché complessa, stratificata e a volte di difficile lettura, offre per perseguire i propri obiettivi e garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini.

Ad oggi, tenuto conto delle richieste dei Servizi e dei limiti di spesa massima stanziabile in bilancio ai sensi della normativa è stato aggiornato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 e i relativi piani occupazionali per gli anni 2022, 2023 e 2024, mentre è in corso di definizione il Piano triennale 2023-2025. Si confermano inoltre le previsioni di copertura di posti relativi a piani occupazionali degli anni precedenti ancora in fase di completamento.

Riepilogo complessivo piano triennale fabbisogno di personale 2022-2024 con riferimento alle annualità 2023 e 2024

Riepilogo tempo indeterminato

Cat.	Profilo	2023	2024	Tot.
DIR	Dirigente	2	0	2
D	Operatore tecnico	1	0	1
C	Addetto amm.vo contabile	0	8	8
C	Addetto tecnico	1	0	1
Totale		4	8	12

Riepilogo tempo determinato 2023-2024

Cat.	Profilo	2023	2024	Tot.
DIR	Dirigente	1		1

Tempo determinato

Sulla base del Piano Triennale 2022-2024, sono ad oggi autorizzate nelle annualità 2023 e 2024 le assunzioni di personale educatore a tempo determinato per la copertura dei posti necessari ad assicurare il rapporto bambini/educatori negli asili nido gestiti in forma diretta, nel rispetto dei limiti previsti per le assunzioni a tempo determinato, al fine di garantire la continuità dei Servizi per l'infanzia.

E' anche autorizzato, a fronte di esigenze organizzative di carattere temporaneo o eccezionale non compatibili con i tempi di revisione della presente programmazione, il ricorso a ulteriori contratti a tempo determinato, a comandi o distacchi di personale, oltre a quelli qui programmati, nel rispetto della normativa vigente e in particolare di limiti di cui all'art. 30, comma 1-quinquies del d.lgs. 165/2001 come introdotto dall'art. 6 del D.L. 36/2022, e dei limiti di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 90/2014.

Posti derivanti da piani occupazionali anni precedenti, da completare, confermati con il PTFP 2022-2024

Cat.	Profilo	n.	Modalità di copertura	Già approvato con piano occupazionale	note
D	Operatore tecnico	1	graduatoria ente; graduatorie altri enti; mobilità; concorso	p.o. 2021 (PTFP 2021-2023)	Inviata richiesta ex art. 34-bis e inviate richieste per utilizzo graduatorie altri enti
D	Specialista di vigilanza	3	graduatorie altri enti; mobilità; concorso	p.o. 2020 (PTFP 2020-2022)	Inviata richiesta ex art. 34-bis; inviate richieste per utilizzo graduatorie altri enti
D	Conservatore museale	1	graduatorie altri enti; mobilità ; concorso	p.o. 2021 (PTFP 2021-2023)	Inviata richiesta ex art. 34-bis e inviata richiesta per utilizzo graduatorie altri enti
C	Agenti di P.M.	3	convenzione in essere per utilizzo graduatoria corso-concorso regionale; eventuali : graduatorie altri enti; mobilità; concorso	p.o. 2021 (PTFP 2021-2023)	convenzione in essere per utilizzo graduatoria corso-concorso regionale esaurita; si procede con le altre modalità
C	Addetto amministrativo-contabile/ Addetto amministrativo / Addetto contabile	2	Convenzione per inserimento disabili (2 posti)	p.o. 2021 (PTFP 2021-2023)	Inviata richiesta ex art. 34-bis. Stipulata convenzione per inserimento disabili (2 posti); bando di concorso in predisposizione.

Cat.	Profilo	n.	Modalità di copertura	Già approvato con piano occupazionale	note
B	Operaio specializzato	2	Convenzione per inserimento disabili; graduatorie altri enti; mobilità ; concorso	p.o. 2021 (PTFP 2021-2023)	Inviata richiesta ex art. 34-bis. Stipulata convenzione per inserimento disabili (2 posti); richiesti nominativi a Collocamento mirato.

Nell'ambito dell'attuale Piano 2022-2024, qualora in sua vigenza si rilevino scoperture della quota d'obbligo delle categorie protette ex L. 68/1999, il Dirigente del Servizio Organi Istituzionali e Risorse Umane è autorizzato a provvedere, per quanto necessario, alla copertura di detta quota a valere sulle assunzioni previste, anche in deroga alle modalità di copertura qui individuate, utilizzando a tal fine le modalità previste dalla legge (avviamento tramite il centro per l'impiego, concorso con riserva di posti, convenzioni di cui all'art. 11 L. 68/1999) da modulare in relazione ai diversi profili professionali, e/o utilizzando l'istituto del riconoscimento dei disabili divenuti tali in costanza di rapporto o assunti al di fuori della L. 68/1999, secondo quanto previsto dall'art. 4 della medesima legge.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2023

Il piano occupazionale 2023 si sviluppa nel piano di fabbisogno triennale di personale 2022-2024 annualità 2023 come segue:

- Assunzioni a tempo indeterminato :

Cat.	Profilo	N.	Modalità di copertura
DIR	Dirigente	2	n. 1 dirigente area Cultura n. 1 dirigente area servizi educativi e formativi mobilità/concorso/graduatorie altri enti
D	Operatore tecnico	1	Trasformazione CFL

Cat.	Profilo	N.	Modalità di copertura
C	Addetto tecnico	1	Trasformazione CFL
	Tot.	4	

Si procederà inoltre alla sostituzione dei cessati nei limiti normativamente previsti e a eventuale integrazione del Piano in base alle richieste dei Servizi e agli spazi assunzionali disponibili.

Assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile - 2023

Cat.	Profilo	n.	Modalità di copertura
DIR	Dirigente	1	Dirigente area innovazione e digitalizzazione Selezione ex art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000

Sono autorizzate le assunzioni di personale educatore a tempo determinato per la copertura dei posti necessari ad assicurare il rapporto bambini/educatori negli asili nido gestiti in forma diretta, nel rispetto dei limiti previsti per le assunzioni a tempo determinato, al fine di garantire la continuità dei Servizi per l'infanzia.

E' autorizzata l'attivazione delle assunzioni a tempo determinato del personale destinato a realizzare i progetti del PNRR di cui il Comune abbia diretta titolarità di attuazione, ai sensi del D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021, nel rispetto della normativa vigente in materia e nelle figure individuate negli atti inerenti i progetti approvati dall'Amministrazione.

E' autorizzato, a fronte di esigenze organizzative di carattere temporaneo o eccezionale non compatibili con i tempi di revisione della presente programmazione, il ricorso a ulteriori contratti a tempo determinato, oltre a quelli qui programmati, nel rispetto della normativa vigente e dei limiti di spesa per le forme di lavoro flessibile di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 90/2014.

E' autorizzata la copertura dei posti individuati nel piano dei fabbisogni, qualora ne ricorrano le condizioni, anche tramite assegnazioni temporanee ex art. 42 D.Lgs. 151/2000, oppure, in caso di motivate esigenze organizzative, tramite comandi o assegnazioni temporanee di personale di altre amministrazioni, nei limiti e con le modalità previsti in tema di comandi e distacchi dall'art. 30, comma 1-quinquies del d.lgs. 165/2001 come introdotto dall'art. 6 del D.L. 36/2022, e nel rispetto dei limiti di spesa per le forme di lavoro flessibile di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 90/2014..

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2024

Il piano occupazionale 2024 si sviluppa nel piano di fabbisogno triennale di personale 2022-2024 annualità 2024 come segue:

Assunzioni a tempo indeterminato :

Cat.	Profilo	N.	Modalità di copertura
C	Addetto amministrativo-contabile	8	8 trasformazioni C.F.L.
Tot.		8	

Si procederà inoltre alla sostituzione dei cessati nei limiti normativamente previsti e a eventuale integrazione del Piano in base alle richieste dei Servizi e agli spazi assunzionali disponibili.

Assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile - 2024

Sono autorizzate le assunzioni di personale educatore a tempo determinato per la copertura dei posti necessari ad assicurare il rapporto bambini/educatori negli asili nido gestiti in forma diretta, nel rispetto dei limiti previsti per le assunzioni a tempo determinato, al fine di garantire la continuità dei Servizi per l'infanzia.

E' autorizzata l'attivazione delle assunzioni a tempo determinato del personale destinato a realizzare i progetti del PNRR di cui il Comune abbia diretta titolarità di attuazione, ai sensi del D.L. 80/2021 convertito in L. 113/2021, nel rispetto della normativa vigente in materia e nelle figure individuate negli atti inerenti i progetti approvati dall'Amministrazione.

E' autorizzato, a fronte di esigenze organizzative di carattere temporaneo o eccezionale non compatibili con i tempi di revisione della presente programmazione, il ricorso a ulteriori contratti a tempo determinato, oltre a quelli qui programmati, nel rispetto della normativa vigente e dei limiti di spesa per le forme di lavoro flessibile di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 90/2014.

E' autorizzata la copertura dei posti individuati nel piano dei fabbisogni, qualora ne ricorrano le condizioni, anche tramite assegnazioni temporanee ex art. 42 D.Lgs. 151/2000, oppure, in caso di motivate esigenze organizzative, tramite comandi o assegnazioni temporanee di personale di altre amministrazioni, nei limiti e con le modalità previsti in tema di comandi e distacchi dall'art. 30, comma 1-quinquies del d.lgs. 165/2001 come introdotto dall'art. 6 del D.L. 36/2022, e nel rispetto dei limiti di spesa per le forme di lavoro flessibile di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 90/2014.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2025

Si procederà alla sostituzione dei cessati nei limiti normativamente previsti e alla predisposizione del nuovo Piano triennale 2023-2025 in base alle richieste dei Servizi e agli spazi assunzionali disponibili.

2.2.3 Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023- 2025

È necessario predisporre la programmazione della sorte del patrimonio immobiliare nel contesto del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. - che è prerequisito per la redazione del Bilancio di previsione.

Per quanto concerne l'anno 2023, la Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 potrà specificare ulteriori interventi di alienazione/valorizzazione immobiliare, in particolare di beni comunali che saranno resi disponibili dall'attuazione di misure di razionalizzazione delle sedi comunali.

In merito si fa presente che:

1. si continuerà nella fase di perfezionamento della vendita degli immobili di proprietà dell'Agenzia del Demanio e trasferiti gratuitamente al Comune nel contesto del Federalismo demaniale ai sensi dell'art. 56 bis legge 98/2013, ricercando l'intesa dei potenziali acquirenti (non tutti hanno inoltrato istanza di acquisto e non si ha certezza della volontà di acquistare; in subordine si potrebbe paventare l'utilizzazione);
2. si continuerà nella fase di perfezionamento della vendita del patrimonio specificatamente comunale (reliquati, ex sedimi stradali, aree in stretta connessione con immobili di privati) individuati dalla ricognizione dello stato di fatto che possono essere alienati – in alcuni casi dopo la procedura di declassificazione – per consentire la ricompattazione patrimoniale a favore di privati;
3. gli immobili non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e si è proceduto ad analizzare puntualmente l'elenco delle proprietà e ad individuare un valore, seppur indicativo, dei beni - comunque il più corretto possibile in riferimento al mercato attuale -oltre a segnalare la migliore soluzione per massimizzare i possibili introiti (alienazione/valorizzazione);
4. si procede alla vendita tenuto conto:
 - a) della normativa ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133 del 6 agosto 2008 ed ulteriori successive sue modifiche, come pure della sentenza del 16.12.2009 n. 340 della Corte Costituzionale (illegittimità costituzionale dell'articolo 58, comma 2, del D.L. 112/2008 per contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione), preso atto che l'inserimento nel piano e la previsione della destinazione urbanistica non costituiscono immediatamente variante allo strumento urbanistico generale che i contenuti del Piano dovranno essere sottoposti alle procedure previste in materia del territorio e di varianti agli strumenti urbanistici comunali;
 - b) che per gli immobili inclusi nel piano, laddove non sia stata effettuata, andrà attivata a procedura di verifica ex art. 12 del D.Lgs 42/2004 e sue modifiche;
 - c) che la definizione del piano stesso terrà conto delle procedure indicate nell'anno di riferimento e sarà suscettibile di rettifica, con conseguente modifica del Bilancio di previsione ed atti correlati;
 - d) che il suddetto piano ed il conseguente ricavato è definito considerando quanto in merito disposto dall'art. 9, comma 5° del D.Lgs. 85 /2010 (e sue modifiche) per quegli immobili trasferiti gratuitamente al Comune nel contesto del federalismo demaniale (art.56bis legge98/2013); come per analogia vale per gli immobili comunali, laddove trova applicazione l'art. 7, comma 5 legge 125/2015 di conversione del D.L. 78/2015 che ha abrogato il comma 11, art. 56 bis legge 98/2013. Pertanto verrà previsto a Bilancio il fondo nel quale far confluire, rispettivamente, il 25% e 10% del prezzo di alienazione degli immobili in relazione alla sua provenienza;
5. laddove nel corso dell'istruttoria della alienazione si rilevi la necessità di costituire servitù passive/attive in stretta correlazione alla medesima alienazione si intende autorizzata perché ritenuta complementare;
6. in ordine alla procedura, tenuto conto anche della facoltà ex art. 12 2° comma della legge 127/1997 (possibilità di deroga delle norme statali sui contratti) s'intende ricorrere:

a) alla trattativa privata diretta quando:

a1) l'interesse all'acquisizione può essere manifestato soltanto da un unico soggetto: ad es. non suscettibile di utilizzazione autonoma con conformazione strutturale tecnicamente dimostrabile di esclusivo interesse di uno o più soggetti predeterminati o con unico confinante; interclusi, anche parzialmente;

a.2) il bene posto in vendita non riscontra di un sicuro mercato di riferimento o è di scarsa appetibilità, tanto da prevedere una difficoltosa alienazione ad evidenza pubblica;

a.3) la vendita è relativa a beni con valore inferiore ad €. 20.000,00 e comunque per valori superiori, laddove l'immobile non possa essere fruito e posseduto se non in relazione ad altri immobili nel contesto di una ricompattazione patrimoniale a favore di privati, anche per eventuali diritti edificatori;

a.4) l'immobile è oggetto di permuta con altri immobili che il Comune ritiene di acquisire per motivati fini ed utilizzi istituzionali;

a.5) si verifichino 2 diserzioni d'asta;

b) ad evidenza pubblica quando:

b.1) si configura la alienazione con interesse di 2 o più interessati fra di loro concorrenti tanto da trarne proposte di acquisto più vantaggiose per il Comune (aumento del prezzo base di gara);

7. In entrambi i casi di vendita a trattativa privata diretta o ad evidenza pubblica viene riconosciuta la prelazione convenzionale a favore dei soggetti che si trovano, comunque, nel godimento dell'immobile posto in vendita a condizione che soddisfino tutti i crediti per il periodo pregresso di fruizione pretesi dal Comune di Piacenza;

8. sul fronte delle valorizzazioni, la ricerca è incentrata sulla massima convenienza di utilizzo per il Comune e si proseguirà sul comparto degli immobili acquisiti dal Demanio con la procedura dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs 85/2010 e sue modifiche, come pure per altri immobili;

9. a valere come atto fondamentale ex art. 42 D.Lgs. 267/2000 e sue modifiche:

Relativamente a quelle aree o immobili comunali che, in ragione della modesta superficie o quali reliquati , per i quali se ne riscontrasse l'utilità alla ricomposizione e/o migliore fruibilità patrimoniale da parte di privati, si provvederà alla loro alienazione.

Si rende necessario stipulare servitù attive, onerose e con spese tecniche e notarili a carico del richiedente, riguardanti attraversamenti di impianti e/o sottoservizi su aree o immobili comunali, qualora non sia possibile percorrere soluzioni alternative per risolvere problematiche di carattere tecnico/ambientale o tali soluzioni siano maggiormente onerose per l'Amministrazione Comunale.

Il valore di stima presente nell'elenco del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Patrimoniali è indicato per la sola iscrizione a bilancio delle partite contabili e verrà convalidato da apposita perizia al momento dell'effettiva alienazione o conferimento.

Relativamente alla aree PEEP e la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà:

- viene confermata la modalità di rateizzazione del corrispettivo stabilite con Deliberazione della Giunta Comunale 03/08/2004 n. 167, salvo quanto disposto dall'art. 2 del DM 151/2020;

- viene estesa la possibilità di trasformazione per tutti gli immobili recependo i principi ex art. 31, comma 49-bis della Legge 448/98 così come modificato dalla Legge 51/2022 di conversione con modificazioni del DL 21/2022.

2.2.3.1 Il Piano delle acquisizioni 2023 – 2025

In via generale nel piano delle acquisizioni confluiranno tutte le movimentazioni delle previsioni in atto finalizzate all'attuazione di interventi di iniziativa privata, quali Accordi Operativi ex art. 38 della LR 24/2017, procedimenti unici ex art. 53 della LR 24/2017 ovvero di accordi di programma ex artt. 59 e 60 della LR 24/2017.

Allegato B (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023 - 2025)

2.2.4 Programma annuale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma – anno 2023

(Art. 3, comma 55, Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) come sostituito dall'art. 46, Decreto Legge 25/6/2008 n. 112 convertito in Legge 6/8/2008, n. 133)

Il Documento Unico di Programmazione contiene il programma annuale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito in Legge 6/8/2008, n. 133.

Ai sensi della richiamata disposizione normativa, così come approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 343 del 19.10.2017 ad oggetto "Regolamento per la disciplina degli incarichi ad esperti esterni" dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione;
- gli incarichi professionali di progettazione e pianificazione, di direzione lavori e collaudi disciplinati dalla normativa in materia di contratti pubblici;
- gli incarichi conferiti agli esperti di commissioni di concorso e di gara indette dall'Ente;
- le collaborazioni per la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza qualora si esaurisca in una singola giornata di formazione e gli incarichi per la traduzione di pubblicazioni.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito in Legge 6/8/2008, n. 133, il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione per il triennio 2023/2025 è pari a € 900.000,00= annui, al netto di quelli finanziati con trasferimenti di altri soggetti.

Si ribadisce inoltre che:

4) la spesa per gli incarichi di studio e di consulenza deve soggiacere ai limiti di cui all'art. 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

5) la legge 228/2012 all'art. 1 comma 146 ha vietato di dare incarichi di consulenza in materia informatica, salvi casi adeguatamente motivati;

6) l'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95 del 6/7/2012 ("Spending Review" 2012) vieta alle pubbliche amministrazioni la possibilità di attribuire incarichi di studi e consulenza a soggetti che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza.

SERVIZIO ENTRATE, DEMOGRAFICI E GARE – U.O. ACQUISTI E GARE

TIPOLOGIA INCARICO: collaborazione autonoma libero professionale

REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI: Professionisti e/o Società di servizi che possano dimostrare esperienza nella redazione di Piani economici finanziari e Progetti di partenariato pubblico privato

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DELL'INCARICO: Supporto in materia di Project financing e Piano Economico Finanziario, con riguardo agli aspetti applicativi, dal punto di vista giuridico e dal punto di vista economico-finanziario.

DURATA DELL'INCARICO: L'incarico verrà effettuato nell'anno 2023.

SPESA PREVISTA: Euro 15.000,00.= complessiva

SERVIZIO MANUTENZIONE E VIABILITÀ

TIPOLOGIA INCARICO: collaborazione autonoma libero-professionale

REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI: professionalità con esperienze specifiche nel settore gas da definire in sede di bando.

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DELL'INCARICO: componente esperto di Commissione di gara per la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale – ATEM Piacenza 1 - Ovest (art. 11 del “Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 46 bis del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 testo coordinato dm 12 novembre 2011 n. 226 con dm 20 maggio 2015 d.lgs. 50/2016”).

DURATA DELL'INCARICO: la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta. Il termine dovrebbe indicativamente collocarsi entro la scadenza del 2023 e conseguentemente gli incarichi si dovrebbero concludere entro il 2024.

SPESA PREVISTA : l'importo forfettario onnicomprensivo previsto per ogni commissario di gara è pari ad Euro 10.000,00. Dato il numero dei commissari di gara pari a cinque, la spesa complessiva sarà Euro 50.000,00.

AVVOCATURA

TIPOLOGIA INCARICO: professionale

REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI: iscrizione all'albo professionale

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DELL'INCARICO: patrocinio legale – consulenze professionali - stipulazione atti notarili

DURATA DELL'INCARICO: gli incarichi verranno effettuati nel triennio 2023/2025

SPESA PREVISTA: Euro 30.000,00 annui

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E PATRIMONIO

TIPOLOGIA INCARICO: professionale

REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI: iscrizione all'albo dei Notai

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DELL'INCARICO: stipulazione atti notarili – perfezionamento pratiche alienazione/compravendita beni immobili

DURATA DELL'INCARICO: gli incarichi verranno effettuati nel 2023

SPESA PREVISTA: Euro 5.000,00 annui

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E PATRIMONIO

TIPOLOGIA INCARICO: professionale

REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI: iscrizione all'albo dei geometri con esperienza in topografia.

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DELL'INCARICO: tipi frazionamenti /particellari /docfa

DURATA DELL'INCARICO: gli incarichi verranno effettuati negli anni 2023/2024

SPESA PREVISTA: Euro 2.000,00 annui

CORPO POLIZIA LOCALE

TIPOLOGIA INCARICO: collaborazione occasionale/ professionale

REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI: conoscenza e traduzione lingue straniere

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DELL'INCARICO: attività di interpreti nominati ausiliari di polizia giudiziaria in

occasione di indagini d'iniziativa del corpo polizia Locale nei confronti di cittadini di lingua straniera

DURATA DELL'INCARICO: gli incarichi verranno effettuati negli anni 2023-2025

SPESA PREVISTA: Euro 1.000,00 annui

SERVIZI SOCIALI

TIPOLOGIA INCARICO: Incarico di Revisore Indipendente del Progetto SAI ex D.M 18/11/2019

REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI: 1) Professionisti (Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze o Revisori dei conti degli Enti Locali iscritti all'albo tenuto presso il Ministero dell'Interno); 2) Società di Servizi o di Revisione Contabile. In questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica) sia iscritto al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto della Società di Servizi o di Revisione.

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DELL'INCARICO: verifiche amministrativo-contabili sull'ammissibilità delle spese sostenute e sulla corrispondenza tra il Piano Finanziario Preventivo e il rendiconto finale; verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano Finanziario Preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal "Manuale Unico di rendicontazione SPRAR" e normativa collegata

DURATA DELL'INCARICO: gli incarichi verranno effettuati nel 2023

SPESA ANNUA PREVISTA: Euro 3.000,00 oneri previdenziali fiscali ed IVA compresi

SERVIZIO FINANZIARIO E RISORSE UMANE

TIPOLOGIA INCARICO: collaborazione occasionale/professionale

REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI: titolo di interprete di Lingua Italiana dei Segni (LIS)

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DELL'INCARICO: servizio di interpretariato in Lingua Italiana dei Segni (LIS) – su richiesta - in sede di prova scritta e/o orale per i concorsi che saranno espletati

DURATA DELL'INCARICO: 2023, 2024

SPESA PREVISTA: Euro 1.000,00 annui

SERVIZIO FINANZIARIO E RISORSE UMANE

TIPOLOGIA INCARICO: collaborazione occasionale/professionale

REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI:

- Laurea Specialistica o Magistrale o Diploma di laurea del vecchio ordinamento in Psicologia con indirizzo del lavoro e delle organizzazioni;
- abilitazione alla professione di Psicologo;
- iscrizione al relativo albo professionale.

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DELL'INCARICO: valutazione psico-attitudinale dei candidati per i concorsi che saranno espletati.

DURATA DELL'INCARICO: 2023, 2024

SPESA PREVISTA: Euro 14.000,00 annui

SERVIZIO FINANZIARIO E RISORSE UMANE

TIPOLOGIA INCARICO: collaborazione occasionale/professionale

REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI:

- Laurea magistrale o titolo equivalente
- Adeguata e comprovata esperienza in ambito di selezione del personale e in valutazioni psico-attitudinali

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DELL'INCARICO: partecipazione alla selezione e valutazione psico-attitudinale dei candidati per i concorsi che saranno espletati.

DURATA DELL'INCARICO: 2023 e 2024

SPESA PREVISTA: 15.000,00 € annua

SERVIZIO TRANSIZIONE DIGITALE

TIPOLOGIA INCARICO: collaborazione professionale/occasionale

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DELL'INCARICO: Supporto al Responsabile e all'Ufficio per la Transizione digitale

REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI:

- Laurea specialistica o Master attinente all'oggetto dell'incarico - comprovata esperienza di accompagnamento, consulenza e formazione, presso pubbliche amministrazioni, in attività di transizione alla modalità digitale con riferimento ai compiti assegnati al RTD dall'art 17 del CAD con le seguenti competenze: - Informatica giuridica - Indirizzo e pianificazione della sicurezza informatica - Accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità - Open data e interazione tra banche dati - Integrazione e interoperabilità tra i sistemi e i servizi dell'amministrazione - Gestione documentale digitale, reengineering dei processi operativi sulla base delle tecnologie dell'informazione e comunicazione, informatica giuridica - Conoscenza approfondita di soluzioni ITC sia sotto il profilo operativo che giuridico-documentale - Esperto di diritto delle tecnologie DURATA DELL'INCARICO: 2023 SPESA PREVISTA: € 14.000 anno 2023.

2.2.5 Opere al livello minimo di progettazione

La nuova programmazione delle opere pubbliche deve fare i conti con i livelli minimi previsti dall'articolo 21, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

L' inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale delle opere di valore superiore a 100 mila euro richiede infatti la preventiva validazione del livello minimo di progettazione. Le eventuali spese per la progettazione di primo livello devono essere registrate a bilancio prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce. Affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente (e in special modo il Dup) individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.

Il Dup, quindi, oltre a contenere il programma triennale delle opere pubbliche, individua le opere per le quali l'ufficio competente è autorizzato ad avviare la prima fase di progettazione, per permettere l'assunzione della spesa necessaria per la sua attivazione.

Per le annualità 2023-2025 non risulta che sussista la tipologia precedentemente esposta.

2.2.6 Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 – 2024

L'art. 1, comma 424 della Legge n. 232/2016, ha previsto che “L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

“L'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei contratti) rende, di fatto, obbligatorio l'inserimento nel D.U.P. del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel quale devono trovare compiuta esposizione i fabbisogni di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, con evidenziazione della compatibilità della spesa con le previsioni di bilancio. Con Decreto Ministeriale del 16 gennaio 2018 n. 14 sono state definite, fra l'altro, le procedure e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamento annuali. Ai sensi dell'art. 31, c. 1 D.Lgs 50/2016, la sostituzione del RUP indicato nel Piano biennale degli acquisti non comporta modifiche dello stesso. Le variazioni al programma saranno disposte secondo quanto previsto dal citato DM n.14/2018.

Si riporta di seguito l'annualità 2023 del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2022/2023, così come risulta definita nell'ultima proposta al Consiglio Comunale di variazione al bilancio 2022-2024, con la rettifica sul nominativo dei RUP nel frattempo intervenuta. Gli interventi per l'anno 2024 saranno definiti nella nota di aggiornamento del DUP 2023 – 2025, conformemente alle previsioni del bilancio dell'anno medesimo.

Allegato C (Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 – 2024 – annualità 2023)

ELENCO DI RIEPILOGO DEGLI ALLEGATI:

Allegato A (schema Programma triennale dei LL.PP. 2023 - 2025)

Allegato B (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023 - 2025)

Allegato C (Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023 – 2024 – annualità 2023)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.512.500,00	17.334.027,00	1.100.000,00	20.946.527,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	2.512.500,00	17.514.027,00	1.100.000,00	21.126.527,00

Il referente del programma
MENOTTI ANNAPAOLA

Note:
 (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
MENOTTI ANNAPAOLA

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00229080338202300010	L00229080338201900028		Fabbricato sede di uffici comunali Via Taverna, 39	008	033	032		1	1	3		0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
												0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MENOTTI ANNAPAOLA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00229080338202100008	STRD39202005	PROV0000025901	2023	CARINI GIOVANNI	No	No	008	033	032		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Riqualificazione strade comunali e segnaletica 2023	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00229080338202100010	VIAB39202020	PROV0000025822	2023	CARINI GIOVANNI	No	No	008	033	032		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Riqualificazione segnaletica stradale 2023	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00229080338202100031	FABBR05202010	PROV0000025936	2023	OMATI VITTORIO	No	No	008	033	032		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento e messa in sicurezza edifici con abbattimento barriere architettoniche 2023	1	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00			
L00229080338202100036	FABBR05202005	E33D21000780005	2023	MENOTTI ANNA PAOLA	No	No	008	033	032		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione Porta Borghetto	1	1.102.500,00	1.102.500,00	0,00	0,00	2.450.000,00	0,00		0,00			
L00229080338202100035	PROGE27202030	E34E21000280005	2024	MENOTTI ANNA PAOLA	No	No	008	033	032		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	RiqualificazioneInfunzionalizzazione degli edifici nella zona Sud dell'ex Laboratorio Pontieri	1	0,00	5.750.000,00	0,00	0,00	5.750.000,00	0,00		0,00			
L00229080338201900028	PRCH39202075	E39J19000090004	2024	MENOTTI ANNA PAOLA	No	No	008	033	032		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Adeguamento viabilità e parcheggio Via Augusto Porta	1	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00		0,00			
L00229080338202200001	STRD39202005		2024	CARINI GIOVANNI	No	No	008	033	032		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Riqualificazione strade comunali e segnaletica 2024	1	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00229080338202200002	VIAB39202020		2024	CARINI GIOVANNI	No	No	008	033	032		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Riqualificazione segnaletica stradale 2024	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00229080338202200007	L0022908033820210003		2024	OMATI VITTORIO	No	No	008	033	032		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento e messa in sicurezza edifici con abbattimento barriere architettoniche 2024	1	0,00	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00			
L0022908033820300003	ACNA2024	E31J22000880006	2024	SANDONI MASSIMO	No	No	008	033	032		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di bonifica dell'area ex Acna	1	0,00	9.071.527,00	0,00	0,00	9.071.527,00	0,00		0,00			
L0022908033820300001	VIAB39202020		2025	CARINI GIOVANNI	No	No	008	033	032		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Riqualificazione segnaletica stradale 2025	1	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L0022908033820300002	STRD39202005		2025	CARINI GIOVANNI	No	No	008	033	032		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Riqualificazione strade comunali e segnaletica 2025	1	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
Note:															2.512.500,00	17.514.027,00	1.100.000,00	0,00	21.371.527,00	180.000,00		0,00			

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incomputa l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

MENOTTI ANNA PAOLA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00229080338202100008	PROV0000025901	Riqualificazione strade comunali e segnaletica 2023	CARINI GIOVANNI	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00229080338202100010	PROV0000025822	Riqualificazione segnaletica stradale 2023	CARINI GIOVANNI	200.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00229080338202100031	PROV0000025936	Lavori di efficientamento energetico, adeguamento e messa in sicurezza edifici con abbattimento barriere architettoniche 2023	OMATI VITTORIO	210.000,00	210.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L00229080338202100036	E33D21000780005	Riqualificazione Porta Borghetto	MENOTTI ANNAPAOLA	1.102.500,00	2.450.000,00	MIS	1	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fatibilità tecnico - economica: "documento di fatibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fatibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

MENOTTI ANNAPAOLA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
MENOTTI ANNAPAOLA

ALIENAZIONI 2023

DENOMINAZIONE		INDIRIZZO	VALORE	FONDO AMM TS		NOTE
1	Immobili (reliquati)	Ubicazioni diverse	150.000,00 (fatto salvo la congruità di Agenzia del Demanio)	25%	37.500,00	Reliquati acquisiti ai sensi del federalismo demaniale ex legge 98/2013- art.56 bis (l'identificazione catastale di ciascun immobile verrà individuata nell'apposito atto amministrativo di alienazione)
2	Area agricola sedime ex argine demolito che attraversa due proprietà agricole	Gargatano	70.000,00	10%	7.000,00	Registrata diserzione d'asta
3	Ex scuola elementare con annessa porzione residenziale	I Vaccari	135.000,00	10%	13.500,00	
4	Reliquati diversi	Ubicazioni diverse	50.000,00	10%	5.000,00	Ricomposizione patrimoniale con privati confinanti
5	Area incolta in località Borgotrebbeia	Tra via Carlo Agosti e via Monte Lesima	55.000,00	10%	5.500,00	
6	Area a Le Mose adibita a strada	Via Coppalati	25.000,00	10%	2.500,00	
7	Appartamento e autorimessa derivanti da lascito testamentario	San Nicolò – Rottofreno	100.000,00	10%	10.000,00	
8	Ex centro aziendale Palazzo Guglieri	I Vaccari	395.000,00	10%	39.500,00	Registrata diserzione d'asta
9	Edificio di via Nasalli Rocca	Via Nasalli Rocca	600.000,00	10%	60.000,00	
10	Fabbricato sede ex Municipio Le Mose	Via Caorsana	1.100.000,00	10%	110.000,00	
Totale			2.680.000,00			
Accantonamento Fondo Ammortamento titoli di stato			290.500,00			
Totale valore annualità 2023			2.389.500,00			

ALIENAZIONI 2024

DENOMINAZIONE		INDIRIZZO	VALORE	FONDO AMM TS		NOTE
1	Reliquati diversi	Ubicazioni diverse	30.000,00	10%	3.000,00	Ricomposizione patrimoniale con privati confinanti
2	Immobili (fabbricati e reliquati)	Ubicazioni diverse	50.000,00 (fatto salvo la congruità di Agenzia del Demanio)	25%	12.500,00	Reliquati acquisiti ai sensi del federalismo demaniale ex legge 98/2013- art.56 bis (la identificazione catastale di ciascun immobile verrà individuata nell'apposito atto amministrativo di alienazione)
3	Fabbricato sede di uffici comunali	Via Taverna, 39	2.140.000,00	10%	214.000,00	
4	Reliquato stradale	Strada Dossarelli angolo via Portapuglia	100.000,00	10%	10.000,00	
5	Fabbricato sede di uffici comunali	Via Millo, 21 – via Manzoni	2.185.000,00	10%	218.500,00	
Totale			4.900.000,00			
Accantonamento Fondo Ammortamento titoli di stato			458.000,00			
Totale valore annualità 2024			4.442.000,00			

ALIENAZIONI 2025

DENOMINAZIONE		INDIRIZZO	VALORE	FONDO AMM TS		NOTE
1	Fabbricato sede di uffici comunali	Via Verdi, 30	2.010.000,00	10%	201.000,00	
2	Fabbricato sede di uffici comunali	Via Scalabrini, 11	1.530.000,00	10%	153.000,00	
Totale			3.540.000,00			
Accantonamento Fondo Ammortamento titoli di stato			354.000,00			
Totale valore annualità 2025			3.186.000,00			

VALORIZZAZIONI 2023-2025

DENOMINAZIONE		INDIRIZZO	PROCEDURA	Anno di valorizzazione	NOTE
1	Ex centro aziendale Palazzo Caratta	Gossolengo	Valorizzare con Concessione di valorizzazione	2023-2025	
2	Fabbricato residenziale località Montecucco	Strada Montecucco 12	Valorizzare con Concessione di valorizzazione	2023-2025	
3	Ex pesa pubblica	via Maculani	Valorizzare con Concessione di valorizzazione	2023-2025	

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIACENZA ANNUALITA' 2023

Codice univoco intervento (CUI)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione e dell'acquisto – Codice NUTS	Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
														Primo anno	Secondo anno (2023)	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		Codice AUSA	Denominazione	
																		Importo	Tipologia			
S00229080338202200009	2023		1		No	ITH51	Servizi	98392000-7	Servizio di facchinaggio e trasloco per uffici comunali	2	Rampini Barbara	36	Si		125.110,00	281.450,00	406.560,00	0,00			intercenter	
S00229080338202200015	2023		1		No	ITH51	Servizi	98341140-8	Servizio di vigilanza immobili Comune di Piacenza	2	Sandoni Massimo	36	si		350.000,00	700.000,00	1.050.000,00	0,00			intercenter	
S00229080338202200021	2023		1		No	ITH51	Servizi	50343000-1	Servizio manutenzione e videosorveglianza urbana	2	Mussi Mirko	36	si		58.333,00	541.667,00	600.000,00	0,00				
F00229080338202200003	2023		1		No	ITH51	Forniture	30199770-8	Fornitura buoni pasto	2	Bricchi Cinzia	36	si		50.000,00	400.000,00	450.000,00	0,00			consip	
S00229080338202200074	2023		1		No	ITH51	Servizi	60112000-6	Navetta bus stadio-Piazza S. Antonino	2	Sandoni Massimo	7	si		88.000,00	0,00	88.000,00	0,00				
S00229080338202200077	2023		1		No	ITH51	Servizi	50332000-1	Servizio manutenzione e fibra ottica	2	Carini Giovanni	36	si		4.580,00	164.880,00	169.460,00	0,00				
S00229080338202100036	2023		1		No	ITH51	Servizi	98350000-1	Servizio di facchinaggio per movimentazione transenne e segnaletica stradale temporanea	2	Carini Giovanni	36	Si		30.000,00	60.000,00	90.000,00	0,00			intercenter	
S0022908	2023		1		No	ITH51	Servizi	80530000-8	Servizio di	2	Squeri	24	Si		24.000,00	116.000,00	140.000,00	0,00				

[illegible]